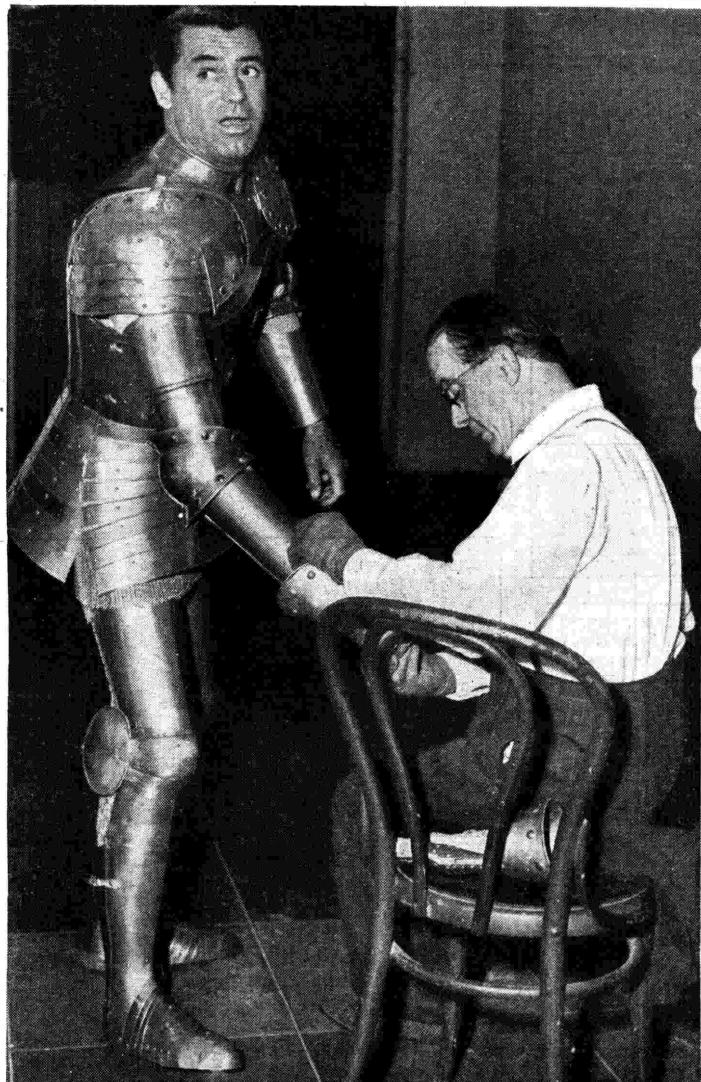


# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



**IN QUESTO  
NUMERO**

**V** IAGGIO IN  
QUINDICI TAPPE NEL  
REGNO DEI CONCERTISTI  
INTERNAZIONALI

**D**UE OPERE  
DELLA STAGIONE LIRICA  
DELLA RADIO ITALIANA

**L** A COMICITÀ  
DI CARATTERE NEL TEATRO  
DI MOLIÈRE

**L** A RADIO  
E L'AUTOMOBILE

**I MIEI DENTI  
INSIDIATI?..**

**...MA SE SONO  
MAGNIFICI!**

Aver cura dei denti è una buona cosa, ma attenzione anche alle gengive! Se appena vedete una traccia di sangue sullo spazzolino parlatene al vostro dentista: egli vi consiglierà certamente la

**GIBBS S. R.**

**GIBBS S. R. AL SODIORICINOLEATO RENDE BIANCHI I DENTI, RINFORZA LE GENGIVE**

# **WylerVetta** INCAFLEX

COSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIÙ PROGRETTI  
DOTATO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO DI CLASSE  
UNICO FRA TUTTI MUNITO DEL BILANCIERE FLESSIBILE  
**INCAFLEX**

CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE

## **COL LIEVITO ALSAZIANO** IL DOLCE PIÙ SANO

STABILIMENTO MOENCH-MILANO-VIALE UMBRIA 40

### **PROVVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!**

studiano a casa per mezzo di

#### **"ACCADEMIA"** VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA  
Tutti hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato a sostenere esami presso Scuole Parificate, associate da

#### **"ACCADEMIA"** Tariffe realmente irrisorio!

Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. / Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari: 80 per cento, Candidati Sottocapitanato: 82 per cento Conduttori, 78 per cento Alunni (fra cui il primo riuscito), nostri Allievi vincitori nei Corsori FF.SS. / A Richiesta, guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI

Confrontate con altri Istituti per la scelta

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza "Accademia", / Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuola per Impiegati Statali / Tutti i concorsi presso i Ministeri ed Enti. Scuola per Impiegati Ferroviari / Tutti i concorsi presso le FF. SS.

Istituto Militare di Perugia, per Ufficiali, per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - via Campagna, 63 - Roma).

Associazione per la Diffusione della Cultura.

"Accademia", - Quindicinale letterario-politico indipendente (fondato nel 1923) Casa Editrice "Accademia", (fondata nel 1923).

**Il tempo è denaro...**

Il tempo è denaro, un  
dolore qualsiasi non deve  
paralizzare la vostra atti-  
vità. Ai primi sintomi i c-  
omprese di **CIBALGINA**

**CIBALGINA**

DIREZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172  
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051  
ANMIS: STRAZIONE:  
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172  
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.  
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

## Viaggio in quindici tappe nel regno della musica da camera

Commento di TEODORO CELLI

L'universo musicale soffre ormai da gran tempo di un terribile scisma. L'inimicizia delle opposte fazioni è talmente irriducibile che il tentarne una riconciliazione appare impresa difficile e rischiosa. Da un lato sono schierati gli zelatori della musica strumentale, di quella musica cioè che, per il fatto di affidarsi alla impossibilità delle corde, o delle ancie o dei tasti, si inorgoglisce dell'appellativo di *pura*. Questi zelatori stanno fieri sulle loro posizioni e guardano all'altra sponda con occhiate ironiche e compassionate. Sull'altra sponda, gli amatori del teatro lirico si rifiutano di poggiare l'orecchio tutta quelle musiche le quali non presuppongano un palcoscenico e una qualsiasi vicenda drammatica. Se ne infischiano, i detti amatori, dell'ironia o del compatinato degli avversari; e, quanto alla musica *pura*, essi l'hanno ormai da tempo bollata con la definizione di *barbosa*. Ogni tanto qualche ardimentoso riesce a passare le linee e a collegare l'uno con l'altro schieramento; ma son casi isolati.

E' triste. Perchè nessun mondo è univento e irrintracciabile come quello della musica. Volerne conoscere ad ogni costo una sola faccia significa abdicare a priori a troppe possibilità, significa vietarsi opposte esperienze che potrebbero fornire lumi chiarificatori validi anche per il campo avverso. Il teatro lirico è soprattutto musica; e la musica pura, dal canto suo, è anche essa una sorta di più intimo spettacolo. In questo momento, la RAI offre agli uomini di buona volontà di embedere la fazione la possibilità di convertirsi e di riconciliarsi. Sedotto dalla difficoltà stesse dell'impresa, dopo esserne sbrigata con una calda esortazione agli amatori della musica pura affinché si decidano a seguire anche la stagione lirica radiofonica, mi propongo adesso di persuadere gli esclusivisti del teatro lirico a frequentare le serate che la Radio dedica ai grandi del *Concertismo Internazionale*. Voi, esperti di tenori e di soprani, di bassi e di contratti, forse non li conoscete, codesti grandi esecutori strumentalisti; non sospettate, probabilmente, che anch'essi son dotati di caratteristiche ben individuabili, che anch'essi cioè sono persone di quell'immenso dramma che è la storia della musica. In quel dramma essi hanno avuto per sorte di incarnare una piuttosto che un'altra parte, e tutti son grandi appunto perchè forniti di una spiccatissima artisitica che ce li rende riconoscibili fra mille. Ecco qua: son cinque pianisti, quattro violinisti, un violoncellista, un chitarrista e quattro complessi, per un totale di quindici serate.

Alexander Uninsky e Nikita Magaloff, ambedue pianisti, sono di origine russa. Uninsky è nato a Kiev, ed ha cominciato gli studi nella città natale, completandoli poi al Conservatorio di Parigi. E' un prezioso interprete di Chopin: come il grande polacco anche Uninsky ha formato la propria personalità musicale assorbendo le linfe del suolo slavo e di quello francese. Si ritrovano in lui, quindi, lo abbandono poetico e melanconico insieme con l'eleganza formale e il gusto per le sonorità intime e discrete. Magaloff è anch'egli vissuto a Parigi, e in seguito in Svizzera. Ravel, che l'aveva sentito suonare il primo dei porri in lista *Jacques Thibaud*, il glorioso violinista francese, è da cinquant'anni sulla scena concertistica mondiale, e ancora le sue sonorità luminose, il suo stile impeccabile, il suo gusto sicuro, non soffrono paragoni. Thibaud rappresenta oggi tutto il grande passato della scuola violinistica franco-belga, mentre il giovanissimo *Arthur Grumiaux* ne sintetizza forse l'av-

li, come la Società di Lubecca e la Società Bach di Monaco, ed è stato ed è tuttora un grande direttore d'orchestra. A un certo punto si è dedicato alla tastiera, ed io scommetto che lo ha fatto soprattutto per amore di Mozart. Wolfgang Amadeo è grande; Fischer è il suo profeta. Basso e larchiato, collo taurino e fronte enorme, sommersa dal pennacchio d'una candida zazzera, Fischer usa guardare il prossimo con occhiate fra ironiche e inquietanti. Eppure, quando si siede al piano, rivela insospettabili tenerezze e celestiali candori, che lo fanno ben digno rivelatore del genio fanciullo di Salzburg.

Del manovrino d'archetto, il primo da porre in lista *Jacques Thibaud*, il glorioso violinista francese, è da cinquant'anni sulla scena concertistica mondiale, e ancora le sue sonorità luminose, il suo stile impeccabile, il suo gusto sicuro, non soffrono paragoni. Thibaud rappresenta oggi tutto il grande passato della scuola violinistica franco-belga, mentre il giovanissimo *Arthur Grumiaux* ne sintetizza forse l'av-

venire. In Belgio si parla di Grumiaux come dell'erede di Vieuxtemps e di Ysaye. L'italiana *Gioconda De Vito*, che da quasi tre lustri insegna al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, deve considerare come una vestale dell'arte violinistica, sempre intinta com'è a custodire con purezza ed ardore la sacra flamme. La sua arte è severa e insieme appassionata; la sua edizione è per Beethoven e soprattutto per Brahms, per il quale ella ha tenuto un corso di specializzazione, nel '46. Con *Vaso Prithoda*, di origine cecoslovacca ma nato all'arte in Italia, noi siamo invece in presenza d'un tipico temperamente tsigano, pieno d'estro zingaresco, capace di vorticosi abbandoni e di subitanie ardori. Unico presente fra i violoncellisti, *Enrico Mainardi* è l'aristocratico ricercatore di splendide sonorità. E' un gran signore del suo strumento, sdegnoso dei facili effetti e ansioso di tutto ciò che è nobile ed eletto. Un lungo discorso meriterebbe i complessi, quartetti e quintetti. Occorrerebbe presentarne i singoli

### I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

## GIOCONDA DE VITO

Domenica, ore 21,15 - Rete Azzurra

Gioconda De Vito, nata a Martina Franca nelle Puglie, fu ammessa giovanissima alla scuola di violino di Remy Principe, al Liceo Musicale Rosini di Pesaro.

Non ancora quattordicenne conseguiva il diploma col massimo dei punti e con una speciale lode della Commissione esaminatrice. Da allora una serie ininterrotta di concerti valse a mettere in luce le sue più eccezionali qualità di interprete ai pubblici d'Italia e dell'estero.

Al Concorso Internazionale di Vienna, nel 1932, la giovane artista riesce prima fra numerosissime concorrenti di ogni parte del mondo.

La critica europea è unanime nel riconoscere la solidità della sua tecnica, la robustezza dello stile, l'acutezza interpretativa e la singolare intensità della sua «cavata».

Ci diceva Gioconda De Vito, parlando, tra l'altro, di fanciulli prodigi: «Anch'io potrei dire d'essere stato un enfant prodige. Diplomata a soli quattordici anni, ho iniziato subito la mia carriera di concertista e, dall'età di diciassette anni, quella di insegnante. Ed

è proprio l'insegnante che ha saputo dare alla concertista la misura delle proprie possibilità ed ha saputo correggere attraverso gli errori degli altri, attraverso i difetti degli alunni, i propri errori spiegandone le ragioni, prima. La tecnica iniziale, fatta solo di istinto e di impegno giovanile, ha potuto modificarsi e compatarsi in una tecnica più ragionata — per dir così — ma che consenta all'artista di servirsi come mezzo di espressione per un pensiero oggi maturo».

Alla trasmissione che Gioconda De Vito effettua domenica alle 21,15 per il ciclo «I grandi concertisti internazionali» collabora al pianoforte Giorgio Favaretto del quale i nostri ascoltatori già da tempo conoscono e apprezzano la squisita maestria.



L'espressione pensosa di Gioconda De Vito colta dall'obiettivo nell'intimità del suo studio (Foto Waga)

componenti, ma lo spazio non me lo consentirebbe. Del Quartetto Calvet dirò che è il rifacimento dell'antico complesso d'anteguerra, ed è ancora improntato sul primo violino Joseph Calvet. La nuova formazione è già stata riconosciuta altrettanto eccellente che la primitiva. Il Quartetto di Amsterdam giunge a noi dai grandi successi ottenuti in Sud Africa, e poi a Praga, a Vienna, a Zurigo e a Basilea. Questi quattro olandesi, oltre ad un vasto repertorio classico, hanno all'attivo molta musica moderna, nella quale si sono specializzati. Quanto ai due complessi italiani (*Nuovo Quartetto e Quintetto Chigiano*), ambedue provengono da quella magnifica fusina d'arte che è l'Accademia musicale creata in Siena dal mecenatismo del conte Guido Chigi Saracini. Splendidi per l'accordo interiore che fa di questi complessi veramente degli strumenti forniti d'anima unitaria, sia il Perletto sia il Quintetto hanno conquistato, nei pochi anni passati

dalla fine delle guerre, larga fama internazionale. Al Quintetto, il conte Chigi Saracini ha affidato preziosi strumenti della propria collezione, affinché le sonorità riuscissero ancor più pure e luminose: i violini sono un Camilli e un Guadagnini, la viola è un Amati e il violoncello è uno Stradivario.

E, per concludere, segnalerò il concerto dello spagnolo Andrea Segovia, il quale dell'antico strumento della sua patria, la chitarra, ha fatto una sorta di moderno liuto, infondendone un superbo effetto lirico e rivelandone insospettabili possibilità tecniche.

Il paesaggio musicale di questi concerti è vasto, dunque, e i personaggi sono molti, dissimili fra loro. Quelli radioamatori per i quali il concerto è ancora una regale inspirazione, non solo retta dal mio consiglio: approfittino di questa magnifica occasione per cominciare a percorrerla. C'è da scommettere che se ne troveranno contatti.

TEODORO CELLI

## CRONACHE DI SCIENZA

## Superata dagli aerei la velocità del suono

GiorNALI e riviste tecniche, specialmente all'estero, continuano periodicamente ad occuparsi delle sempre più crescenti e sbalorditive velocità raggiunte dagli aerei a reazione. Sebbene tali notizie in genere, per ovvie ragioni di riserva militare, non abbondino eccessivamente in particolari tecnici, un dato però è ormai acquisito: il volo umano ha superato la velocità del suono.

Ora, anche se il rapido susseguirsi di notizie sensazionali in fatto di tecnica e di scienze ci ha quasi tolto ogni facoltà emotiva, o se voleste, il privilegio della meraviglia, mette pur conto di soffermarci brevemente a considerare il significato pratico di questa nuova conquista della tecnica.

La velocità del suono, nell'aria in condizioni medie di temperatura, umidità e pressione, al livello del suolo, è di circa 330 metri al secondo, poco meno di 1200 chilometri l'ora.

Diminuisce quando diminuisce la densità dell'aria, ossia a quote elevate. Finora gli aeroplani ordinari più veloci non hanno raggiunto tali velocità; le massime velocità raggiunte si avvicinano ai limiti inferiori delle velocità sonore.

Ma già in vicinanza di tale limite le difficoltà del volo sono semplicemente spartanose; la zona delle velocità sonore rappresenta una specie di formidabile barriera che l'uomo fin qui non aveva ancora potuto oltrepassare.

Il perché di questo fenomeno, appare chiaro quando si tenga presente la natura del suono. Il suono non è che una perturbazione meccanica trasmessa dalla sorgente sonora (un corpo vibrante) all'aria, la quale per elasticità sua propria la trasmette in onde che i fisici chiamano longitudinali, ossia secondo compressioni e rarefazioni alternative, le quali si propagano con una velocità che dipende soltanto dalla densità e dall'elasticità dell'aria.

Quando un aeroplano avanza nell'aria ad una certa velocità, esso produce, ovviamente, una forte perturbazione la quale si propaga con la velocità del suono: se la velocità dell'aereo è uguale a quella del suono, ossia a quella di propagazione della perturbazione che esso produce, verrà a trovarsi permanentemente in mezzo ad uno spazio d'aria sconvolta e vorticosa in cui le ordinarie e conosciute leggi dell'aerodinamica non hanno alcun significato.

Quando però la velocità dell'aereo abbia superato quella del suono, l'aereo si troverà presumibilmente di nuovo nelle stesse condizioni in cui si trova quando la velocità è inferiore, ossia in zone d'aria non sconvolte. Nel primo

caso si lascierà indietro la propria perturbazione, mentre nel secondo caso, che è quello delle attuali velocità, esso rimane indietro alla perturbazione indotta.

Cerchiamo di vedere anche attraverso le parziali esperienze compiute dagli aviatori, che cosa accade nella zona delle velocità sonore.

Gli aviatori conoscono in parte le condizioni delle velocità prossime a quella del suono, per averle spesso raggiunte nei voli in picchiata e nei record con apparecchi a reazione i quali hanno di poco superato l'80% della velocità sonora.

Fra le loro descrizioni, spesse pittoresche, ne riportiamo due. Una suona così: « è come andare con una bicicletta di legno su un mucchio di ciottoli »; l'altra dice: « è come stare a cavallo di una festa in un ciclone ».

Evidentemente le difficoltà potranno essere attenuate, ma solo in parte, effettuando il volo a grandissime altezze, oltre i 20.000 metri di quota, dove la bassa densità dell'aria rende i suoi effetti dinamici meno violenti; ma ciò reca con sé altre difficoltà come quella della respirazione del pilota e della sua protezione dalle bassissime temperature, che esigono una cabina stagna, nonché la compressione e la ossigenazione dell'aria. A quella quota, peraltro, resta facilitato il funzionamento ed aumentato il rendimento degli apparati di propulsione a reazione.

Un altro pericolo sta nel cedimento delle strutture portanti, sottoposte a sollecitazioni imprevedibili, ma certo molto elevate. Infine, perché l'apparecchio possa restare in assetto di volo bisogna studiare accuratamente i comandi, i quali in quelle condizioni non solo non possono essere tenuti dal pilota, ma gli vengono letteralmente strappati di mano per effetto degli urti veri e propri contro le masse turbolente di aria che a quella velocità assumono per inerzia il carattere di vere masse solide.

Né, in caso di incidente, il pilota può sperare di salvarsi col paracadute. La corrente d'aria gli strapperebbe addirittura la carne

## La nuova stazione di Napoli da 100.kW

Da alcuni giorni ha iniziato un periodo sperimentale di funzionamento pratico il nuovo trasmettitore da 100 kW di Napoli-Marcianise. Come è noto, tale trasmettitore è destinato a irradiare il programma della Rete Azzurra sulla frequenza di 1068 Kc, pari a m. 280, in sostituzione di quello di 1 kW installato a Napoli-Villanova.

La nuova stazione funziona attualmente, in prova, di norma, tra le ore 11 e le 14,30 e tra le 17 e le 23,30.

Il funzionamento regolare per tutta la durata delle nostre emissioni avrà inizio dal giorno dell'inaugurazione prevista per il 21 novembre prossimo.

Già da queste prime prove si è constatato peraltro il notevole beneficio che il nuovo impianto porta nelle condizioni di ascolto di gran parte dell'Italia Centro-Meridionale.

In particolare, la media del campo e.m. riscontrato nelle città di Napoli è stata di oltre 20 mV/m, mentre il minimo non è risultato inferiore ai 10 mV/m, e cioè un valore estremamente superiore a quello considerato già ottimo per grossi centri urbani (2 - 5 mV/m).

Ciò spiega come gran parte degli ascoltatori napoletani ci chieda insistentemente di passare al più presto dal funzionamento sperimentale a quello definitivo, così da poter fare assegnamento in ogni ora del giorno sulle migliori condizioni di ricezione.

E' inevitabile d'altra parte che una lieve diminuzione di campo, rispetto alla situazione che si ha col trasmettitore di Napoli-Villanova, si verifichi per una piccola zona nei dintorni di quest'ultimo.

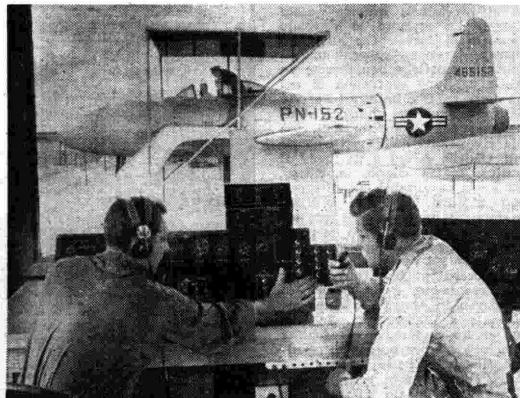
Difatti, data la potenza del nuovo impianto, destinato a servire non solo Napoli, ma anche larghe regioni circostanti, è stato necessario collocarlo non più in città, come si era potuto fare per la stazione precedente, ma fuori a una distanza di 20 Km., così da non disturbare nel centro urbano l'ascolto di altre emittenti. Tuttavia si ripete che ovunque, e anche quindi a Villanova, la ricezione di Marcianise risulta più che sufficiente a effettuare l'ascolto, in perfette condizioni, anche con un modesto apparecchio.

dalle ossa e qualsiasi paracadute andrebbe a brenelli in meno di un decimo di secondo.

Allo stato attuale delle nostre conoscenze possiamo dunque affermare che già il raggiungere con un apparecchio pilotato da uno o più uomini la velocità del suono rappresenta una prova molto ardua che esige una accuratissima preparazione tecnica ed un particolare eccezionale addestramento ed allenamento degli uomini: non è ancora dimenticata la morte fulminea di Geoffreau de Havilland avvenuta per il cedimento dell'apparecchio che egli pilotava a poco più di mille chilometri l'ora.

Siamo certi che il prossimo avvenire ci recherà la conferma di questa vittoria d'assalto della tecnica di oggi, a beneficio di quella rapidità e comodità di scambi materiali ed intellettuali fra gli uomini lontani, che è strumento di pace, di benessere e di vera civiltà.

GIUSEPPE DE FLORENTIS



Avieri istruttori che controllano il funzionamento pratico di un apparecchio a reazione. L'aereo, che si vede, è uno « Shooting Star » solidamente fissato al suolo da incastellature in cemento.

# La comicità di carattere nel Teatro di Molière

Nota di EUGENIO LEVI

**S**ono osservazioni quelle che verrò facendo che mi sono state suggerite da una trasmissione recente del *Borghese gentiluomo*. Rappresentato come commedia-balletto per la prima volta a Chambord, nell'ottobre del 1870, il *Borghese gentiluomo* segna un atteggiamento nuovo nello spirito molièriano. Il tempo dei magnanimi sdegni è finito. Molière, che quattro anni prima era entrato nel suo mondo colla maschera d'Alceste, non potrebbe più entrarvi ora collo stesso ruolo, poiché in questo spazio di tempo egli si è convinto che l'umanità non vale neppure la pena di odiaria. Certo è che lo stato d'animo dal quale è nato sei anni prima Tartufo, non sarebbe più possibile ora. Anzi il momento è venuto in cui quegli umori selvatici Molière li condanna. Avviene infatti, nel *Borghese gentiluomo* in poi, come un rovesciamento di ruoli: come se Tartufo e Orgone si scambiassero le parti. Quelli che, come Tartufo, fanno professione di profilare delle manie del prossimo, sono, d'ora in poi, confinati in ruoli secondari, hanno nella commedia più ragione di mezzo che di fine. Così è dei parassiti nel *Borghese*; così sarà dei pedanti nelle *Saccenti*; così sarà dei medici nel *Malato immaginario*. Certo è che i protagonisti molièriani, dal *Borghese* in poi, non sono più fatti di sostanza odiosa. Gli ultimi inferni Molière li ha scoperti nel suo *Arpagon*. D'ora in poi le provincie dell'anima nelle quali si annidano le ombre paurose della colpa, gli sono chiuse. Delle sue creature ora non sono visibili ol poeta se non le storture dell'intelletto, i rovesci della ragione. Il che vuol dire che, d'ora in poi, la comicità di carattere — che altro non è se non la comicità dell'errore — non sarà più insidiata, e Molière potrà liberamente tradurre in atto il messaggio ch'egli ha di fronte al teatro comico universale. E col carattere entra nel mondo molièriano quella trasparenza sottile, quella levità incantata che il carattere suoi porterà seco. La tensione che domina, dal principio alla fine, nella *Scuola dei mariti*, nella *Scuola delle mogli*, nel *Misantropo*, non è più che un ricordo. Muoiono i bouffons trop sérieux, e nascono i grandi armati alla leggera. Tutto è ormai settecentesco avanti lettera e, avanti lettera, goldoniano. Sganarello, Arnolfo, Alceste, Georges Dandin non potrebbero trovar luogo in nessun modo nel mondo di Goldoni; possono invece starci bene — ci stanno bene di fatto — dei pazzi del genere del *borghese* o delle *saccenti* o del *malato immaginario*.

Né ci vuol molto perché nel *Borghese gentiluomo* il protagonista, per una singolare forza d'attrazione, faccia diventare caratteri anche gli altri che stanno intorno a lui: finano i profittozzi, quei maestri, ognuno dei quali è un « tout maitre » dalla testa ai piedi, o addirittura Dorante, irretito nei lacci del-

la sua interessata signorilità; ma, più di tutti, la signora Jourdain: borghese infatuata di pibeismo, almeno tanto quanto suo marito è un borghese infatuato di gentiluomismo. Essa arriva financo a idoleggiare nella lingua gli idiomi della plebe a quel modo che Monsieur Jourdain idoleggia gli idiomi dei signori; e quanto più per i signori egli sdilinquisce, e tanto più essa è rustica, scontrosa, tutta punte verso di loro.

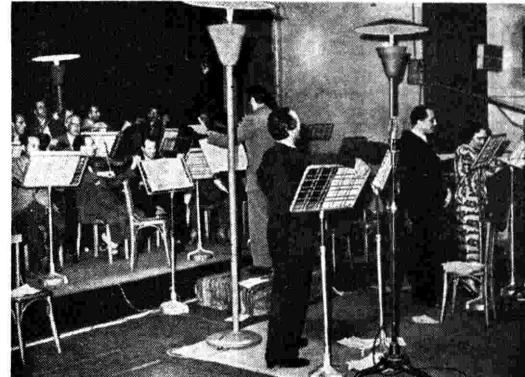
« Voi mi sembrate melanconica. Che avete, signora Jourdain? ». « Ho la testa più grossa del pugno, e si che non è gonfia ». « E la signorina vostra figlia dov'è, che non la vedo? ». « La signorina mia figlia è a posto dove si trova ». « E come sta? ». « Sta sulle due gambe ».

Risposte che fanno venire in mente quelle che circa un secolo dopo darà un altro borghese russo, sìcor Cancian Tartuffato, al conte Riccardo, cavaliere forestiero.

« Dove si va questa sera? ». « A casa ». « E la signora? ». « A casa ». « Fate conversazione? ». « Sior sì, in letto ». « In letto, a che ora? ».

« A do' ore ». « Eh, mi burlate ». « Si, anca, da so servitor ».

Ma, in questo genere di comicità, il *Borghese gentiluomo* ci riserva la più inaspettata delle sorprese. Molière, dopo aver scoperto il carattere, si fa gioco della sua stessa scoperta defraudandone la commedia del scioglimento che di diritto le compete. La comicità di carattere non ambisce a quelle sanzioni rigorose che si domandano per i malvagi. Per Tartufo il meno che ci vuole è la prigione. Per Don



Gli attori della Compagnia di Prosa di Radio Milano durante una recente trasmissione de « Il borghese gentiluomo ». Da sinistra: Fernando Faresi, Guido De Monticelli, Esperia Sperani.

Giovanni il meno che ci vuole è il baratto dell'Inferno. La comicità di carattere si accontenta invece di condurre l'eroe allo specchio. E il momento, se si vuole, in cui Don Abbondio, invitato dal Cardinale a cercar le occasioni per riparare ai suoi torti verso Renzo e Lucia, si sponde — commosso! — il suo: « Non mancherò »: le uniche due parole che salvano dal naufragio l'eloquenza di gran classe di Fedriga. Questo momento nel *Borghese* non c'è. Molière, che ha umiliato Sganarello, Arnolfo, Alceste e, attraverso a loro, sì stessa, risparmia Monsieur Jourdain. Il quale esce dalla commedia tal quale come è entrato: invisibile a sé stesso; ignaro di sé e del suo castigo. Poiché nel figlio del gran Turco non ha riconosciuto Cleonete, non sa neanche che gli è toccato — orrore! — un genero senza blasone; e non sa neppure che la sua conquista della gran dama è fallita.

Quando infatti Dorante gli soffia sotto il naso la Dorimene, egli si consola credendo che l'annuncio delle nozze tra i due non sia altro che un bluff per darla a bere alla gelosa signora Jourdain. Senonché, di questa, che pare — ed è — una formale infrazione alle regole, Molière poteva forse addurre una giustificazione. La nascita del *Borghese gentiluomo* non era stata estreana a un invito del Re, che voleva un balletto. Del balletto, secondo l'uso del tempo, la commedia, per alta che fosse, era stimata soltanto un accessorio; così la consideravano le cronache contemporanee. Niente di strano dunque, che come essa nel corso dei suoi episodi evadeva nella musica e nelle danze, così in favore di queste formalmente abdicasse nello sbocco finale. E può pare che almeno qui Molière prendesse sul serio il suo compito: che era quello di secondare il Re nei suoi disegni sugli spettacoli; e si sa — fin troppo bene — che in un governo di spettacoli gli spettacoli hanno sempre un riflesso politico che è forse meglio non indagare. Ma, anche qui ci sono dei dubbi tutt'altro che infondati. Per poco che questa commedia si studi, qualche segno ci si trova di una riposta parodia dei giochi di scena e di chi li apprezzava. E allora l'addicione della commedia in favore del balletto diventa alquanto ironica. Sua Maestà è veramente servita. E servito è anche l'altro Giambattista, il Fiorentino intrepido che rubava a Molière i favori della Corte e che dei giochi del *Borghese* era il genialissimo creatore. Ma insieme al Re e a Lulli era servito anche Molière; poiché, fra quel divertissement, uno dei più quotati era lui, e ancor freschi erano gli allori dei lisi mietuti negli *Amants magnifiques*, il divertissement royal rappresentato in quello stesso anno a Saint-Germain. Pertanto, se la commedia non insegnava nulla a Monsieur Jourdain, qualche cosa insegnava a noi. Si finisce collo scoprire — ma non era in fondo quello che già sapevamo? — che un'ora può venire nella storia del genio, in cui lo spirito distrugga i doni che la fantasia gli ha elargito.

E una volta di più si pensa che anche lo stato di grazia, in questa nostra vita mortale, ha la sua malinconia.

EUGENIO LEVI

## Programmi continui di fine settimana

**A** partire da sabato 6 novembre la RAI istituisce « i programmi continui di fine settimana », che permetteranno agli ascoltatori di avere sempre a disposizione una interrotta serie di trasmissioni durante ogni ora del normale riposo festivo.

AI SABATO dalle ore 11 alle ore 13,30 con le Reti Rossa e Azzurra (Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzan - Catania - Firenze - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - San Remo - Torino I - Udine - Venezia I - Verona) trasmetterà dalle ore 6,30 alla 1 di notte, dopo un breve intervallo dalle 8,30 alle 11.

Alla DOMENICA lo stesso Gruppo di Stazioni prime funzionerà interrottamente dalle ore 7,54 alle ore 0,15.

Ogni ascoltatore potrà quindi usufruire in tali giornate dei seguenti orari di trasmissioni:

**SABATO**  
dalle ore 6,54 alle ore 8,30 e dalle ore 11 alle ore 13,10 con il Gruppo Stazioni prime;  
dalle ore 13,10 alle ore 15,45 con i consueti raggruppamenti delle Reti Rossa e Azzurra;  
dalle ore 15,45 alle ore 17 con il Gruppo Stazioni prime;  
dalle 17 alle ore 0,10 con i consueti raggruppamenti delle Reti Rossa e Azzurra;  
dalle ore 0,10 alla 1 di notte con il Gruppo Stazioni prime.

**DOMENICA**  
dalle ore 7,54 alle ore 13,10 con il Gruppo Stazioni prime.

(dalle ore 10 alle ore 12,30 sarà trasmesso anche un secondo programma da parte delle Stazioni seconde: Bari II - Bologna II - Firenze II - Napoli II - Milano II - Roma II - Torino II - Venezia II - Genova I);  
dalle ore 13,10 alle ore 14,40 con i normali raggruppamenti delle Reti Rossa e Azzurra;  
dalle ore 14,40 alle ore 15,27 con le Stazioni prime che effettueranno trasmissioni locali;  
dalle ore 15,27 alle ore 17 con il Gruppo Stazioni prime;  
dalle ore 17 alle ore 0,15 con i raggruppamenti delle Reti Rossa e Azzurra.

# Abbiamo scelto per voi...

## CONCERTI

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio Guarneri - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

E' una fortuna che una volta tanto — raffinatezza che soltanto la Radio si può permettere — un capolavoro venga eseguito da solo, come unico numero e unica ragione di un concerto, senza che l'attenzione di chi ascolta venga divagata e distratta da altre musiche. E il capolavoro eseguito in questo concerto è veramente tale da sopportare benissimo questa concentrazione di tutti i fuochi dell'attenzione: la *Sinfonia in sol minore* (K. 550), terminata il 25 luglio 1788, è la penultima sinfonia di Mozart e la seconda della grande trilogia finale. E' quella su cui verte il massimo disaccordo fra la critica romantica e la critica moderna: quella, impersonata da Berlioz, non vi scorge che grazia, candore, ingenuità; insomma, la quintessenza del Settecento; questa vi riconosce invece la più alta testimonianza del «demonismo» di Mozart, e vi ravvisi segni di un dolore atroce, di parossismo del cuore, di eccitazione furiosa, insomma tutto quello che si può pensare di più romantico. E' difficile seguire interamente i moderni eseguiti su questa strada, e si può ammettere che a un'audizione superficiale, specialmente chi sia tutta imbevuto delle tragiche tensioni e dei robusti effetti beethoveniani e romantici può scambiare quest'opera per un *Elliso* d'equilibrio grazie settecentesco. In realtà è veramente la più intima e compromettente confessione che Mozart abbia mai fatto di sé: ma è, appunto, una confessione di Mozart, e non già di Beethoven o di Schumann. Così, su uno sfondo che è di classica e inalterata bellezza, d'infantile e gioconde serenità, si vengono disponendo in quest'opera assai più fitti che altrove quei particolari elegiaci, quelle nubi di divina tristeza, quelle venature di melanconie inspiegabile, che in Mozart s'accompagnano spesso, indissolubilmente, alla vivacità fanciullesca ed al sorriso.

flamma mistica così intensa come quella, supponiamo, di un Palestriano o di un Bach. Ma non è questo che importa a chi non riconosce la legittimità della classificazione in «generi musicali». Che Verdi ci parli del Paradiso e dell'Inferno con gli stessi termini, chiari e taglienti, con i quali è uso a risolvere le umanissime vicende dei suoi personaggi, ha una importanza assai minore di quella che comunque si crede.

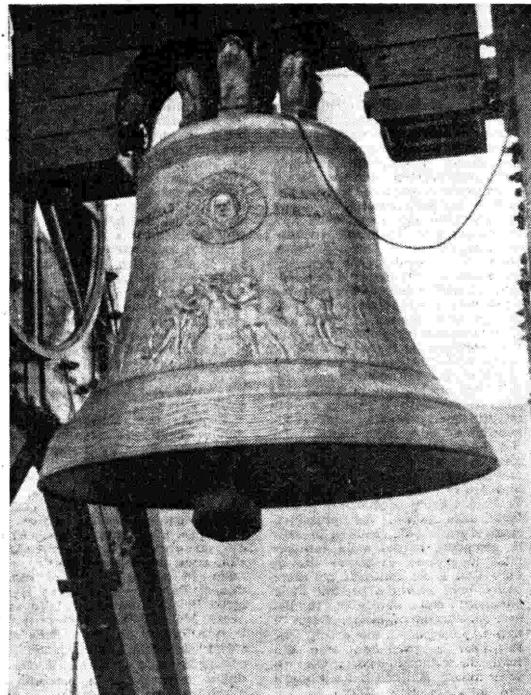
Anche perché, ascoltando atten-tamente la *Messa*, appare con singolare evidenza che il compositore vuole essere sempre presente a se stesso, adopera il suo abituale linguaggio, ma si abbandona. Le polifonie palestiane, vibranti di fede e di confidenza, sono un ponte immaginoso fra il divino e l'umano: quelle di Verdi un pessimistico interrogativo sul destino, pieno di amarezza: l'ultimo accordo dell'opera si chiude, in solitudine paurosa, sui confini delle tenebre e dell'abisso. Solo l'amore ha potuto temporaneamente salvare dal più disperato scetticismo. La *Messa da requiem* non è soltanto un'occasione di esperienza stilistica, ma un messaggio di valore e di significato ben preciso che l'uomo Verdi ci ha lasciato.

La spazio non consente una minuziosa analisi di un lavoro che d'altra parte esecuzioni abbastanza frequenti hanno, in questi ultimi anni, accostato al grande pubblico che abitualmente coltiva il genere sinfonico e corale. Artisticamente parlando, la *Messa da requiem*, ha geniali altezze contrapposte a uniformi zone d'ombra. Alcune pagine fanno presa immediata sull'ascoltatore: il terribile e sovrannumero *Dies irae*, l'estatico *Domine Jesu*, lo squillante *Sanctus*, lo sconsolato e cupo *Liber me*. Brani di alta potenza drammatica si alternano a soavi effusioni liriche in questa opera non di teatro nella quale Verdi — uomo di teatro — ha saputo sovente raggiungere effetti di profonda e reale poesia.

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Nino Sanzogno (parte seconda) - Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano - Mercoledì, ore 22,10 - Rete Rossa.

Di singolare interesse il programma della seconda parte di questo concerto, affidato alla bacchetta del maestro Nino Sanzogno di cui è apprezzata la versatilità e il gusto dell'animatore di masse orchestrale. Musiche di ignoti, ossia naturalmente scaturiti dall'anima del popolo, e musiche di un ormai celebre direttore d'orchestra. Intendiamo dire: canzoni spirituali negri e una composizione di Joel Perlea. Notissimi in generale i primi, ma normalmente realizzati in concerto mediante la voce umana sostenuta dal pianoforte, rappresentano l'espansione spontanea e genuina dei negri d'America (*Negro spirituals*) o, più esattamente, degli Stati Uniti. Le valigie immense dei grandi fiumi ristorano di questi canzoni quasi sempre di movimento moderato e solo di rado improntati su ritmi rapidi, quasi che l'anima



**2 NOVEMBRE.** Martedì alle ore 20,20 i lenti rintocchi della Campana di Rovereto, che la pietà dei vivi consacra alla memoria dei Caduti della prima Guerra mondiale, saranno radiodiffusi dalle stazioni italiane a tutto il mondo. Li accogliremo nella quiete delle nostre case in purità di cuore, in umiltà di spirito, in muta preghiera per tutti i nostri morti.

degli estemporanei cantieri trovi migliore e più istintivo sfogo, in una melodia pacata, intima, talora solenne, talora malinconica.

Le sonore correnti dell'Illinois, del Mississippi, soprattutto del Mississippi costituiscono il naturale fondo armonico di questi canzoni nei quali l'uomo esprime una sua religiosità rassegnata e ingenua. Musiche di fascino sottile, trasferite nel più ampio dominio sinfonico nulla perdono del loro significato, anzi ne è accresciuta la loro eloquenza chiara e lineare. Gli spirituals songs che vengono trasmessi in questo concerto sono stati trascritti da Wolf e uno — il bellissimo *Quelche volta mi sento orfano* (*Sometimes I feel like a motherless child*) — in collaborazione fra Angelo Francesco Lavagnino e Carlo Savina.

Il romeno Joel Perlea, nato a Oreada nel 1900, ha studiato a Lipsia con Paul Graener per la composizione e Otto Lohse per la direzione d'orchestra. La sua notorietà quale direttore di opere e di concerti sinfonici è rapidamente salita in questi ultimi anni ed è dovuta alla straordinaria acutezza d'interprete accoppiata a una poco comune onestà artistica fatta di ricerca e di fedeltà al testo musi-

cale. Meno noto come compositore, Perlea ha tuttavia al suo attivo un cospicuo numero di lavori fra i quali lo scherzo sinfonico *Don Chisciotte*, un Concerto per violino e orchestra, un Quintetto per archi, una *Sonata per pianoforte* e il *Tempo, variazioni e finale* che viene eseguito in questo concerto.

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Louis Weermaels - Venerdì, ore 20,15 - Rete Azzurra.

E' questo il primo di una serie di tre concerti sinfonici, che saranno eseguiti presso la Radio Nazionale Belga, con la quale la RAI si collegherà nei giorni 5, 19 e 26 novembre. Il primo è diretto da Louis Weermaels, con la collaborazione dell'organista Marcel Druart; il secondo ed il terzo saranno diretti da Frans André.

Il programma del concerto odierno, che si inizia con il *Concerto grosso op. 3, n. 4*, per oboe, fagotto ed archi di G. F. Händel, comprende la squisita trascrizione per orchestra, effettuata da Ernest Ansermet, delle *Six épigraphes antiques* (*Pour évoquer Pan, dieu d'été; Pour un tombeau sans nom; Pour que la nuit soit propice; Pour la danseuse aux crotales;*

### MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi - Martedì, ore 21,10 - Rete Rossa e Rete Azzurra.

La *Messa da requiem*, se non ha raggiunto quel livello di popolarità di molte altre creazioni verdiiane, resta sempre una delle pagine più intime e suggestive del grande musicista.

Scritta in occasione della morte di Alessandro Manzoni, cui Verdi era legato da intima e affettuosa amicizia, fu eseguita per la prima volta nella chiesa di S. Marco a Milano, il 22 maggio 1874, e ripetuta, spesso sotto la sua direzione, in molte città straniere.

Molto è stato detto e scritto su di essa. Non ci sembra quindi oggi il caso di tornare a discutere sull'elemento «religiosità» di questo lavoro. Tutti ammettono, pacificamente, che essa non brucia di una

*Pour l'Egyptienne; Pour remercier la pluie au matin* composte nel 1915 da Debussy, per pianoforte a quattro mani, e infine la *Terza Sinfonia* di Saint-Saëns.

« La caratteristica della Sinfonia n. 3, op. 28, in do minore, per orchestra ed organo — scrive Servières nel suo « Saint-Saëns » — è quella d'aver rotto la tradizione della divisione classica in quattro tempi, e d'essere concepita nel sistema ciclico che, se oggi è più nuovo, lo era all'epoca in cui la sinfonia fu composta. Quanto alla divisione in due parti (Adagio, Allegro moderato, Presto, Allegro moderato, Maestoso, Allegro) Saint-Saëns l'aveva già introdotto in varie sue opere precedenti (Sinfonia n. 1 per violino e pianoforte; Concerto n. 1 per violoncello; orchestra; Concerti n. 3 e n. 4 per pianoforte e orchestra). L'impiego del tema del Dies Irae più volte ricorrente, sottoposto a trasformazioni multiple, e la contrapposizione ad esso delle idee calme e serene dell'Andante e del Finale, hanno fatto supporre al critico Otto Neitzel che Saint-Saëns avesse voluto drammaticamente una specie di conflitto fra la vita aperta ed i sentimenti di morte di Liszt (al quale l'opera è dedicata). E' assoluto, poiché l'opera fu scritta mentre ancora Liszt era vivo. Se dunque essa ha per oggetto un contrasto patetico fra il dubbio e la fede o qualche cosa di analogo, questo dramma, d'un carattere generale, non si restringe ad un caso personale. A Saint-Saëns, organista, il Dies Irae era familiare come allo stesso Liszt. Questa associazione di idee, o altra simile, ha potuto indurlo a scegliere un tale elemento come base melodica ed armonica del suo edificio sonoro ».

Dopo una introduzione lenta, il quartetto espone il tema iniziale. Una prima trasformazione di questo tema porta a un secondo motivo che si distingue per un sentimento di serena tranquillità. Questo motivo, dopo un breve sviluppo in cui si presentano i due temi simultaneamente, appare in forma caratteristica, di breve durata, e cui segue una seconda trasformazione del tema iniziale, che lascia sentire ad intervalli le note lamentose della introduzione. Alcuni episodi preparano l'*Adagio (in re bemolle)*, calmo e contemplativo. Dopo una variazione dei violini, la seconda trasformazione del tema iniziale dell'*Allegro* appare nuovamente in una atmosfera agitata. La prima parte termina con una coda di carattere mistico. La seconda si inizia con una frase energica (*Allegro moderato*) seguita immediatamente da una terza trasformazione iniziale del primo tempo, più agitata delle precedenti, attraverso la quale si rivela un sentimento fantastico che si disegna nettamente nel *Presto*. Alla ripresa dell'*Allegro moderato* segue un secondo *Presto*, che sembra voler essere la ripetizione del primo, ma appena iniziato, appare un nuovo tema grave ed austero. La nuova frase si eleva progressivamente da tutta l'orchestra e, dopo una reminiscenza del tema iniziale del primo tempo, cede il passo a un *Maestoso* che è annunciato da un pieno accordo dell'organo. Segue un ampio sviluppo in cui torna ripetutamente ad apparire in nuove trasformazioni l'elemento tematico che inizia la Sinfonia, fino ad una brillante conclusione nella quale questo tema, ingrandito e reso ancora più solenne, chiude la composizione in una atmosfera di apoteosi,

# Il ladro e la zitella

di GIANCARLO MENOTTI

**G**li italiani vogliono vedere almeno cinquecento persone sulla scena: questo ha detto Giancarlo Menotti a un critico musicale. Non ricordiamo più chi era il critico e su quale rassegna o giornale abbiamo letto la dichiarazione recisa del giovane autore di *Amelia al ballo*, de *Il telefono e la zitella* (che viene trasmessa queste settimane per la riunione molto ascoltata « Piccola Stagione della Rai »), per non citare che le opere più fortunate e più note uscite della sua fantasia. Certo, c'è del vero in quell'affermazione, potremmo anche aggiungere che noi amiamo le opere di una certa consistenza, ampie, di largo respiro, di notevole sviluppo. Senza giungere, naturalmente, alle « opere fume » come la *Tetralogia*, talora quanto involuta e digressiva per la nostra latina tendenza alla sintesi e al moto.

I lavori di Menotti corrono spediti. In mezz'ora, al massimo tutto è finito. I personaggi si possono contare sulle dita di una mano. Talvolta bastano due cantanti per fare dire a Menotti quello che ha « inventato ». Egli non ha da litigare con il librettista perché il libretto se lo fa da sé quando gli elementi fondamentali del discorso musicale sono già da tempo cristallizzati nella coscienza creativa. Non troveremo quindi un'aria di troppo, o un duettino fuori posto e nemmeno un recitativo inutile. Vantaggi del comando unico, efficienti nella guerra degli uomini e — per fortuna anche — nella riunione delle attività pacifiche!

E anche l'orchestra è normalmente oltremodo ridotta, ma tutti gli strumenti hanno un compito ben definito e giustificato, anche quando sembrano relegati in posizioni modeste e sfioccate. Dire allora che Menotti fa l'opera come non piace agli italiani? L'opera di camera — soprattutto dopo la guerra — ha cominciato a incontrare un certo favore. Sono note le simpatie che essa va guadagnando oltre Alpe e oltre Atlantico, specialmente nel pubblico anglosassone. Per gli impresari, poi, l'opera da camera può costituire un alleggerimento economico, dato appunto che a ristrette dimensioni corrisponde un minore costo di allestimento e in una serata possono venir rappresentati anche tre lavori, con innegabile maggior richiamo spettacolare e con il vantaggio di fare contenti non uno, ma tre compositori.

Anton Britten ha scritto lavori di piccola mole (due più recenti),

ma è stato esplicito nel dichiarare

che non un'esigenza spirituale ma

bensì una ragione pratica lo ha spinto all'opus breve. Menotti invece ha soltanto detto che non ritiene l'opera da camera un genere per gli italiani. Ma tuttavia il melodramma in tre atti (e magari il doppio di scenari) con molta gente che si muove e canta e freme e si commuove non lo tenta. E' lecito pensare che il suo gusto lo porti essenzialmente verso una forma limitata a elementi essenziali e sbrigativi e che rifiuga per vocazione dalle misure eccessive. Forse non dimentica l'esempio illustre di *Mavra* e di *L'enfant et les sortilèges* o di *El retablo de Maese Pedro* — piccole cose, ma supremamente esquisite — anche se Strawinsky, Ravel e De Falla non usino i mezzi tecnici in maniera del tutto analoga al « sistema » menottiano. Menotti è più lieve e ottimistico. Egli fa delle sue creazioni musicali una cosa senza pretese ma tuttavia perfetta per quanto riguarda la concisione e il buon gusto.

A Parigi, e recentemente a Venezia, per l'esecuzione de *Il telefono*, le fantasie di Menotti hanno — fra i molti entusiasmi — provocato anche qualche giudizio severo. Qualcuno gli ha mosso l'appunto di non saper fare della « lirica » ma di restare troppo fedele a un genere più *vaudeville* che teatro. Le sue — hanno detto — non sarebbe un'opera lirica ma una *comédie musicale* che finisce talvolta in *Grand Guignol*. L'hanno portato a un San Saëns Guirly treddotto in ritmi e sogni. Ma Guirly — magnifico artista



Giancarlo Menotti, autore dell'opera grottesca « Il ladro e la zitella », che andrà in onda sabato alle 18.15 (Rete Rossa)

nel suo genere — si rifà alla tradizione di Molière, e scusate se ciò è poco! Ecco dunque che il negativo verdetto di qualche austero osservatore proietta invece un riflesso ben positivo sull'interessante e inquieta personalità del musicista.

I quattordici movimentatissimi e cinematografici quadri che costituiscono la costruzione scenica de *Il ladro e la zitella* si possono riasumere nella vicenda grottesca della non più giovane signorina, persona molto in vista di una piccola città, assolutamente irreprerensibile e per di più... presidente della Lega Antialcolica, che — complice la servetta compiacente — accoglie in casa, ospita e mantiene per parecchi giorni un mendicante. E' un mendicante, ma anche un bel ragazzo. Piove, fa freddo. La zitella si commuove e subito s'è innamorata. Ma se ne innamora anche l'ancella e questo complica alquanto la situazione. Che peggiora ulteriormente quando si viene a sapere che la polizia è sulle piste di un pericoloso ladro il cui connotato sono stranamente identici a quelli del mendicante. Spavento, imbarazzo e confusione delle due donne. Tutto ciò non accadrebbe se sapessero che il ladro ricercato non ha nulla a vedere con l'innocente mendicante, il quale diviene tuttavia ladro poiché — dopo altri brevi ma successi episodi — finisce per fuggire con la servetta non senza aver prima sviluppato scrupolosamente l'appartamento della sua benefattrice.

*Il ladro e la zitella* è del 1939. L'anno prima il *Metropolitan* aveva decretato un vero trionfo all'altra sua opera *Amelia al ballo*. Il successo di *Il ladro e la zitella* non fu certamente meno caloroso. Questa volta poi, non vi era soltanto il pubblico delle « five hundred », famiglie dei magnati newyorchesi sostegno e lustro del massimo tempio lirico degli Stati Uniti, ma vi erano anche milioni di ascoltatori anonimi, Anonimi e invisibili, ma entusiasti.

CELSO SIMONETTI



Il Mo George Sebastian, uno dei direttori dell'« Opera » di Parigi (al centro) con la moglie e il nostro condirettore Luigi Greco assistono a Radio Roma alla esecuzione de « Il vascello fantasma ». (Foto Waga)

# PROSA

## A CHE PENSI STEFANO?

Tre atti di Gian Francesco Luzi - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Stefano è un primogenito trentenne che ritorna dalla guerra e dalla prigione con gli occhi pieni di visioni di dolore. Il suo fervore per un domani migliore è alto, la sua pietà per tutti i sofferenti è pari alla furia che l'essere di fronte al perdurante egoismo della società. Egli infatti la sua famiglia, arricchitasi enormemente durante la guerra, più ferrato che mai contro tutti gli altri, il prossimo, i cosiddetti «estranei», e grandi sono la sua delusione e la sua ripugnanza. Ed ecco che nasce in lui il desiderio di sanare la casa, sanare i suoi, ridonandoli liberi e scolti ciascuno per suo conto alla comunità, fuori della mostruosa roccaforte: la casa. Egli attua, giorno per giorno, astutamente e silenziosamente il suo proposito, con la indeterminata tenacia dei visionari, perché è nella sfera dei grandi desideri che l'ha condotto il peso eccessivo della sua esperienza nel dolore. L'impresa contro l'ordine costituito si dimostra impari alla sua forza isolata, sono le cose stesse — i fatti quotidiani nella più pura accezione ed incidenti — a contrattaccarlo, finché egli cede di schianto, soccombe: paga non tanto lo scotto per il suo sogno umanissimo quanto per il suo ardore propositivo. E' davvero Stefano, secondo l'interpretazione di Cavacchioli, un «distruttore della coscienza moderna?» Noi pensiamo piuttosto che egli sia soltanto la vittima, tempestata dal troppo dolore, di una esperienza la cui terribilità sorpassa le forze degli uomini per mantenere il domino della ragione. Chi eccede nella misura, chi paga è il pensiero di Stefano, sempre presente come un avvengimento nuovo ogni volta che battezzò degli altri personaggi non sono quasi mai — se non quando è assente o definitivamente consegnato alla morte — battute della realtà degli altri ma come Stefano le acquisisce. Gli incastri fra azione reale ed azioni ripensate sono infatti frequenti e quasi non s'avvertono tanto sono naturali.

## GIOVANNI DA MONTECORVINO

Rievocazione radiofonica di Guido Guarda - Martedì.

Per il VII Centenario della morte di Giovanni da Montecorvino, il primo missionario cattolico che ha visitato l'Oriente, la Radio Italiana ha allestito un'apposita rievocazione drammatica.

In un agile succedersi di quadri e di passaggi dal reale all'irreale (dato l'argomento e le difficoltà dell'assunto), il dramma offre all'ascoltatore una visione ampia se pur rigorosamente documentativa dei punti salienti della vita di Giovanni e i tratti più incisivi della sua personalità.

L'azione ha inizio con una decisiva situazione che ben si presta a stabilire un contatto immediato tra il microfono e l'ascoltatore: un processo. Si tratta del processo intentato contro l'eroico missionario della setta dei Nestoriani, nemici dichiarati della Chiesa cattolica. Nell'incazzare delle accuse, Giovanni rievoca i primi passi del suo lungo cammino alle Indie, e, prima ancora, quelli della vocazione, che lo doveva condurre alla conversione di migliaia e migliaia

di infedeli. Sciolto dall'accusa di omicidio, nella persona di un suo confratello, Giovanni riprende con rinnovato fervore la sua opera di apostolato missionario, nello spirito e nella educazione degli infedeli. Verra poi il premio, per E' Giovanni, vecchio e stanco avanti di distaccarsi dai suoi fratelli in terra, si incontra ancora una volta con il primo suo fratello spirituale, il Padre Generale dell'Ordine, che molti anni addietro era mancato lungo la via delle missioni.

## L'INFERMA DALLE MANI DI LUCE

Un atto di Edoardo Eustanze - Mercoledì ore 19 - Rete Azzurra.

Anselmo Theodat, capo ufficio di una azienda statale, ha una sorella che è *L'inferma dalle mani di luce*, dalla quale è rimasto sempre molto lontano e staccato, ma che non di meno rappresenta per lui la famiglia. Il ceppo domestico, una sorta di santità in terra tanto che egli rinuncia a fidanzarsi con la ragazza che ama. Perché? Lo spiega ad un amico in dialoghi brevi. Ma meglio lo spiega ai lettori e egli escoltarli la *Voce sconosciuta*, la quale accompagna Anselmo e il suo amico nelle loro peregrinazioni mentali, nei loro piccoli ritrovii al caffè, nel loro viaggio a San Christol, dove dolcemente si spegne l'infiera. Ed è Anselmo che trova le parole che illuminano l'opera d'arte: «*Mia sorella è una bambina che sogna. Quando non si sogna più per conto proprio, trovare in altri un sogno intatto sembra un miracolo. Ci si avvicina ad esso come ad una meraviglia di fragilità. Ci si specchia nella sua luce. Non è vostro ma è ugualmente qualche cosa di bello che occorre salvare per la bellezza del mondo.*»

Chi ascolta questa commedia, se per avventura ha un dolore, una melancolia, lontani o recenti, ha l'impressione di ascoltare dei fratelli dell'anima sua che raccontino qualche cosa che all'anima sua sia già nota da tempo.

## IL TEMPO E LA FAMIGLIA CONWAY

Tre atti di John Boynton Priestley - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

*Il tempo e la famiglia Conway* è senz'altro una delle più belle commedie del nostro autore. Essa è la espressione di uno stato d'animo ben preciso: quello della media borghesia inglese all'inizio della guerra.

Scorruggiamento e delusione, sentimentale rimpianto, La serie di vite fallite, di ambizioni perdute, nella commedia ha un preciso valore di riferimento. Nel *Tempo e la famiglia Conway* è la storia del fallimento di una generazione. Gli ideali di questa generazione sono stati a poco a poco smontati: esiste in tutti i personaggi il senso di giriare, di agire a vuoto. Di essere a un punto morto. Tutto è accaduto e nell'altro resto che vivere.

Il vuoto e l'inutilità delle speranze è il dramma che rode le creature di Priestley. Esse si credono libere, staccate, e sono legate da questa unità impalpabile: il tempo in cui vivono. Non sanno di essere tutte nella stessa barca. «*Noi siamo tutti nella stessa barca*» dice un personaggio di un'altra commedia di Priestley. E' il monito il motto del socialismo di Priestley.

La commedia inoltre, si giova di una trovata tecnica di grande efficacia. Il secondo atto conclude la

# FRANZ LEHAR

**S**i sapeva che, da qualche tempo, Franz Lehár era malato, e anche malato gravemente, e si era avuta notizia dell'operazione che aveva dovuto subire, operazione che aveva comportato ben cinque trasfusioni di sangue, ma sapendolo di una robustezza fisica eccezionale si confidava sarebbe riuscito a trionfare dell'infinità. Il male invece ha avuto ragione di lui. E' morto sabato scorso, nelle sue sontuose villa di Bad Ische, dove aveva raccolto tante cose preziose ed adunato i suoi più cari ricordi: le testimonianze dei successi riportati con tutte le sue belle operette e i trionfi conseguiti in ogni parte del mondo con quella *Vedova allegra* che lo aveva fatto conoscere e reso famoso in tutti i Continenti.

Non era un compositore improvvisato Franz Lehár, uno di quei compositori che alla composizione di musiche teatrali giungono per vie traverse, più per gioco che per arte, ma all'arte era giunto attraverso studi ordinati e seri. Che non fu soltanto per l'abbondanza e la felicità delle melodie, sentimentali e scherzose, appassionate e gioiose, che le sue operette trionfarono, ma per la solidità e la novità dell'orchestrazione, si che non parve audacia la sua, quando, pur senza abbandonare la piccola lirica, che gli aveva dato la rinomanza, si avventurava sulla strada della grande, presentando lavori in cui, per l'abbondanza di motivi sentimentali e la contenutezza delle vicende comiche, il carattere dell'operetta appariva snaturato.

Nato nel 1870, a sei anni componeva la prima canzonetta: a dodici entrava nel Conservatorio di Praga e vi restava per parecchi anni, allievo di Dvorak, l'autore della *Sinfonia* dal *Nuovo mondo*, e vi raccolgiva parole di lode, per i suoi saggi di composizione, da Brahms; a vent'anni, posto in scia del padre, capobanda, era direttore a Budapest, a Trieste e a Pola di complessi bandistici militari; a ventiquattro scriveva la prima operetta, *Kukuska*, e otteneva il suo primo successo come compositore. E il successo fu tale da deciderlo non solo ad abbandonare le Bande, ma da soffocare in lui, un po' per le circostanze e un po' per l'amore, quella che sino a quel momento era stata la sua ispirazione: comporre delle opere liriche. Che avesse una vena briosa — e quale vena! — e di quale abbondanza! — un primo saggio lo aveva dato compонendo una canzonetta per l'operetta del titolo *Mickado*, di cui gli era stata affidata la concertazione, e la canzonetta era andata perduta.

*La vedova allegra* lo mando fuori nel 1895. Sorprese e conquistò il mondo. Basta a provarlo il fatto che nel giro di pochi anni venne rappresentata ben settantamila volte. Ci furono delle sere in cui in tutti i teatri operettistici del mondo si rappresentava l'operetta di Lehár. A ricordare altro successo del genere bisogna pensare alla *Gran via*. In Italia, al suo armonioso apparire, *La vedova allegra* ebbe accoglienze trionfali. Il profumo sottile della sua musica invase di colpo le strade. Le nostre brave compagnie di operette di allora, con a capo la «Città di Milano», protagonisti Emma Vecchia e Gino Vannutelli, ne fecero edizioni su edizioni, tutte eccellenti, e mandarono in visibilio, per sere e sere, le folle di tutti i teatri e di tutte le città.

Staccandosi nettamente dal tipo francese, l'operetta di Franz Lehár orientava il piccolo Teatro musicale verso forme più corrispondenti alla nuova sensibilità e i nuovi bisogni dello spirito. E fu amata per questo. E fu amata in modo così esclusivo, che non solo Lehár, in tutte le operette che scrisse poi, e furono molte, e qualcuna ebbe anche grande successo, dovette seguire lo stesso schema, pur variando intrecci e melodie, ma tutto il mondo operettistico fu costretto ad orientarsi su di essa. Tentò resistere il Teatro operettistico francese, che pur aveva una grande tradizione, ma fu travolto. Vi si accòdò il Teatro operettistico italiano, ed ebbe qualche fortuna.

Lehár ebbe nel suo paese, e paese suo fu tutto il mondo, moltitudini di ammiratori che si sono nutriti delle sue melodie e hanno espresso i loro sentimenti più intimi e più cari con la sua musica. Sarà molto rimpianto. Molta gente andrà col pensiero verso la sua tomba, per cospargerla di fiori. Mario Costa, che di musica si intendeva, soleva dire che «*dopo Verdi non c'era stato altro compositore nel mondo che avesse in sè tanta ricchezza e melodia*». Un paradosso. Ma che può avere un fondo di verità.

gr. ml.



commedia, mentre il terzo mostra quello che è passato dal primo al secondo atto e finisce al punto dove è incominciato il secondo.

Ricordiamo ai nostri ascoltatori che John Boynton Priestley, è nato in Inghilterra a Bradford e fu allievo di Cambridge e poi giornalista, critico letterario, saggista, romanziere, drammaturgo. Colto, immaginoso, acuto, garbato, la sua arte rappresenta lo sforzo di rendersi accessibile al gusto del gran pubblico con una dignità, finezza, eleganza e penetrazione di stile veramente mirabili.

### DESIDERI REPRESSI

Radiocommedia di Susan Glaspell - Traduzione di Franca Cancogni - Venerdì, ore 22,15 - Rete Rossa.

I desideri repressi sono quelli che giacciono nascosti nel profondo del nostro subcosciente, e che ci rifiutiamo di portare a galla perché nel fondo del nostro inespresso c'è l'incontrollato presentimento che essi sconvolgerebbero la nostra vita nel suo corso ormai tracciato. Alle volte la forza di questi desideri repressi, sconvolge il nostro organismo e arreca seri squilibri alle persone. Per questo, dicono gli psicanalisti, bisogna avere la forza di affrontare tali mali oscuri, di portarli alla luce e di accettare la loro verità.

Da questo spunto, Susan Glaspell prende l'avvio per scrivere un'ambigua scherza sulla psicanalisi ed i suoi appassionati cultori. Immaginate cosa può accadere ad una coppia quando la moglie fissa per la psicanalista vuol trovare un significato ad ogni gesto ed ogni scatto ad ogni parola del marito, una moglie che sveglia il sonno, ha sognato per accettare la portata dei suoi reconditi desideri. Nel mezzo di una situazione simile capita in casa dei due, la sorella della sposa, una ragazza ingenua, per niente al corrente delle nuove teorie che tanto appassionano la sorella, che per di più ha la dabbenezzina di raccontare di aver sognato di essere una gallina.

Quello che può scaturire da questo sogno di una gallina, dalla discussione intorno al fatto se la gallina fosse bagnata o asciutta, lo spirito della Glaspell ne darà una gustosa prova. Non narriamo lo scioglimento del pasticcio per non togliere all'ascoltatore il piacere della trovata.

### TEATRO POPOLARE

#### CICERO

Tre atti di Luigi Bonelli - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Ben addentro ai segreti della tecnica teatrale, ispirato da un'empia e profonda umanità, guidato da un raro senso del limite, il Bonelli in Cicero ha creato un personaggio e una vicenda. Il personaggio è un avvocato che possiede uno studio alquanto disadorno, una dattilografia molto carina, alquanto mal pagata, un giovane di studio, di quelli che non furono mai giovani, il Codice, pochi clienti e una grande faccia.

Di grande, anoltre, ha pure l'ambizione. Ma un'ambizione che non si paces di ideali e di lavori, ed sgomento e di sacrifici, bensì di illusioni, di sogni strappati fantasie. Egli vorrebbe che dal caso, dal seguito dei giorni, balenasse per lui il gran colpo massetto, la scena-madre della sua vita professionale, con lo sfondo aperto e grandioso della Corte d'Assise e relativo processo sensazionale.



Giorgio De Chirico, ospite del « Saiotto di Buonincontro »

(Foto Waga)

### ROMANZI SCENEGGIATI

#### RESURREZIONE

di Leone Tolstoi - Riduzione radiofonica di Cesare Meano (1<sup>a</sup> puntata) - Giovedì ore 19,25 - Rete Rossa.

Circa sessant'anni or sono, nella vecchia Russia ancora oppresa da forme di vita-primitiva, si svolge la dolorosa vicenda di questo grande romanzo. Il principe Dimitri Ivanovich Nichiludov, presenziano ad un processo come giurato, riconosciuto in una povera ragazza, Katiuscia Maslova, condannata ingiustamente per omicidio, la vittima d'un suo peccato giovanile. Un'improvvisa indomabile malattia scuote il suo spirito e riedista la sua coscienza d'uomo. Se la povera donna è così miseramente finita, egli pensa, ciò è accaduto in conseguenza del fallo e cui egli la costituisce; e quindi è lui il colpevole. Spinto da questa convinzione, e dal desiderio di salvare la creatura da lui portata alla rovina, egli abbandona il frivolo mondo per redimersi.

Così cede ai contadini le terre di sua proprietà e, deciso a liberare e sposare la sua vittima, fa di tutto per ottenerne, prima la grazia sovrana in suo favore. Ma dovrà la sciagurata Katiuscia seguire in Siberia una colonna di deportati, egli l'accompagna anche in questa tappa del suo martirio. E qui resta, testimone di dolori innenabili, più che mai deciso a servire con tutte le sue forze il dolore dell'umanità e la sua redenzione.

### VARIETÀ

#### IL SIGNOR HOOOP...LA HA FINITO LE FERIE

Hooop... là era andato in villaggio, villaggio da capitalista, durante le ferie ad obbedire con una breve parentesi milanese.

Ora l'autunno l'ha richiamato in servizio, riportandolo alle dure fatighe del microfono.

In previsione della nuova « sea-

### PROGRAMMI PER RAGAZZI

#### MAMBRINO ROSEO all'assedio di Firenze

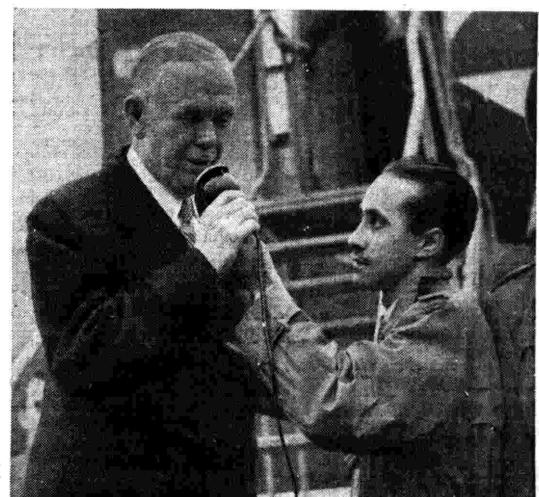
di Ettore Aloldi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Questa settimana sarà trasmesso nel programma per i ragazzi, il primo episodio di un lavoro storico in tre tempi di Ettore Aloldi, che avrà per protagonisti quei personaggi da cui dipero le sorti della Città nelle eroiche giornate dell'Assedio: Malatesta Baglioni, Maramaus, Ferrucci, il Papa, l'Orange.

I tre scenari radiofonici che possono ben definirsi l'edizione dialetto del volume « L'Assedio di Firenze » e delle pagine migliori incluse nel profilo su Francesco Ferrucci, hanno però come personaggio centrale un fante del seguito di Malatesta Baglioni, un soldato-poeta chiamato Mambro Roseo. Il giovane non soltanto partecipa alle scaramucce contro Lanzini e Spagnoli, ma servendosi di un tamburo, a mo' di scrittore, descrive gli avvenimenti ed i fatti d'arme a cui ha preso parte in sogni strofe marziali, cercando di esprimere in versi quello che ha veduto e sentito.

Mambro Roseo è considerato quindi il primo dei corrispondenti di guerra; egli partecipa ad imprese rischiate pur di fare ai compagni efficacissimi resoconti.

Ma se Mambro Roseo è la figura messa in luce anche più dei personaggi di maggiore evidenza storica, il vero protagonista della narrazione è il popolo di Firenze innamorato di sdegno contro i nemici della città e contro tutti coloro che brigano per privarlo della tanto sospirata libertà. Infatti più che dramma di singoli è il dramma di una città e dei cittadini che la difendono.



Il gen. Marshall rivolge un saluto agli italiani attraverso il microfono della RAI prima di lasciare Roma

# DOMENICA 31 OTTOBRE

PAGINA 10

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I (sino alle 11) - GENOVA II (dalle 11) - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - SAN REMO (sino alle 12,30) - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **N Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. Complesso Aurora diretto da Angelo Morbiducci. — 8,41 Centro di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9,9-15 Culto evangelico. (BOLOGNA I: 9,15-9,25 «Il saliscendi», rubriche economiche familiari). — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 - **FEDE E AVVENIRE**, trasmissione dedicata all'esistenza sociale. — 10,30 Trasmissione per gli agricoltori. — **IL CONCERTO dell'organista** Gennaro D'Onofrio - Franck: a) Centabile; b) Grande pezzo sinfonico. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05-12,45 Programma tedesco). — 12,20 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12,40 Rubrica spettacoli. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonietto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II

11 Ottetto jazz. — 11,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. — 12,10-12,30 Complessi tipici. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La Domenica in Liguria, rubrica spettacoli).

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts), te seconda: Casella: Concerto per archi, pianoforte e orchestra; battaglia di Legnano (cori tanto pesanti); Se- rephant's Final (Allegro molto vivace); Museorgsky-Ravel: Quadri di un'esposizione. Nell'intervallo: Notizie sportive.

**19,05** KRAMER e la sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Palmirani e Claudio Parolo.

Hundi: *Loly Pop*; Colombi-Segurini: *E' più forte di me*; Stagni-Feneti: *Se dici di sì*; Bichisio: *Ti voglio dire*; Giacobotti-Kramer: *Ba-Ba-Du*; Char- micali: *Giorgia del mio pensiero*; Bonatti-Russo: *Rosa Mary*; Nisa-Bar- zizza: *Noh dirmi osanne*; Ischeni: *Aranguara*; Gipsco: *Washington*.

**19,40** Notizie sportive (Cinzano).

**19,54** Un po' di nostalgia, e cura di Nino Piccinelli con il soprano Liliana Rossi e il tenore Antonio Piri.

**20,22** **R. F. '48.**

**20,30** **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

**21 - Stagione lirica autunnale della RAI:**

**LA VEDOVA SCALTRA**

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti dalla commedia omonima di Carlo Goldoni. Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Personaggi e interpreti:

Rosaura, vedova di Stefanello del Bi- sognoso: *Adriana Periti*

Milord Runebizi, inglese: *Matia Sassanelli*

Monseur Le Bleau, francese: *Vladimiro Badiali*

Don Alvero di Castiglione: *Mario Stefanoni*

Il conte di Bosco, italiano: *Angelo Mercuriali*

Marionette, cameriera francese di Ro- saura: *Rina De Ferrari*

Arlechino, cameriere di locanda: *Afro Poli*

Birif, cameriere di Milord: *Natalie Villa*

Folletto, lacchè del Conte: *Tommaso Sojef*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: *Antonio Guarneri*.

Maestro del coro Bruno Erminero.

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana.

Negli intervalli: I. Notizie sportive; II. Ugo Bettini: «Una piccola antica città».

Dopo l'opera: **Giornale radio.** «Questo campionato di calcio», comento di Eugenio Danese. «Buonanotte». Previsioni del tempo.

**19,30** Notizie sportive.

**STAZIONI PRIME**

**RETE ROSSA e RETE AZZURRA**

**16-17** **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO.** (Cinzano).

**RETE ROSSA**

**17 - Dal Teatro Comunale di Firenze:**

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da JONEL PERLEA

Parte prima: Rossini: *La scala di seta*, overture; Beethoven: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*, op. 60: a) Adagio - Allegro vivace; b) Adagio, c) Minuetto - Scherzo, d) Allegro ma non troppo - Finale. — Par-

## 21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

**LA VEDOVA SCALTRA**  
Di ERMANNO WOLF FERRARI

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20** **UNA CHITARRA E MOLTE CANZONI**  
Quintetto Zuccheri

Mobiglia: Fischiettando; Velezquez: *Cuore di gelsi*; Ruccione: *Vecchia Roma*; Kramer: *Tu ho detto una parola*; Zuccheri: *In gondola*; Fantasia di canzoni - a) Calza: *Sul mare lucico*, b) Gaze: *Oh, papà, oh papà*.

(BI. CL. DL.)

**19,40** Notizie sportive (Cinzano).

**20** **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

**R. F. '48.**

**20,36** **ARCOBALENO**

settimanale radiofonico di attualità.

BOLZANO: 20,36-22,55 Programma tedesco e programma per i due gruppi etnici.

**21,15** Concerto da camera della serie:

**I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI**

Violinista Giocanda De Vito

Pianista: Giorgio Favaretto

Brahms: *Sonata in la maggiore* op. 100, a) Allegro animato, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso (quasi andante); Pizzetti: *Tre canz.*

**STAZIONI PRIME**

**RETE AZZURRA e RETE ROSSA**

**16-17** **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO.** (Cinzano)

**RETE AZZURRA**

**17 - TE' DANZANTE**  
Angelini e la sua orchestra.

(Prima parte).

**17,45** **TE' DANZANTE**

(Seconda parte).

Nello Segurini e la sua orchestra. Cetanno: G. Fedeli, Leda Vaili, Alvi, Alvi, Enzo Poli e Paolo Serdiso.

Jack-Sarp: *Qualcosa per i ragazzi*; Segurini-Morbelli: *Cuore in vacanza*; Peral-Galdieri: *Passo Parrotto*; Madero-Nisa: *Napoli mezzanotte*; Kibbi: *Mezzo matto*; Talvacchia: *Mezzo sepi prima amore*; Folletto, lacchè del Conte: *Tommaso Sojef*; La cuccia: *Giglioni-Loria, Donna Rosa e don Peppino*; Marletta: *Maria Carmé*; Urbani-Guerrieri: *Sei tu*; Conaldi-Danze: *O mama mama*; Wilhelmi: *Calcutta*.

**22 - CANZONI E BALLABILI**

eseguite dall'Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza

**22,55** La giornata sportiva.

**23,10** **Giornale radio.**

«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

**23,25** **Musica da ballo**

Wolmer: *Il trempo*; Raimondo-Frati: *Tentazione*; De Karlo: *Par ran pan pan*; Gry Sigmam: *Pennsylvania 100*; Viganò-Ciocca: *El banchero*; Hearst: *La mia bella*; Hirsch: *La mia bella*; De Torres: *La strada*; Lester-Young: *Count Basie: Baby, don't tell on me*; Petticini: *Un tango a Lena*; Ignoto: *Rumba a Nana*; Bracchi: *Jump N. 1*.

**24 - Segnale orario.**

Ultime notizie. «Buonanotte».

**0,10-0,15** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**Autonome**

TRIESTE

7,15 Calendario e previsioni del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizio religione evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cromache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Stileli Lieddi e i suoi sassofoni. 13,55 Cinquant'anni fa. 14-14,30 Teatro dei ragazzi.

**B.B.C.****English by Radio**

Ascoltate le lezioni d'inglese della BBC sulla Voce di Londra?

Acquistate l'English by Radio - Ed. 1948 - n. 2 - ed avrete a vostra disposizione quel perfetto e gratuito maestro d'inglese che è la BBC.

Comprende 25 lezioni (trasmissioni dal 12 ottobre) compilate dagli esperti della BBC ed è venduto a Lire 300 nelle migliori librerie.

Casa Editrice Krachmalnoff  
Piazzale Lavater N. 5 - Milano

ASCOLTATE DOMENICA  
ALLE ORE 13,30 SULLA  
RETE ROSSA

**MELODRAMMI  
CONTROLUCE  
ORFEO**

di CLAUDIO MONTEVERDI

Trasmissione offerta dalla Soc. Ita.-Britannica  
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.  
di Firenze.



Anche adulti con CURA GARANTITA AMERICANA DI CRESCITA. ALIMENTI BUSTO - GAMBO.

Consigliata da medici. Clienti felici. Inviate  
Lire 760 o contrassegno  
NESSUN SUCCESSO, DENARI INDIRETTO  
ONORARIO ILLUSTRAZIONE GRATIS

UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 14

**RADIOFORTUNA 1948****OGGI, DOMENICA 31 OTTOBRE,  
RADIOFORTUNA SORTEGGIA  
MEZZO MILIONE DI LIRE  
IN TITOLI DI STATO**

16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 17 Teledanza. 18,30 Notizie sportive. 18,45 Musica operistica. 19,30 Antologie musicali. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Straussiana: Musiche di Giovanni e Giuseppe Strauss. 21 I grandi concertisti internazionali: violinista Gheonida Vito. 22 Canzoni e ballabili - Orchestra Cetra diretta da Baranica. 22,55 Canzoni dialetali. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

**RADIO SARDEGNA**

7,55 Previsioni: 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,9-15 Culto Evangelico. 10 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,30 Musiche folcloristiche sardi. 11 Concerto dell'organista Genaro D'Onofrio. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori: sardi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La Domenica sportiva. 13,10 Carrillon. 13,20 Melodrammi controllate: «Orfeo» di Claudio Monteverdi. 13,55 Tacchino radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,12 Fantasia domenica: «Cercasi bionda nella pelle senza», di Sylano Nelli. 14,45 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leon Gentili. 15,30-15,33 Bollettino meteorologico. 16-17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18,30 Cori regionali. 18,45 Concerto ritmo sinfonico diretto da Pippo Barzizza. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,40 Notizie sportive. 19,54 Canzoni. Orchestra diretta da Carlo Zeme. 20,22 Radiofontana 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Krame e la sua orchestra. 21,30 Concerto del violincellista Enrico Mainardi - Al pianoforte: Armando Renzi; 1. Graziosi: Adagio; 2. Malipiero: Sonatina; 3. Schubert: Sonata in la minore; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto. 22,10 «Paganini», sinfonia dell'operetta di Kupfer e Jenbach. Musica di Franz Lehár. 22,45 Una «Jam Session» eseguita dall'Orchestra della Carnegie Hall di New York. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

**Estere****ALGERIA**

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,45 Discorsi. 20 L'angolo dei curiosi. 19,50 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,35 Discorsi. 21,45 Un giallo. 22,30 Concerto da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario.

**BELGIO**

BRUXELLES

19 Musica sera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Montaggio delle belle trasmissioni leggere del mese di ottobre. 21,30 Concerto corale diretto dal Pastore Emile Jéquier. 22 Notiziario. 22,30 Complesso Jean Piquet. 23 Musica folkloristica. 23,45 Concerto di Parioli, Saithe, da Diodone e Enza; 2. Brechtova Lettura, con la partecipazione del contraltista Ema Casetti, dell'organista Edoard Müller. 22 Notiziario. 22,05-22,30 Jazz sinfonico.

**FRANCIA****PROGRAMMA NAZIONALE**

18,00 Concerto diretto da Eugène Béjart - 1. Lalo; Il Re d'Ys, ovature; 2. Lalo; Sinfonia spagnola, per violino e orchestra; 3. Médi-

de-sol; Segno di una notte d'estate; Notturne e Scherzo. 18,45: I preludi; 19,35: Giro del mondo: Sacerdoti a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21. Rivedi: Inediti di Colette. 21,20 Varietà. 22,30 Musica da camera - 1. Henri Duparc: Melodie, interpretata da Armande e da Lucien Loewy. 2. Discorsi di sacerdoti. 23,10 Poesie per poesie, interpretata da Henriette Renard. a) Tarantala; b) I macchietti davanti al Cristo di Llivia; c) I suonatori di violino e le spigolatrici. 23,30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19,30 Notiziario. 21,05 Musica operistica e il pianista compositore Fred Freed. 20,20 Con i grandi nomi. 20,35 Cambiamenti di scena. 20,45 Jazz sinfonico Wal Berg. 22,25 Club dei fiammiferi.

**MONTECARLO**

19,30 Notiziario. 19,40 Georges Ulmer e l'orchestra Félix Chardou. 20,30 Programma vario con Claude Dauphin. 20,45 La scena della guerra. 20,52 Discorsi: «Werther», opera in tre atti. Orchestra e coro diretti da Elie Cohen. 22,45 Orchestra Kenny Baker. 23 Notiziario.

**INGHILTERRA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,45 Concerto di musica varia diretto da Gilbert Vinter, con la partecipazione del baritono Robert Irwin e del pianista James Moody. 22 Notiziario. 23,38 Concerto di musica classica: Segnale. 1. Haydn: Arioso; 2. Haydn: Minuetto; 3. Grooto: Danza in sol; 4. Albeniz: Torre Bermeja. 24 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario. 21. «Orchestra Palm Court» diretta da Tom Jenkins col tenore Oliver Goveas. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Soni svari. 24 Ray Martin e la sua orchestra. 0,30 Musica riprodotta. 0,35 Notiziario.

**ONDE CORTE**

4,15 Canta Desire Ellinger - Orchestra diretta da Ray Jenkins. 5,30 Concerto diretto da Tom Thomas Becham - 1. Berlin; Il Corso, overture; 2. Handel: Beethoven: Amarilli, suite; 3. Haydn: Sinfonia n. 73. 6,45 Musica preferita. 7,30 Concerto della pianista Hilda Siede. 10 Altezza: preludi. 11,15 La voce del violino. 12,15 Musica all'opera. 13,15 Ravel: TIRMA. 14,15 Gerhard: sona e ordina. 15,15 Concerto diretto da Ian Whittle, con la partecipazione della violinista sia Händel - Beethoven: Concerto per violino in re. 19,30 Ristesa. 20 Dal Treno Programma. Kodaly: Misa brevis, seguita dal Coro della B.R.C. e dall'organista George Thaden-Ball - Dirige il Compositore. 22 Varietà. 0,15 Orchestra diretta da George Melachrino. 1,15 Suona la pianista Hilda Siede.

**SVIZZERA  
BERNOMUNSTER**

18 Musica sinfonica di compositori svizzeri diretti da Hermann Scherzer. 19 Trasmissione parata. 19,30 Notiziario. 20 Commedia in dialetto basilese. 20,40 Concerto dell'Orchestra da camera di Basilea diretta da Pauli Stecher, con la partecipazione del contraltista Ema Casetti, dell'organista Edoard Müller. 22 Notiziario. 22,05-22,30 Jazz sinfonico.

**MONTI CENERI**

19,15 Notiziario. 19,25 I vostri desideri. 19,45 Il Quotidiano. 20,10 Michele Zevaco: «Il popolo del sonriso» (primo episodio). 20,40 A. G. Agnelli: «L'alba di un secolo». 21,40 Vincenzo Salusti; «Dalla Terra a Marte in 61 giorni». 22,15 Notiziario. 22,30 Musica da ballo. 22,55 Segnale.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario. 19,25 Al Caffè del Commercio. 19,40 L'ora vari di Radio Geneva. 20,30 Seg. «C'era una volta». 21 Offenbach: «La Perichole», opera buffa in 3 atti. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo.

**B.B.C.****LAVOCE DI LONDRA**

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE  
ore 7,20-7,45 mt. 267. 41,32; 31,50; 23,30;  
ore 15,20; 16,45; 17,39; 30,50; 30,96;  
25,30; 19,46; 19,42; 19,30-20,30 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44;  
ore 2; 22-24,35 mt. 267; 41,32; 31,50;  
25,30; 19,44.

**ULTIME NOTIZIE  
IN OGNI PROGRAMMA****DOMENICA 31 OTTOBRE**

ore 7,30 Lazione d'inglese.  
ore 19,30 Radiosport.  
ore 22 Rassegna del settimanale.

"Billy Brown" - attualità da Londra.

**LUNEDÌ 1 NOVEMBRE**

ore 7,30 Lazione d'inglese.

ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.  
«Problemi economici dell'Estremo  
Oriente» di G. Allen.

«L'EUROPA RISORSE»

**MARTEDÌ 2 NOVEMBRE**ore 7,30 Programma sindacale.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».«Prospettive economiche» di Mer-  
cato.ore 22 Commento politico.  
GRAN BRETAGNA: «Giardini»  
Lezione d'inglese.

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.  
RASSEGNA DELLE LETTERE E  
DELLE ARTI: «Passaggi inglesi»  
di G. Giorgini.**GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE**ore 7,30 «La BBC v'Insegna l'inglese:  
Risposte agli ascoltatori».

«Programma tecnologico».

ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».

«Lettera a casa» di Emma Isasi.

ore 22 Commento politico.  
«QUARTIERI DI LONDRA: Ham-  
mersmith».**VENERDÌ 5 NOVEMBRE**ore 7,30 Programma economico-sociale.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».

Rivista dei motori.

Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.  
RIVISTA SCIENTIFICA: «Teletopia  
- realtà o caso?».**SABATO 6 NOVEMBRE**ore 7,30 Lazione d'inglese.  
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-  
WICH».Rassegna del settimanale politici bri-  
tanici.ore 22 Commento politico.  
«QUESTIONS» - Risposte agli ascolta-  
tori.RASSEGNA STAMPA BRITANNICA  
OGNI GIORNO ALLE 14.30

★ «L'EUROPA RISORSE» - Forse il motivo principale della scarsità di carbone in Europa è il basso livello di produzione delle Ruhrl, e ciò a sua volta è dovuto alla mancanza di sistemi moderni per la lavorazione del carbone. Marshall fornisce scavi e macchine che di produzione americana alla miniera della Ruhrl. Questa puntata di «L'Europa Risorse» vi metterà al corrente dei vari problemi europei connessi con la produzione e la distribuzione del carbone.

# LUNEDI 1° NOVEMBRE

PAGINA 12

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. —

8 Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 « Buongiorno ». — 8,18 Musiche del buongiorno. — 8,41-8,45 Cento di questi giorni. — 11 Del repertorio fonografico. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Conversazione religiosa di Mons. Salvatore Garofalo. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». (BOLZANO: 12,20-12,56 Progr. tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario, Lettere a Radio Ancona - BARI I: « Commento alla domenica sportiva », di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo » - TORINO I: « Occhio sul cinema » e « Critica teatrale » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Nazionale

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). 16,50 MUSICA DA BALLO Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gioi, Narciso Pasciucci e Pino De Fazio.

Kenton: *Intermission riff*: Cambi-Assenza, Tu, o mia Giovanna; Malediction-Teschio: La rubrica delle cattive notizie; Vetta: La locanda da te; Ferrari-De Senis: Dillo tu; Roelens: Telegrammi: Holiday; Canzone ungherese; Oliver: Susanne river; Maietti: Annientamento; Martelli-Barberis: Me ne vado a spasso; Blake: Memories of you; James: Jump town; De Prester: Dixieland boogie.

19,35 « Università Internazionale Giuglielmo Marconi »: Prof. Rodolfo Paoli: « Ultime su Kafka ».

19,50 Fonte viva. Musiche delle nostre gente: « Canti a dispetto », a cura di Giorgio Nataletti. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità regionale.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — A CHE PENSI STEFANO? Tre atti di GIAN FRANCESCO LUZI

Compagnia di prosa di Radio Milano Percegucci ed interpreti

Sante: *Madame Guido De Montecchi Stefano*, primogenito di Giandomenico Farsetti Mauro, secondogenito ... Elio Iotta

Milena, terzogenito ... Enrico Corti Teresa, moglie di Mauro

Pietro, fratello di Teresa Renata Salvagno

Giovanni: Giuseppe Cibattoni Giordano Santostefano, fidanzato di Milena ..... Nando Gazzollo

Bachiesi, figlio ..... Carlo Bagno Un medico ..... Renato Ferrari

Regia di Enzo Ferriari. Dopo la commedia: Musica leggera,

23,10 Giornale radio.

23,20 Concerto di musica da camera

Dario Milhaud: *Quartetto per pianoforte e strumenti a fiato*; a) *Transfor* di G. Goboso; c) *Con sospio*; d) *Doloroso*.

Esecutori: Francesco Urciuolo, flauto; Raimondo Sorrentino, oboe; Ulderico Paone, clarinetto; Vincenzo Vitali, pianoforte.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,00-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — KRAMER e la sua orchestra

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola.

Torregiani: Rose e neri; Raimondo: Valzer dei sogni perduti; Codì: Cicci Cicci; Sacchi-Taffetani: Domani partito; Giacchetti-Savona: Per la vecia; Biri-Mascheroni: Addormentarsi così; Jourmans: Tea for two.

14,50 Rudi Windsor all'organo Hammond C. V.

14,50 Cronache cinematografiche di Aldo Bizzarri.

15 — Dischi e Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestre sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo -

BOLZANO I: Conversazione - CATANIA - PA-

LERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I -

SAN REMO: Notiziario e movimento del porto -

NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La setti-

mana sportiva » di Domenico Farina.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50-17 Richieste di: « collecamo ».

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Gino Modigliani.

Bach: *Fantasia e fuga in sol minore*, per organo; Haydn: *Quartetto d'archi*, op. 20, n. 5; e) *Allegro moderato*; Boccherini, c) *Adagio*, d) *Fuga a due soggetti*; Mendelssohn: *Romanza senza parole*; Novak: *Trio quasi una ballata*, op. 27; Strawinsky: *Ebony Concert*.

18 — Per i piccoli: *Lucignolo*.

18,30 IL CALENDARIO DEL PO-

POLO, a cura di Roberto Costa.

21 - RETE ROSSA

## A CHE PENSI STEFANO?

TRE ATTI

DI GIAN FRANCESCO LUZI

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). BOLZANO: 18,30-20 Musica operistica. Programma tedesco,

13,20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Bollettino meteorologico.

14,03 Dischi e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,22 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La legge dell'Oregna - GENOVA II-TORINO I: Notiziario. Bresci, MILANO I: Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Tro Alegiani - Canta Giuliana De Totti - Pergolesi: « Se tu mi ami »; Liszt: « L'usignuolo »; Mozart: « Voi che sapete »; Strauss: « Voci di primavera ».

ROMA II: 14,35-14,45 e Bello e brutto. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

20 Segnale orario. GIORNALE. Radiodivertimento di Marcello Marchesi. Compagnia del Teatro comico musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra

R. F. '48.

20,36 GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marcello Marchesi. Compagnia del Teatro comico musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra

Regia di Franco Rossi. (Caremoli).

21,15 CONCERTO DI MUSICHE DI MOZART

diretto da ANTONIO GUARNIERI *Sinfonia in sol minore n. 40* (K. 550): a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto, d) Finale.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana.

21,45

VARIETA' DI RITMI E CANZONI

eseguito dall'orchestra Anglini.

22,30 Olga Signorelli: « Il balletto Italiano ».

22,40 Musica da ballo.

Gay: *Panana*; Ray-Bieg-Larici: *Besoin de vous*; Rastelli-Panzeri: *Va bene così*; O. K.; Hayward: *I'm coming*; Virginia; Midway: *Imagine*; Faber-Lod: *E' la samba*; Pinkard: *Don't be that way*; Redi-Nisa: *Ecce la Torricelli da Forti*; Schisa-Cheerubini: *Musica nel cuore*; Sullivan: *I may be wrong*.

23,10 Giornale radio.

23,20 « La Bacchetta d'oro Pezzoli '48 », Del Gardén di Bologna. Complesso diretto da Mario Berlazzoli (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

LUNEDÌ 1° NOVEMBRE

**Autonome****TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 11,20 Pagine sportistiche, 12,10 Gran Bretagna, oggi, 12,20 Giornata musicale, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Musica brillante - Orchestra Nicelli, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra, Indi: Listino borsa, 17,30 Tè d'anziente, 18 Musica operistica, 18,30 «Il Signor Bruschino» di Rossini, 19,35 Università per radio, 19,50 Qualche disco, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Intermezzo, 20,45 Sceglie la voil, 21 «Gong», radiovarietà, 22 Un paio all'opera, 23 Canzoni di successo, 23,10 Giornale radio, 23,25-24 Luci tenuti.

**RADIO SARDEGNA**

7,55 Previsioni, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Musiche del mattino, 8,41-8,45 Canto di questi giorni, 11 Dal repertorio fonografico, 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 12,05 Musica leggera e canzoni - Nell'intervallo: I programmi del giorno, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Musiche brillanti, eseguite dall'Orchestra Nicelli, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Kramer e la sua orchestra, 14,30 Rudy Windsor all'organo Hammond C. V. 14,50 Commento sportivo, 15 Dischi, 15,10 Bulletino meteor, «Queste sera ascolterete...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», 18,55 Movimento dell'isola, 19 Musica richieste, 20 Al padiglione della Banda, 20,20 Radioforte, 1948, 20,20 Segnale orario, Giornale radio, 21,15 Programma sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Quartetto a plötter di Casalini, 21,25 «Chi lo sa?» rivista di Ghione, Frischetti e Gino Garzolo, Regia di Nino Meloni, 22,10 Cabaret internazionale, Orchestra diretta da Gilbert Winter, 22,40 Arie e duetti da opere comiche italiane dei 700 - Soprano: Stela Calcinia; Baritono: Fornuccio Giustetto (Mistiche di Paisiello, Galuppi, Cimarosa, Pergolesi), 23,10 Giornale radio.

**Estere****ALGERIA**

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,25 Musica riprodotta, 21,10 Musica, 21,30 Trasmissione letteraria, 22 Musica sinfonica riprodotta, 23 Varietà, 23,15 Musica jazz, 23,45 Notiziario, 23,55 Notiziario.

**BELGIO****BRUXELLES**

19 Musica sacra riprodotta, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Georges Béhume, con la partecipazione della pianista Marie-Louise Michal, 21,15 Concerto del Quartetto d'Archi 1. Monat: Adagio e fuga; 2. Basel: Quartetto in fa, 22 Notiziario, 22,15 P. Wilmer, «Il Signor Bruschino», 23 Musica sinfonica riprodotta, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica riprodotta, 23,55 Notiziario.

**FRANCIA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19,30 Musica varia, 20 Notiziario, 20,30 Concerto diretto da Roger Désormière, con la partecipazione di Hélène Bouvier, Camille Maurane e coro, 22,15 Notiziario, 22,30 Concerto della chanteuse Marcella De Lacour 1. Coopera: Ritratti di donne, 22,45 Uomini e donne, 23,15 Dischi, 23,30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19,30 Notiziario, 20,05 Maurice Chevalier e il pianista compositore Fred Fred, 20,15 Concerto di musica operistica spagnola diretta da Maestro José Padilla, 21,40 Tribuna parigina, 22 Dischi recenti.

**MONTECARLO**

19,30 Notiziario, 20 Arlette Peters e l'orchestra Camille Sunage, 20,30 La sera della signora, 20,45 Musica senza parole, 20,55 Cabaret, 21,10 I dischi preferiti, 21,45 Notiziario, 22,51 «La vita è un gioco», 23,45 Tacchino radiofonico.

**INGHILTERRA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario, 19,20 Musica riprodotta - Fouf: 1. Pavana, per coro e orchestra, 2. Ballata, per pianoforte e orchestra, 20,15 Giordano e André Chénier, a parte del terzo atto (edizione fonografica), 21. L'ore delle Stelle, con Gerald e la sua orchestra, 21,30 Notiziario, 22,15 Concerto di J. S. Bach, 22,45 Resonate parimenti, 24 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario, 20,30 Rvta, 21 Orchestra d'arci Boyd Neel ed harpista Robert Irwin - Al pianoforte: Dame Hibbert, 22 Parata bandistica, 23 Notiziario, 23,35 Cyril Stapleton e la sua orchestra, 0,15 Orchestra Spa diretta da Ton Jenkins col pianista Davey.

**ONDE CORTE**

3,45 La voce del violino, 4,15 Melodie, 5,30 Orientale da teatro, 6 coro della radio, 7,30 Ritratti di grandi ballerini, 8,30 Vie Leste e la sua orchestra, 7,15 Musica preferita, 8,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins, 9,15 Obbligo puntata sull'Italia, 10 Concerto del violinista Jacques Thibaud, 11,15 Orchestra Filarmonica Ceca (deuchi), 12,15 Concerto del violinista Mstislav Rostropovitch, 13,15 Musica militare diretta da Daniel Harvey, 14,15 Ricordi musicali, 15,15 Musica, 15,45 Orchestra Stradivari diretta da Michael Sipatowsky, 17,30 Viaggio musicale, 20 Concerto diretto dell'organista Dot. Odile Peisegot, 21,15 Concerto diretto sull'Italia, 21,45 Arthur Kowarz, al pianoforte, 22,45 Orchestra Lira teatro e Coro della BBC, diretti da Stanford Robinson, 0,45 La voce del violino, 1,15 Concerto diretto da Charles Groves.

**SVIZZERA****BERONUMESTER**

18 Musica da camera, 18,20 Musica sinfonica, 18,30 Musica varia (Orchestra Cedric Dumont), 19 Beethoven - la vita e le opere, 19,20 Conversazione di Ernst Miller, 19,30 Notiziario, 20 Musica sinfonica, 20,15 I dischi preferiti, 20,30 Commedia, 21 Trasmissione parlata, 21,15 Canzoni Karl Erb, 21,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22 Notiziario, 22,05-22,25 Musica da camera (dischi), 22,25-23 Reminiscenze storiche.

**MONTI CENERI**

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per violino, 19,45 Il Quodlibet, 20 Canzoni del mare, 20,15 J. B. Priestley: «Il tempo e la famiglia Conway», a commedia in tre atti, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,20 Quartetto Danubio, 22,55 Serenata.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario, 19,25 La voce del mondo, 19,40 Musica leggera, 19,50 Giornale radio, 19,55 La notte da Chateaubriand, 21 Varietà, 22 Musica riprodotta, 22,10 Jazz Hot, 22,30 Notiziario, 22,35 I dibattiti di Radio Geneva.

**PERCHE'****gli americani vendono a pacchi?**

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. **Q** Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA teli puro cotone pesante da una piazza L. 2100

1 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100

10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa, o cielo o lilla per L. 1850

6 ASCIUGAMANI MACRAMÈ SPUGNA frange colorati L. 1300

6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1600

UNA PEZZA di 30 metri Madapolam bianco per sole, L. 5100

UNA COPERTA CATALOGNA mollettone bianco con fascia 100 x 210 (valore 2000) L. 1300

UNA PEZZA di 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) L. 4500

4 SCENDILLETTI BAIADERA per complessive (2 coppie) L. 1100

2 SCENDILLETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (due coppie) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglioli bianchi a fiori e tovaglioli) L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700

COPRILETTO colorati, una piazza cad. L. 1400

COPRILETTO colorati due piazze cad. L. 2400

STROFINACCI a quadri, orliati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Ocassione: spediamo OVUNQUE franco di porto  
I MATERASSO DA UNA PIAZZA  
traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700  
(anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato.  
Quindi ordinare subito.

**ATTENZIONE!** Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso.  
Compresa il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saràmo)

**Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE**  
Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta con una facilissima collaborazione - uno

**SPLENDIDO REGALO DI VALORE**

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

**CASABIANCO RAD. MONCALVO 55 - TORINO**

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

**Romanzo-giornale**

Grande quindicinale - Lite 50 la copia

1° Novembre in tutte le edicole  
troverete il primo numero  
**«TEMPESTE D'AMORE»**  
di Michele Artzibashev

**Tutto un libro per 50 lire****GAMBE DIRITTE !!!**

Importante nuova invenzione della scienza.  
L'apparecchio meccano-terapico «OJX» raddrizza dopo poche applicazioni le Vostre gambe

USO FACILISSIMO

I medici con arzano i grandi successi - Immancabili attestazioni  
Prezzo L. 19.950. ESITO E MATERIALE GARANTITO

Chiedete opuscolo con fotografie e attestazioni GRATIS

Ditta M. Linthout San Remo 203



# STAGIONE LIRICA DELLA

## L'ARTE DI WOLF-FERRARI

### e "La vedova scaltra"

Nota di RAFFAELLO DE RENSI

**I**l linguaggio di Ermanno Wolf-Ferrari è particolarmente radiofonico. La nudità espressiva che non ammette sottilanze, la intensità del fraseggio parlato e cantato — che si traduce prontamente in immagine sensibile e può dirsi visibile — la vivida delineazione d'ogni personaggio sullo sfondo ambientale pongono i radioascoltatori in grado di percepire esattamente la commedia.

Ne *La vedova scaltra* la presenza di tipi che non sono più i cicisbei o i popolani della laguna familiari e cari al Maestro, ma quattro immemorabili di razza e di nazionalità diverse e contrastanti, appariva piena d'insidie e facile a scivolare nella convenzione e nell'artificio. Osservateli, invece, anche a traverso le onde, e li individuerete subito nella fine parodia e nella plasticità di ciascuno.

Il francese lezioso, snobistico, irresistibile, *bel esprit*; ama a fior di pelle, si batte per una donna e s'inginocchia dinanzi a un'altra; ama in realtà una sola cosa, Parigi. Le sue ripetitissime esclamazioni «Ah, Paris!» fuiscono scivolose ed esilaranti. Naturalmente è tenore dal metallo sottile, si chiama Monsieur Le Bleau. Quand'egli accocchia la capellatura di Rosaura è tutto un fiorire di giochi ritmici e melodici in abilissimo sincronismo; quando all'incia la sua stessa parrucca, commette il *faul*, balza il ritornello d'una frivola *chanson*.

L'inglese, di controllo, voce di basso sopra un tema duro di trombone; diritto, flemmatico, ama la sua Londra. Vuol conquistare Rosaura con anelli e diamanti, subitissimo, senza moine e perdita di tempo; niente scene, niente sentimentalità. Il suo periodare breve, lento, a note medie, monotono, termina regolarmente con salti in su come un rigurgito. Pause lunghe e frequenti, tonalità quasi sempre la medesima in mi bemolle; la sua cantilena del terzo atto «Che piacer, che piacer fuor del paese», si scandisce con fredda e tediosa ugualanza.

Il servo Birif, che lo segue come ombra, non pronuncia che due parole, «Yes, milord», sempre nella medesima flessione.

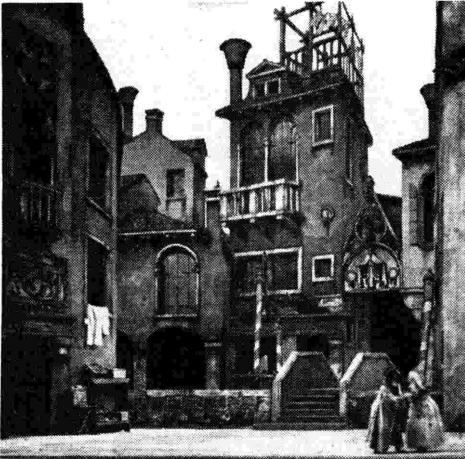
Ecco poi, nella magniloquente stilizzazione, Don Alvaro di Castiglia, per il quale non hanno importanza che due cose, la Spagna e la Cavalleria. Al suo blasone e ai suoi tesori deve inevitabilmente cedere qualunque donna. Gli cade per caso l'orologio di mano? Nessuno s'azzardò a raccolgerlo. L'oro che tocca terra diventa fango per lui. Ed ecco suoni profondi e lunghi da un lato, colori sgargianti della tavolozza iberica dall'altro. Quando Don Alvaro di Castiglia scende dalla sontuosa bissona, annunziata da chitarre e mandolini che suonano la *malagueña*, con un corteo di paggi e servi stendenti tappeti e spargendo fiori al suo passaggio, la scena pomposa, coreografica, grottesca appare un getto incomparabile di sororità caricastrali.

L'italiano, si capisce, non può essere che un romantico, acceso e geloso. Parla e canta con accento agitato, esageratamente appassionato. Nelle sue vene vien trasfuso un po' della violenza verdiana e un po' dell'enfasi mascagniana; ma il Conte di Bosco Nero — così si chiama l'italiano — serba intatta la sua dea nata: la sincerità dell'Amore. Ed è per questo che la vedova lo preferirà agli altri pretendenti e lo sposerà.

Insomma, quattro tipi a cui il musicista presta idioma, canto, atteggiamenti, tonalità, armonie, punti tematici, ornamenti da scolpire ciascuno nei suoi segni individuali, facendo balzare ciascuno nettamente dalla cornice... veneziana.

A cotesi infiammati eroi Rossaura fa appello supremo in nome di quell'amore che è il più bello e legittimo, l'amore per l'uomo del proprio paese. Rossaura, perno della commedia, avvolta in un nembo sonoro di gentilezza e birichineria, di grazia e furberie, canta in tempo di valzer viennese. «Sono scelta, sono accorta», e questo valzer torna insistente nella scena e nell'orchestra, sempre più voluttuoso e civettuolo, a indicar la chiara volontà della dama. Qualcuno avrebbe trovato adatto un minuetto strisciante, ma Wolf-Ferrari non soffre di rigori storici ed estetici. Così, a proposito dei ritmi e colori spagnoleschi che certo non rimontano alle origini; così lo squisito arcasmo dell'aria di Rossaura, tratta da vecchi fogli, accompagnandosi sulla spinetta, che può sembrare un brano anacronistico e risponde, invece, a un momento di malinconia della donna che aspira a un vero e grande amore.

Wolf-Ferrari usa ciò che la fantasia gli suggerisce nell'atto della creazione, prescindendo da problemi estetici e da sistemi



Un pittoresco angolo della Venezia goldoniana: la scena terza dell'atto

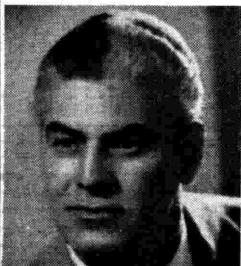
technici, che pure conosce profondamente. E' noto com'egli coltivasse la disciplina filosofica nel senso più serio e concettuale, però soltanto come spontanea disposizione che non ha nulla a che fare con l'ispirazione alla quale egli crede fermamente. «L'arte — disse una volta — non nasce da indagini analitiche, bensì da istanti incantevoli nei quali l'artista non sembra più esser lui e quasi non esiste».

Altre due figure occorre considerare: Marionette, cameriera francese, leggera, spiritosa, spregiudicata per la quale il musicista s'è sbizzarrito in canzonette, gorgheggi e piroette di strumenti sagaci; Arlecchino dei cento aspetti, mobile, gigante, quasi fuori ritmo, nella sarcastica varietà di parole e di gesticolazioni.

La commedia con tutti questi singolarissimi personaggi, nessuno di secondo piano, in virtù d'intrecci ingegnosi, di scene divertenti, di dialoghi arguti tiene continuamente desta l'attenzione e inonda gli animi di sorriso e di letizia. Wolf-Ferrari, schivo di asti e rancori, ottimista nella vita e nell'arte, beato nella sua solitudine, può schiettamente indulgere, come il suo Goldoni, alle debolezze, alle illusioni e alle vanità umane.

*La vedova scaltra*, inoltre, meglio che le altre commedie sorelle, assume la fisionomia diffusa di danze e di piaestica come in una visione modernamente marionettistica.

Indagare e illustrare, ora, le origini e le stile e dell'umorismo di Wolf-Ferrari ci sembra fatica vana e sciupio di dottrina: se c'entra in qualche modo la mamma veneziana o il padre tedesco, se ci sia derivazione mozartiana o



Personaggi e Interpreti de «La vedova scaltra» di Wolf-Ferrari. Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Adriana Perris (Rosanna); Vladimiro Badiali (Monsieur Le Bleau); Marco Stefanoni (Don Alvaro di Castiglia); Angelo Mercuriali (Il conte di Bosco Nero); Afro-Poli (Arlecchino); Rina De Ferrari (Marionette).



Interpreti di «Arianna e Barbablu»: Maria Vernole (Meisanda); M° Gabriele Santini (direttore e concertatore d'orchestra); Livia Pery (Arianna).

rossiniana; quel che conta è che il suo settecento non appartiene a uno di quei ritorni pedagogici di moda, il suo settecento è vissuto, è quello che permane incontaminato nelle radici dell'anima veneziana, è assimilazione fatta sangue e spirito, è influsso filtrato e ripensato con apporto personale e attuale. Donde la sua splendente validità.

Pluttosto se si volesse conferire una significazione morale e storica all'arte di Ermanno Wolf-Ferrari, potrebbe darsi che essa, col suo semplicismo (del resto apparente) reagisce istintivamente e non in tono polemico a quell'arte plorica, reti-



Secondo de «La vedova scaltra».

rica, materialistica, negatrice che lo circondava e da cui volle e seppé staccarsi. L'arte sua si libra sopra un mondo inquieto e discorde con la destinazione di armornizzare gli opposti: ispirazione e dottrina, passato e presente, antico e moderno a fine di riaffermare la naturale funzione di bellezza confortatrice.

Tale concetto estetico fu già attribuito dalla critica tedesca all'arte di Wolf-Ferrari, ma questi allora osservò: «esatto, ma la mia musica piace in Germania perché è di autentica marca italiana».

RAFFAELLO DE RENSIS

LA VEDOVA SCALTRA, commedia lirica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Mercoledì, ore 20,50 - Rete Azzurra.

(Segue riassunto libretto a pag. 27).

## Arianna e i suoi simboli

Commento di EMILIA ZANETTI

**F**orse è sufficiente questo nome di Arianna, curiosamente assorto in quello del truce Barbablu, per avvertire l'ascoltatore che la vedova italiana dell'infanzia è stata assai modificata da Maurice Maeterlinck e da Paul Dukas.

Nel 1902 per l'edizione completa del suo teatro lo scrittore belga dedicò qualche parola introduttiva al lavoro che era stato pubblicato nel prima volta nel 1901 col titolo *Ariane et Barbablu ont la délivrance inutile*. «Sono — si riferiva anche a Soeur Béatrice — dei piccoli giochi scenici, dei brevi poemi del genere chiamato abbastanza infelicemente "opéra comique", destinati a fornire ai musicisti che li avevano richiesti, un tema conveniente a degli sviluppi lirici. Essi non pretendono nulla d'altro e ci s'ingannerebbe sulla mia intenzione se si volesse trovar loro qualche cosa di più, dei grandi sottintesi morali o filosofici». Dietro tali precisazioni, per sospette che suonino di fronte alla realtà del testo, è quindi spiegabile che l'interpretazione di Dukas causasse poi un dissenso fra i due. Ma il poeta non aveva parlato di tema conveniente a sviluppi lirici? E il simbolo non entrebbe fra essi? Comunque così l'intese il musicista e se ne valse con maturata convinzione.

La veste musicale del *conte lyrique* è di qualche anno posteriore: la stampa del 1906, la prima rappresentazione del maggio 1907 all'Opéra Comique. A quell'epoca il simbolismo era già al tramonto, le rughe cominciavano a infittirsi sul messaggio letterario di Mallarmé: «Tout objet existant n'a des raisons que nous les voyons... sinon de représenter un de nos états intérieurs». Ma la rivelazione del Pelléas debussyano, che più d'uno vorrà vedere a torto o a ragione in quell'orbita, è soltanto del 1902. E Dukas, che faceva con la massoneria lucido e attivo, aveva d'altronde una specie di vocazione a compiere l'esperienza musicale del simbolismo con maggior fedeltà alla lettera del movimento.

Usi come siamo da noi — e ovunque salvo in Francia e in Belgio — a conoscere questo artista esclusivamente come l'autore di *L'apprendista stregone*, Arianna ci è ragione di sorpresa e tuttavia è assai più conseguente del magistrale e divertentissimo scherzo sinfonico. Può ben darsi che Dukas fosse uomo piacevole e ricco di spirito, come ce lo descrivono i suoi amici, autentico francese brillante e caustico nella conversazione, ma è assai più evidente a seguirne la storia artistica, il suo carattere speculativo e quasi penosamente auto-

critico col pungolo della sua vasta e varia cultura. La sua produzione si contiene in poche righe esattamente come segue: oltre ad *Arianna* e all'*Apprendista* l'ouverture *Polyeucte* (1892), la suite sinfonica dal balletto *La Péri* (1912), la *Sinfonia in do* (1896); quattro pezzi pluriatici, le *Sonata in mi bemolle* (1901), le *Variations, Interludes et finale sur un thème de Rousseau* (1903), *Prélude élégiaque* (1909), *La plainte au loin du faune* (1920); un *Sonat à Ronsard* per voce e piano (1924), una *Villanelle* per corno e piano (1906); e si conclude con un antico di quindici anni sulla morte del compositore.

Poco meno significative sono le vicende della sua educazione musicale. Uscito nel 1886, ventitreenne, dal Conservatorio, egli si accorse di dover ricominciare da capo severamente, contando solo sulle proprie forze. Si avvicinò quindi a quella «Schola Cantorum» che ha in Indy il suo vessillo e in Franck il maestro, trovando una piena corrispondenza fra la sua natura imbevuta d'*esprit cartesian*, e tuttavia mistica a suo modo, e il culto della forma logica votato dalla Scuola, senza prefiggere alcun limite ad altre inventio. E' noto come Franck apra la via alle nuove esperienze armoniche. Quindi non è affatto eteroedossa l'insersione degli acquirenti debussyani nella disciplina tonale, così come Dukas la praticò largamente e in *Arianna* con particolare evidenza, mentre nel campo della melodia egli accostava anche la massoneria di Fauré. Se si aggiungono a questo punto la particolare idoneità ad accogliere l'idea poetica del simbolo del principio ciclico, in parole povere del tema musicale generatore a lungo raggio — e del preordinamento della grande variazione, appunto tipici del francésismo, si avrà il quadro completo in cui prese vita *Arianna*.

Nel preludio all'atto primo si può ben dire che l'idea poetica del simbolo contenta tutta l'opera. Alla seconda trasmissione anche l'ascoltatore sarà assai probabilmente in grado di rendersene conto per il modo in cui i tre atti gli avranno riveduto in mente i motivi principali, in realtà pochi, di cui s'intessono mentre la scena delle pietre preziose che gli avrà reso evidente che significhi praticamente variazione: efflorescenza, dispiegamento nel tempo di ogni riserva di un motivo, senza stare a disturbare nessun insegnante di musica.

Quanto poi ai simboli, non avrà che a scegliersi sulla scorta della vicenda: il mondo o la violenza degli uomini — dal tema

degli archi subito alla quarta battuta; la condizione umana di aspirazione, di desiderio impotente dal canto delle cinque prigioniere, che formulato esplicitamente per intero, quando si apre la settima porta al primo atto, occupa poi tanta parte dell'opera, insieme a quello dell'*instinct délivrance* che quasi lo compie; infine quello della luce e della libertà primo atto, tema delle pietre preziose; secondo, dell'irruzione dei giorni e i larghi accordi che aprono e chiudono il lavoro come l'immagine del mistero senza tempo in cui vive la favola.

Di recente si tentò di sciogliere l'opera da questa scheletro, ideale un po' inciampato per assegnarne un valore di «fécire» sonore, quasi di pura fantasia riasorbendo in essa quei temi di memoria come i fili più grossi di un tessuto lussureggiante rabescato. La materia ha potuto incoraggiare un tentativo del genere con l'affascinante tavolozza orchestrale di cui meno vanto, con la sua poetica luministica in costante modulare fra l'ombra e la luce. Simboli, dunque. Ammettiamo pure che i simboli siano noiosi. Ringraziamo il cielo che quelli ascoltatori, overrossi spettatori dell'orecchio, possano creare Arianna a nostro uso e consumo, e quindi più facilmente vederla e commiserarla come la bellissima sorella spirituale delle altre «figlie»: misteriosa, incinta e talvolta eccentrica, gelante ed espansiva, così come capita d'incanto a più o meno contrapposte anche nella realtà quotidiana. Ma ci sembra che togliendone l'anima e questa musica se non le lasciassimo almeno il profumo della morale e delle nobili assonanze assegnate da Dukas alla sua patetica protagonista; una inutile liberatrice dalle catene del mondo pur sempre allestanti. **EMILIA ZANETTI**

**ARIANNA e BARBABLУ**, leggenda in tre atti di Maurizio Maeterlinck. Musica di Paul Dukas. Giovedì, ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 20,30. **Rete Azzurra.**

(Segue riassunto libretto a pag. 27)



Paul Dukas.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

8,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. —

7 Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musica del mattino. —

7,54 Cento di questi fiori. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », di Renato Angel. — 8,20-8,40 « Fede e Avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,25 « Questi giovani ». (ANCONA: Notiziario - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Rubrica filatelica, a cura di Renato Gieges - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica varia. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). —

13 Segnale orario. Giornale radio.

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,50 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

### 13,10 MUSICA SINFONICA

Piazzolla: *Il Barbiero di Siviglia*, sinfonia; Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace; Franck: *Psyché*, « Il sonno di Psiche », poema sinfonico; Davico: *Polidromo*.

### 14 - COMPLESSO STRUMENTALE DA CAMERA

diretto da Piero Adorno

Fuga in sol minore, attribuita a Frescobaldi (trascrizione Tebaldini); Vivaldi: *Sinfonia in si minore*; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace; Franck: *Psyché*, « Il sonno di Psiche », poema sinfonico; Davico: *Polidromo*.

### 14,40 Solisti celebri.

Paradisi: *Siciliana* (violinista Giacomo Thibaud); Bach: *Fantasia cromatico* (pianista Edwin Fischer); Paganini: Capriccio n. 13 (violinista Ferenc von Vecsey); Chopin: a) Studio op. 10 n. 2 in fa minore, b) Studio op. 10 n. 5 in sol bemolle, c) Studio op. 10 n. 7 in do maggiore (pianista Raoul Koczański).

### 15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico

### 16,14 « Finestra sul mondo ».

### 15,55 Notiziario locale.

(BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani, Notiziario per gli stranieri; CATALDO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto; NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del mezzogiorno; Rassegna del cinema di Ernesto Grassi); GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica - 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

### STAZIONI PRIME RETE ROSSA E RETE AZZURRA

17 - « POMERIGGIO MUSICALE » presentato da Cesare Valabreaga. (Vedi programma in Rete Azzurra)

### 18 - L'APPRODO

settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: Esperienze narrativi: « *Falpalà* » di Eugenio Vaquer.

### 18,30 MUSICA OPERISTICA

Bellini: *Norma*, sinfonia; Verdi: *La Forza del destino*, « O tu che in seno agli angeli »; Mussorgsky: *Boris Godunov*, morte di Boris; Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia dell'opera.

21,10 - PROGRAMMA UNICO SERALE

## MESSA DA REQUIEM

di GIUSEPPE VERDI

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

### 19 -

### GIOVANNI DA MONTECORVINO

Rievocazione radiofonica di Guido Guarda

Regia di Antonio Giulio Majano

### RETE ROSSA

### 19,35 Attualità sportive.

### 19,40 La voce dei lavoratori.

### 19,54 MUSICHE

di Arcangelo Corelli, Francesco Geminiani e Antonio Vivaldi.

Corelli: Concerto grosso n. 2 in re maggiore: a) Largo-Allegro, b) Largo (nel segno), c) Fine-Allegro; Geminiani: Concerto grosso n. 2 op. 3: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Vivaldi: Allegro dal concerto grosso in re minore, op. 3 n. 11, « L'Estro armonico ».

### 20,30 Segnale orario.

### Giornale radio.

Notiziario sportivo.

### 20,52-21,10 Poesie di ogni tempo: « La morte e la poesia ».

### 13,10

### MUSICHE PER ORCHESTRA D'ARCFHI

Händel (Bantock): *Tolomeo*, ouverture; Bridge: *Suite per orchestra d'archi*; Byrd: *Le foglie sono verdi*; Debussy: *Danza sacra*.

### 13,50 Cronache cinematografiche.

### 14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

### 14,12 Listino Borsa di Milano e Borse cotoni di New York.

### 14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa - GENOVA I e TORINO I: Notiziario, Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, Notizie sportive, Cronache tributarie - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario, Il quarto d'ora dell'abbonato.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,25 Are antiche - Caccini e Amadelli; Purcell: « Tento di fuggire »; Martini: « Puer d'amor »; Staralli: « Tu mi chiami »; Purcell: « Passing by ».

### PROGRAMMA UNICO SERALE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

### 21,10

### MESSA DA REQUIEM

di GIUSEPPE VERDI

(Edizione fonografica)

Interpreti: soprano Maria Callas; mezzosoprano Ebe Stignani; tenore Beniamino Gigli; basso Ezio Pinza.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Tullio Serafin.

Maestro del Coro: Giuseppe Conca.

Nell'intervallo: Conversazioni di Don Giuseppe De Luca.

Dopo la Messa: Giovanni Sebastiano Bach: *Concerto Brandenburghe N. 6 in si bemolle maggiore*, a) Allegro, b) Adagio non troppo, c) Allegro.

### 23,10 Giornale radio.

### 23,20 CONCERTO del Gruppo Strumentale da camera di Radio Torino.

Esecutori: Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosso, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petriti, violoncello. Al pianoforte: Sergio Magnani. Corelli: *Sonata da camera per due violini e pianoforte*: a) Preludio, b) Allegro, c) Corrente; Händel: *Andante*, dal Concerto in si minore per violino; Beethoven: *Lento assai*, dal Quartetto d'archi, op. 135; Glezenof: *Preludio e fuga per quartetto d'archi*; Schumann: *In modo d'una marcia (un poco lontanamente)* dal Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per due violini, viola, violoncello e pianoforte.

### 24 - Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

ROMA II: 11,351445 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 16,50-17 Un po' di poesia milanese a cura di Anna Carena.

### STAZIONI PRIME RETE AZZURRA E RETE ROSSA

### 17 -

### « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabreaga. Händel: *Concerto in si bemolle op. 4 n. 2*: a) A tempo ordinario e staccato, b) Adagio, c) Allegro; Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore per due corni e orchestra d'archi* (K. 287): a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto; d) Adagio, e) Recitativo e allegro molto finale; Cimarosa: *Concerto per oboe e orchestra d'archi*: a) Introduzione, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegro giusto.

### 18 - « L'APPRODO »

Settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Esperienze narrativi: « *Falpalà* », di Eugenio Vaquer.

### 18,30 MUSICA OPERISTICA

Bellini: *Norma*, sinfonia; Verdi: *La Forza del destino*, « O tu che in seno agli angeli »; Mussorgsky: *Boris Godunov*, morte di Boris; Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia dell'opera.

### 19 -

### GIOVANNI DA MONTECORVINO

Rievocazione radiofonica di Guido Guarda

Regia di Antonio Giulio Majano

BOLZANO: 19,20 Programma in lingua tedesca e programma musicale.

### RETE AZZURRA

### 19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

### 19,50 Dischi.

### 20 - Segnale orario.

Giornale radio. Notiziario sportivo.

### 20,22 Trasmissione da Rovereto: La voce di Maria Dolens, l'augusta Campana dei Caduti.

### 20,30-21,10 CONCERTO dell'organista Sandro Dalla Libera.

Frescobaldi: a) Toccata, b) Kyrie, c) Christie, d) Canzone, e) Toccata; Bach: Corale « Pater noster »; Liszt: Variazioni sopra la Cantata sacra di Bach « Weinen, Klagen, Sorgen, Sagen ».

## Autonome

TRISTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 11.30 Antologia sinfonica, 12.10 Musica per voi, 12.58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.20 Denis Wright e la sua orchestra, 13.55 Cinquant'anni fa, 14 Tefza pagina, 14.20 Musica varia, 14.30 La voce di Londra Indi: Listino borsa, 17.30 Musiche di Riccardo Wagner, 18 La voce dell'America, 19 Concerto da camera, 19.30 Arie d'opera, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.20 Intermezzo, 20.30 Concerto d'organo e archi, 21.10 «Messa da Requiem» di G. Verdi, 23.10 Giornale radio, 23.25-24 Momenti da dove...

## RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 «Per la donna»: La nostra casa, 8.20-8.40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale, 11 Dal repertorio fonografico, 12.20 I pro-

## SENZA LIMITI DI TEMPO

ed anche irregolarmente può aver luogo l'invio dei compiti del *Corso di Armonia e Composizione - Metodo Cicconesi*; ciò dà modo all'allievo di studiare nei periodi in cui esso gode di maggiore tranquillità e senza intralciare le sue normali occupazioni, Domandate gli stampati informativi e quattro lezioni saggio a: *Metodo Cicconesi - viale L. Magalotti - Firenze (30) inviando L. 350.*



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. ANGELO CINTI, RAVENNA: Il Partito Repubblicano Statunitense.

2. PIERO ROSARIO, MILANO: «Rumbolero» (Orchestra Sinfonica Kingsway).

3. GINO TURLON, ABANO TERME: La città di West Stockbridge.

4. FRANCO CINELLI, VENEZIA: «Old Black Joe» (Lawrence Tibbett).

5. FRANCO FACHINI, VARESE: I tunnel sotto il fiume Hudson.

6. SORELLE OVESANI, VENEZIA: Il quartiere spagnolo di New York.

## INDIRIZZATE



LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:

VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Via Veneto, 62 - ROMA

\*\*\* \* \* \* \*

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO

ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA

FINESTRA SUL MONDO

(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE



## Estere

## ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 20 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard, 20.45 Musica riprodotta, 21 Notiziario, 21.45 Bissone: «Il deputato di Biarritz», commento ai tre atti, 23.30 Musica riprodotta.

## BELGIO

BRUXELLES

19 Musica sacra riprodotta, 19.55 Notiziario, 20 Omaggio a due grandi poeti: Franck e Guillaume Apollinaire, 20.30 Concerto diretto da André Joubin - 1. Mozart: Il flauto magico, overture; 2. Hindemith: Musica funebre, viola e orchestra, 3. Haydn: Sinfonia in fa maggiore, 21.20 Musica riprodotta; Berlioz: A dies irae, 21.45 Musica riprodotta, coro e orchestra, 22 Notiziario, 22.15 Musica riprodotta, 1. Schumann: Concerto in re minore, per violino e orchestra; 2. Late: Rapsodia norvegese, 22.55 Notiziario.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto di musica sacra: Trasmissione integrale dell'Offizio dei Morti in gregoriano, 20.30 Notiziario, 20.45 Philippe Este: «Gloria del Mort», Musica di Elise Barraine, 21.30 La storia della musica, 21.45 Ettore Power, 22.15 Notiziario, 22.30 Gaston Bouthot e il libro preferito della Francia a con Robert Arnoux, 23 Musica: Brasiliana, 23.30 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario, 20.05 Ricordi sul Music-Hall scomparso, rievocati da Maurice Chevalier, 21.40 Tribuna parigina, 22.10 Temi e variazioni, proposti da Pierre Brive, 22.30 Musica da camera riprodotta - 1. Glazunov: Interludio in modo zoppo; 2. Franck: Quintetto in fa minore.

## MONTECARLO

## PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Notiziario, 19.40 Sono il violinista Jascha Heifetz, 20.10 Il clima estivo e bolla, 20.45 Il club del pck-nq, 21.05 Il programma di Jean Nouhant, 21.45 Notiziario, 21.50 Concerto di musica da camera - Schubert: Quartetto, 21.25 Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, 21.35 (dashed).

## INGHILTERRA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Musica di Faure riprodotta, 20.15 Variazioni, 21.30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22.45 Concerto strumentale diretto da Charles Groves - 1. Elgar: Frissard, overture; 2. Stanford: La vendetta, bolla corale, 23.45 Resonante parlamentare, 24 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Musica prefette, 21.15 22 Serate alla Tavola Rotonda, 22.30 Un «gioco», 23 Notiziario, 23.15 Victor Lewis e la sua musica da ballo, 24. Regole per la vita, 25.15 Canto Jean Cavall, 0.30 Nostalgia Williams e Felton Hayes all'organo da teatro, 0.45 Notiziario.

## ONDE CORTE

21.55 Orchestra delle Soddisfazioni diretta da Jimmy Miller, 3.15 Musica e la sua orchestra, 4.15 Concerto di musica operistica

IN QUESTA SETTIMANA

RADIO FORTUNA

ESTRAZIONE DEL

GRAN PREMIO

PERUGINA

50 000 LIRE

DI SQUISITI PRODOTTI, FRA CUI IL FAMOSO CIOCCOLATO LUISA, la deliziosa CARAMELLA ROSSANA e l'insuperabile CACAO PERUGINA

diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del mezzo-soprano Carmen del Rio, 5.30 Varietà, 6.45 Musica preferite, 7.15 Harry Davidson e la sua orchestra, 8.15 Musica da camera, 9. Concerto diretto da George Enescu: Beethoven: Sinfonia n. 8, 11.15 Costa Anne Shelton: Orchestra diretta di Frank Castell, 12.15 Musica varia, 14.45 Insieme, 15.15 Ondrej: da ballo diretta da Stanislaw Bican, 14.15 Fausto, 16.30 Musica strumentale, 15.15 Varietà, 16.30 Dischi recenti, 17.30 Un giallo a serie, 18.30 Motif segreti, 20.45 La voce del violino, 21.15 Concerto di musica operistica diretto da Walter Goehr, con la partecipazione del soprano Emma Tegnér e del baritono Marko Rothmüller, 22 Musica preferite, 0.15 Musica da camera, 0.45 Club dei fiammiferi, 1.15 Un «galateo» a serie.

## SVIZZERA

## BEROMÜNSTER

18 Musica varia (parte prima), 18.20 Trasmissione parlata, 18.40 Musica varia (parte seconda), 19.15 Musica corali di Haydn, Schubert e Mendelssohn, 19.30 Notiziario, 20 Trasmissione parlata - 1. Paganini: Partita per il pentagramma del Venerdì Santo; 2. Tristano e Isotta, Preludio e morte di Isotta, 22.55 Serenata, SOTTONES

sione dal Salone dei concerti di Basilea: Concerto sfizioso diretto da Hans Knappertsbusch - 1. Schumann: Quarta sinfonia; 2. Clickowsky: Quinta sinfonia - Nell'intervallo: Conversazione, 22. Notiziario, 22.05 Orchestra Cetra Dumont, 22.40 Jazz Jazz.

## MONTE CENERI

19.15 Notiziario, 19.25 Musica per vol. 19.45 Il Quotidiano, 20 Musica riprodotta - Rachmaninoff: «L'isola della morte», 20.35 Bruckner: Motetti: «Messa da Requiem», 21 Concerto diretto da Danner Nussio, 21.45 Lieder di Schubert, 22 Bach: «Fantasia e fuga in sol minore», 22.15 Notiziario, 22.20 Musica riprodotta - 1. Paganini: Partita per il pentagramma del Venerdì Santo; 2. Tristano e Isotta, Preludio e morte di Isotta, 22.55 Serenata, SOTTONES

19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio del tempo, 19.40 Sogni di pianista Jean-François Zbinden, 19.55 Il Foro di Radio-Louanne, 20.15 Musica riprodotta, 20.30 Serata teatrale, 22.30 Notiziario, 22.35 Musica strumentale riprodotta.



# MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

PAGINA 18

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Deltattiva delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno », 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni, — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: « A tavola non s'invecchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni, (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20-8 Musica leggera. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11,55 Musiche dell'America latina - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità - GENOVA I e SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - MILANO I: « Oggi... » - TORINO I: Problemi economici - DINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del teatro »). (Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde Corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts). Testoni-Kramer: Ambrogio Tremoletta; Gilespie: Our delight; Luzzati: Ti scrivo; Maria: Oggi ho visto un teon; Wolmer: Souvenirs; Pizzigoni: Café swing.

**13,20** ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

**13,55** « Cinquant'anni fa » (Biennme C.).

**14 - GIROTONDO DI RITMI E CANZONI**

Nello Segurini e la sua orchestra. Cantano: Seba Corli, Giocanda Fedeli, Leda Velli, Aldo Alvi, Paolo Sardis e Claudio Villa.

Escober: Juan de Castilla; Alberto Morin: Perché tu lasci Napoli; Marletta: Va pensiero; Vivaldi-Tettioni: Ruggiero; Marzini-Morbelli: Cinque minuti al giorno; Innocenzi-Rivi: Diderio; Jelline-Pollak: O dolce mammmina; Maserchoni: Lontano; Bixio: Due parole a Maria; Sandri: Ricordi; Pagano: Rumbo del gauchito; Maccari-Poldi: No, non fanno; Aszensio-Camini: Serenata lontana; Fassino: Se guardo il cielo.

**14,50** « Chi è di scene? », cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio d'Amico.

**15** Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

**15,14** « Finestre sul mondo ».

**15,35-15,50** Notiziario locale. BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale.

GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Lirici Illustrati - 16,35-17 Richete collocamento.

**17 - POMERIGGIO MUSICALE** presentato da Cesare Valabrega. Musiche da camera di Brahms. Sonata in fa minore, op. 20 n. 1, per clarinetto e pianoforte. Allegro appassionato, con un breve edagio. c) Allegretto grazioso. d) Vivace; Valzer in la maggiore; Battuta in sol minore, op. 118, N. 3; Trio in do maggiore, op. 87 per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro; b) Adagio con moto; c) Scherzo (Presto); d) Allegro giocoso.

**18 -** Il segretario dei piccoli: « Pinocchio ».

**18,30** KRAMER e la sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Peltini e Claudio Parola.

Cuomo: Picchiando in Be Bop; Testoni-Di Ceglie: Sogni d'oro; Giacobetti-Kramer: A Käthekith; Mannucci-Savona: Una rosa; Gargantino-Parisi: Laggiù nell'Equador; Testoni-Ceragioli: Th' ho scritto tante volte;

**20,22** R. F. '48.

**20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

**21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**21,35** VARIETÀ MUSICALE. Orchestra all'italiana diretta da Mario Vellini.

**22,10** Dal Teatro alla Scala di Milano:

**CONCERTO SINFONICO** diretto da NINO SANZOOGNO con la partecipazione del baritono Michele Tor (seconda parte).

Tre canti spirituali negri: a) G'wine some to heeb'n (trascr. Wolfe); b) Motherless child (trascrizione del canto nero); c) The glory road (trascrizione Wolfe). Perle: Tema, variazioni e finale.

**23,10** Giornale radio.

**23,20** IL TEATRO DELL'USIGNOLO S. T. Coleridge: « La ballata del vecchio marinaio », a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni, Franco Rossi e Gino Modigliani.

**24** Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

**9,10-9,15** Deltattiva delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**22,10** - RETE ROSSA

DAL TEATRO ALLA SCALA

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

NINO SANZOOGNO

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts). **19 - L'INFERMA DALLE MANI DI LUCE**

Un atto di Edoardo Estanuiev. Personaggi e interpreti: Anselmo Théodat - Fernando Farese L'amico - Giacomo - Elio Iotta La voce sconosciuta Esperia Speranza La Regina Théodat, l'inferma dalle mani di luce - Enrica Corti Compagnia di Prosa di Radio Milano, Regia di Enzo Ferrrieri

**13,20** Istantanee.

**13,35** Lungo il viale dei ricordi. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Canta: Ebe De Paulis (Borletti)

**13,55** « Cinquant'anni fa » (Biennme C.).

**14** Giornale radio. Bollettino meteorologico.

**14,12** Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

**14,18-14,45** Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. « Itinerari Turistici Toscani ». ROMA I: « Borsa - Governo - Economia e Tasse ». Istantanee. Listino Borsa di Genova. TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova. MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario sportivo. BUSTO ARSIZIO II e III: « L'Inferma dalle mani di luce ».

**14,45** Attualità sportive (Sirio). **20** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

**20,22** R. F. '48.

**20,36** « Celebrazioni del '48 »: Alessandro Manzoni.

**20,50** Stagione lirica autunnale della RAI: LA VEDOVA SCALTRA

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti dalla commedia omonima di Carlo Goldoni

Musica di ERMANNO WOLF FERRARI. Personaggi e interpreti: Rosaura, vedova di Stefanello dei Bisognosi - Adriana Perris

Milord Runefib, inglese - Mattia Sassanelli Monsieur Le Bleau, francese - Giacomo Badiali

Don Alvaro di Castiglia, spagnolo - Marco Stefanoni Il Conte di Bossonero, italiano - Angelo Mercuriali

Marionette, cameriere francese di Rosaura - Rina De Ferrari Arlechino, cameriere di locanda - Afra Poli

Burif, cameriere di Milord - Natale Villa Folletto; lacchè del Conte - Tommaso Sotegli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarneri

Maestro del coro Bruno Ermirone. Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana.

Negli interventi: I. Adriana Grande: Gongora e Mallarmé, tradotti da Ungaretti; II. Giuseppe Fanfilli: Il giornalismo per i ragazzi. Dopo l'opera: Giornale radio.

**23,50** « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 », Dal Dancing Principe di Torino. Orchestra Casiròli (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

**0,30-0,45** Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ». Deltattiva delle previsioni del tempo per la navigazione.

## Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Mondo nuovo. 12.20 Giotta melodia. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Angelini e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. 14.30 Lotta borsa.

17.30 Musica da ballo. 18 Schubert: «Sinfonia in si benello maggiore». 18.30 La voce dell'America. 19 Un po' di jazz. 19.10 Musiche brillanti - Orchestra Nicelli. 19.30 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Intervista. 20.40 Concerto in tre atti. 22.10 Dal Teatro della Scala di Milano: Seconda parte del Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Per la donna». A tavola non si vescchia. 11 Dal repertorio fumografico. 11.55 Radio Naja (Acustonica). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Angelini e la sua orchestra. 13.55 Tacchino radiofonico. 14 Girondo di ritmi e canzoni. Nello Segurini e la sua orchestra. 14.50 «Tondo e Corsivo». 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantino: Ariofante Dalla, Ermanno Costanzo, Elena Beltrani, Elio Lotti e i Radio Boys. 19.55 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Carlo Zeme. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Concerto di musiche di Wolfgang Amadeo Mozart, diretto da Oliviero De Fabritiis. - Il ratto

Guida per tutti coloro che seguono lo STUDIO DEL PIANOFORTE (o intendono iniziare): principianti, dilettanti, diplomati; in special modo per quelli che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni orali. Senza impegno, s'inviano lezioni-saggio. Informare degli eventuali studi già fatti e spedire L. 300 in francobolli al C. P. Pianoforte C. O. - Casella postale n. 19 - Pesaro.



dal serraglio, ouverture; «Sinfonia in re maggiore» n. 35 K. 385. 21.40 «La Reggia paurosa», tre tempi di Gianfrancesco Luzzi, a cura di Lino Girau. 22.25 Nello Segurini e la sua orchestra. 23.10 Giornale radio. 23.20 Club notturno.

## Estere

## ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Discchi. 20.45 Concerto della pianista Marietta Gallay. 21. Notiziario. 21.20 Discchi. 23.45 Notiziario.

## BELGIO

## BRUXELLES

19.45 Notiziario. 20. Concerto diretto da Robert Leebert, con la partecipazione del violoncellista Arthur Grumiaux - 1. Corelli: Concerto presso; 2. Bréteil: «Variazioni su un tema di Frank Bridge»; 3. Quintet. Tre schizzi contemporanei per quattro strumenti. 4. Janacek: Taras Bouba. 21.15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Sguardi sul jazz.

## FRANCIA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto del «classencubista» Marcelle Delacour. 20 Notiziario. 20.30 André Gillois: «Le poème de l'Amour». 21.30 Musica pubblica. 22 Discchi. 22.30 Bassegna letteraria. 23 Musica da camera. 23.30 Notiziario.

## PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 Maurice Chevalier e il pianista compositore Fred Freed. 20.20 Varietà. 21.35 Discchi colorati: Barcellona. 21.40 Tribuna parigina. 22.10 Paul Barre: «Non è che una canzone». 22.30 Jazz 1949.

## MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Trama teatrale. 19.52 Orchestra RAI. 20.30 Canzoni con l'orchestra Jacques Moreau. 20.45 Musica della serata della signora. 20.55 Varietà. 21.10 Concerto sinfonico diretto da Marc Scotti.

## INGHILTERRA

## PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Musica di Faure riprodotta. 20.30 Verdi: «La forza del destino», opera in quattro atti. 23.45 Resonante parlamentare. 24 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

20. Notiziario. 20.30 Varietà. 21.15 James Parrott: «Messaggio per Margherita», adattamento di un romanzo di Agatha Christie. 22.20 Vaglio, magazzone. 23 Notiziario. 23.30 Canzoni. Aclon Shelton accompagnata dall'orchestra della RAI. Rivista diretta da Frank Cantelli. 23.30 Joe Loss e la sua orchestra. 0.15 Bernard Morehead e la sua banda Rio Tango, con Charles Smart all'organo. 0.56 Notiziario.

## ODRE CORTE

21. Canzoni Aclon. 21.30 Orchestra Stradivari. 21.45 Musica. 22.45 Stile del Varietà. 5.30 Club. 6.00 «Un giallo» a serie. 6.45 Musica preferita. 7.15 Ricordi musicali. 8.15 Vaglio musicale. 9.45 I suonatori di Montmartre. 10. Kodaly: Missa brevis. 11.15 Puccini: «Tua madre». 12.30 Concerto del pianista James Taylor. 12.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 13.30 Canzoni. Olga Gaynor - Orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins. 14.15 Obbligato puntato sull'Italia. 15.15 Orchestra da camera diretta da G. S. G. 16.15 Concerto di John Ford. 17.30 Concerto del chitarrista Jimmy Page. 18.15 Concerto della B.B.C. del Midland. 19.30 Concerto della B.B.C. del Midland. 20.20 Alençor valzer per due pianoforti. 20.30 Lieder svizzeri. 21. Commedia. 22. Notiziario. 22.05 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. 0.15 Motivi secoli. 0.45 Ioni secoli. 1.15 Obbligato sull'Italia.

## SVIZZERA

## BEROMÜNSTER

18 Cinque novellate di Giannozzi interpretate dal Quartetto Bremer. 18.30 Trasmissione per il Quartetto Cendre Dard. 19.30 Notiziario. 20.20 Concerto della B.B.C. della Banda Municipale di Berna diretta da Stephan Jozegi. 20.20 Alençor valzer per due pianoforti. 20.30 Lieder svizzeri. 21. Commedia. 22. Notiziario. 22.05 Concerto d'archi. 22.30-23 Brani di opere di Rossini.

## MONTE CENERE

19.15 Notiziario. 19.20 Musica per val. 19.45 L'ostendito. 20.20 Concerto di L. Martinelli ossia dell'Apocalisse. 21. Concerto in blu. 21.45 Un quarto d'ora con Edith Piaf. 22. Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.24 Pubblico e Rad. 0.00 Segreto.

## SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.20 Concerto del mezzosoprano. 19.35 Musica leggera. 20.10 Chiedete che sia risposto. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione della violinista Johanna Zarach. 22.30 Notiziario. 22.35 Cronaca degli scrittori svizzeri.

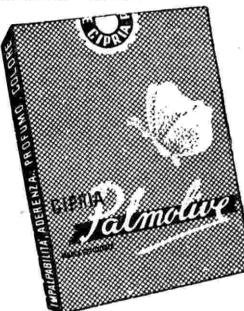
MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

## Siate più BELLA!

Potete essere più bella usando la CIPRIA PALMOLIVE. Fate una prova: guardatevi allo specchio prima e dopo esservi incipriata con la CIPRIA PALMOLIVE. Osservate come aderisce perfettamente alla Vostra pelle, dando un aspetto liscio e vellutato. Fra le sue tinte troverete quella che aggiunge fascino al Vostro volto. La CIPRIA PALMOLIVE prodotto di alta qualità - Vi piacerà anche per il suo persistente e delicato profumo. astuccio L. 80.-



*Impalpabile!  
Aderente!  
Profumata!*



C 1 254



*DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI*  
DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI

a cura di numerosi specialisti diretti da ALDO GABRIELLE

50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti: IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'invenzione della scrittura ad oggi: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche, storiche e scientifiche, con l'encyclopedie in maliscolute di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dalle origini del melo- dramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica, ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMEDIE dramm, tragedie, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal Pi-pa-ki cinese al Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Anfissa, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architetture insigni, creati in ogni Paese dall'alba della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Utrillo, da Nizhine a Le Corbusier... D'indistruttibile utilità per le persone colte è poi lì:

GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario, Absinto o Renzo Tramontano, Orlando o Manfredi, ecc.

1000 pagine - 120 tavole in pianta - 400 illustrazioni - 16 splendide tavole in quadricromia - 1500 capolavori - 1000 autori, rilegati in mezza tela con sovraccoperta a colori.

Spedire a DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI, Pagherò L. 4000 contrassegno al richiedente, oppure: Pagherò L. 1200 al riacquisto e 6 lire di L. 500 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritiagliare e spedire a Edit. Ulrico. Pascali 53. Tel. 296.187 - Milano.

# GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

PAGINA 20

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I + NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **S Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 « Buongiorno », 8,18 Musica del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni, 8,45-9,05 « Fede e Avvenire », trasmissione dedicata all'emigrazione. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 9,05-9,15 Notiziario). — 11 Del repertorio fonografico — 11,50 Concerto della pianista Clara Saldivio e del baritono Guido De Amicis Roca - Prima parte: Scarlatti: « Toglietemi la vita »; Carissimi: « Vittoria, vittoria »; Haendel: « Affanni del pensier »; Bach: « Vieni, dolce morte » - Seconda parte: Chopin: Tre valzer: a) In do minore op. 64, n. 2, b) In si minore op. 69 n. 2, c) In mi minore (postumo); Due mazurche: a) In la minore op. 77, n. 4, b) In la minore op. 17, n. 4. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario, Arte e cultura nelle Marche - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi e... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde Corte: ROMA (dalle 20,58 alle 21,30) - Segnale orario Istituto Elettronica Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts).

**18,45**

### CANZONI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico De Marte-Sordi: *Campagne di nostalgia*; Di Capua: *O sole mio*; Rosati: *Tutti vogliono cantare*; Coslow-Ardo: *Te vorrei amare*; Fiorelli-Malente: *Mandolino a serata*; Fiorelli-Malente: *Trasmette Napoli*; Henderson-Brown: *Together*; Warren: *Ci ca ci ca bum*; Sierdahl-Larici: *Angelo Biondi*; Sierdahl-Ciccarelli: *Back to the old days*; Hagen-Harboe: *mother-nun*; Bonfanti-Larici: *Il valzer del boogie woogie*; Lare-Larici: *Voglio amarti così*; Dominguez: *Perfida*.

**13,55** « Cinquant'anni fa » (Biemme C.).

**14** — Rudi Windsor all'organo Hammond C. V.

**14,25** Fogli d'album.

Ciaikowsky: *Melodja* op. 42, N. 3; Beethoven: *Canzonetta veneziana*; Lanner: *Sogni d'amore*; Testi: *mi canzone*; Sarasate: *Romanza andalusa*, op. 22; Alfano: *Venere e mi sedette accanto*; Chopin: *Studio N. 2*, op. 10 in mi maggiore.

**15** — **Segnale orario.**  
Bollettino meteorologico.

**15,03** Musica leggera.

**15,14-15,35** « Finestra sul mondo ».

### STAZIONI PRIME RETE ROSSA E RETE AZZURRA

**15,35-17** **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).**

Dopo la partita: Musica leggera e canzoni.

### RETE ROSSA

**17 — POMERIGGIO MUSICALE** presentato da Cesare Valabrega.

Camerata, il musicista, il sinfonista, Mosca, Corrado e do' maniglie per flauto, arpa e orchestra: a) Allegro, b) Andantino, c) Rondo; Berlioz: *Danza delle sifide*; Chaikowsky: *Ouverture "1812"*.

**18 — CROCE DI GUERRA**

Radioscena di Carlo Salsa  
Compagnia di Prosa di Radio Roma  
Regia di Pietro Masserano Taricco

**18,30** Notizie sportive.

**19,20** Attualità sportive. (Spemsa)

**19,25** **Romanzo sceneggiato**

### RESURREZIONE

di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica

di Cesare Meano.

Compagnia di Prosa di Radio Firenze, Regia di Umberto Benedetto. Prima puntata.

**20,22**

**R. F. '48.**

**20,30** **Segnale orario.**

**Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

**21 — Stagione lirica autunnale della RAI:**

### ARIANNA E BRAUBLU

Leggenda in tre atti di Maurizio Maeterlinck.

Musica di PAUL DUKAS

Traduzione Italiana di Giovanni Pozza

Personaggi ed interpreti:

Igrana ..... Luisa Duranti  
Barbablu ..... Giulio Tomei  
Arianna ..... Livia Perry

La nutrice ..... Myriam Piazzini  
Selisetta ..... Fernanda Cadoni  
Melisanda ..... Maria Vernole  
Berengaria ..... Adele Sticchi

Un vecchio contadino Carlo Platania  
Secondo contadino Giuseppe Blondi  
Terzo contadino Cesare Ferretti

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra Gabriele Santini. Maestro del Coro: Gaetano Ricciellini. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana.

Nei quattro intervalli: I) Scrittori al microfono: a) Antonio Baldini; II)

Giornale radio: « Questo campionato di calcio », di Eugenio Danese.

Nel primo intervallo: PALERMO - CATANIA: Notiziario e attualità regionali.

Dopo l'opera: Ultime notizie, « Buonanotte ». Previsioni del tempo.

**21,15** RETE AZZURRA

## IL TEMPO E LA FAMIGLIA CONWAY

TRE ATTI

DI J. BOYNTON PRIESTLEY

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20** **PAGINE**

### DI MUSICA OPERISTICA

Boito: *Meastrofele*, « (Riddiamo ridiamo »; Puccini: *La Gioconda*, barcarola; Puccini: *Manon Lescaut*, « Solo, perduta, abbandonata »; Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'è quell'aria », Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.

**13,45** « Novità di teatro », a cura di Enzo Ferrieri.

**13,55** « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

**14** — **Bollettino meteorologico.**

**14,03** Qualche disco.

**14,12** **Disco e Borsa cotonii di New York.**

**14,18-14,45** **Canzoni e ritmi.**

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

### STAZIONI PRIME RETE AZZURRA E RETE ROSSA

**15,35-17** **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).**

Dopo la partita: Musica leggera e canzoni.

### RETE AZZURRA

**17 — Per i ragazzi: « Mambrino Rosso all'assedio di Firenze ».** Tre puntate di Ettore Allopoli. (Primo tempo).

**17,30** **Ritmi d'America.**

**18 — Liriche di Guido Guerrini**, interpretate dal soprano Tino Ronchi, D'Angelo. Al pianoforte: Enzo Sarti.

Tre canzoni armene: a) *Maria madre nostra amata*; b) *Canto dell'emigrazione*; c) *Lei la mia patria...* Chanson bretona: *Arku, canto asseri*; Canzoni della mia patria: a) *Madonina*, b) *Aurora*, c) *Se stanotte io morissi*, d) *Tempo*, e) *Lynes*, f) *Innoziente di Maro*, g) *Ballata*.

**18,30** **MUSIC-HALL COSMOPOLITA**

Musica di Portogallo (errang, Vinter, Trent): *Yai ta main*; Musiche del mondo (Arrangiamento Seogrold);

Strauss: *Il bel Danubio blu*; Vidak: *Sancti*; Ignoto: *Meadowlark*; Ignoto: *Senor Listz*; Ignoto: *Rumba rapsody*; Ignoto: *Chim belts*; Kelmar: *Three Little Words*.

Nell'intervallo: **(19-19,15)** Notizie sportive.

BOLZANO: 19-20 Programma tedesco.

**19,35** « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

**20** — **Segnale orario.**  
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

**20,22**

**R. F. '48.**

## 20,36 BLANCO Y NEGRO

Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Ernesto Nicelli, con intermezzo brillante. Canta: Tati Casoni, Italo Iuli e Nilo Ossani.

Padilla: *Valencia*; Redi: *Notte di Venezia*; Collazzo-Larici: *La ultima notte*; Brown: *Sogniamo insieme*; Ruccione-Fiorelli: *Serenata celeste*; Arlen-Koeher: *Stormy weather*; Di Lazzer-Mari: *Stai tu m'ami*; Coslow: *Mister Paganini*.

## 21,15 IL TEMPO E LA FAMIGLIA CONWAY

Tre atti di John Boynton Priestley

Personaggio:

La signora Conway, Kay, Madge, Hazel, Carol, Robin, Alan (i suoi figli); Gerald, Thorton, Ernesto Beavers, John Helford.

Coppaglia di Prosa di Radio Roma

Regia di Anton Giulio Majano

Dopo la commedia: Musica da ballo.

**23,10** **Giornale radio.**

« Questo campionato di calcio » di Eugenio Danese.

**23,25 CONCERTO** del violinista Enrico Pierangeli e della pianista Amalia Pierangeli Mussato.

Bartók-Zethureczky: *Otto piccoli pezzi*; Ghedini: *Poema in fa*; Suk: *Ua poco triste*, b) *Bruselas*; Yasay: *Berceuse*; Lecuona: *Malagueña*, dalla suite *Andalusia*; Novacek: *Moto perpetuo*.

**24** — **Segnale orario.**

Ultime notizie. « Buonanotte »

**0,10-0,15** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

**Autonome****TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Pagine operistiche. 12,10 Giostra melodica. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Carmine Cavallero e la sua orchestra. 13,55 Cittadella. 14,14 Terza pagina. 14,20 Musica d'autunno. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Tu danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 20,30 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,36 Bianco e nero - Orchestra Nicelli. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven: Sesta sinfonia. 22 Pagine sparse. 22,15 Ritmi moderni. 22,40 Arie d'opera. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

**RADIO SARDEGNA**

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno e musiche. 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmisio dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11,50 Concerto del tenore Guido De Amicis e della pianista Clara Saldecio. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Motivi e canzoni di successo. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Rudi Wissell, all'organo. Hymnus C. V. 14,25 Fogli d'album. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 15,35-16,30 Radioscorsa Partita del Campionato Calcio. 18,55 Movimento partiti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo: 19,20-19,25 Attualità sportive. 20 Musica italiane contemporanee. 20,22 Radioturfina 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Gran varietà di ritmi e canzoni, eseguiti da Angelini e la sua orchestra. 22 Piccole Stagioni Lirica della Rai: «L'impresario», opera comica in un atto di Wolfgang Amadeo Mozart. Direttore: Alfredo Simonetti. 23 Musica da ballo. - Nell'intervallo: Giornale radio. «Questo campionato di calcio» di Eugenio Danese. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

**Estere****ALGERIA****ALGERI**

19,30 Notiziario. 19,40 Disc. 20,15 Rassegna artistico-letteraria. 20,35 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Cabaret radiofonico. 22 Concerto sinfonico diretto da Louis Martin. 23,30 Dischi. 23,45 Notiziario.

**BELGIO****BRUXELLES**

19 Canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Maurice Turin: «La moglie di Oliviero», in tre atti. 22 Notiziario. 23,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

**CON UNA CURA ORALE  
O IPODERMICA DI****FOSFOIODARSIN****SIMONI**

Rinforzate l'organismo indebolito dal lavoro, dallo studio e da malattie ATTENTI ALLE IMITAZIONI  
Lab. G. SIMONI - Padova

**LEGGETE TUTTI  
IL NUOVO NUMERO DEL****CANZONIERE  
DELLA RADIO**

Costa 30 Lire - Chiedetelo in tutte le edicole

**FRANCIA**  
PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Raymond Che e lui e la sua orchestra. Canta Gaston Rey. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico. 22,15 Notiziario. 22,30 Verità e clamore. Co. abbonati: Jacques Jaujard, direttore generale delle Arti e delle Lettere. 21,15 Primo Loto. 22,15 Concerto della Accademia delle Scienze. Gia ad Basier, dell'Accademia Goncourt. André Bily, dell'Accademia Goncourt e Marcel Héraud. 23,30 Notiziario.

**PROGRAMA PARIGINA**

19,30 Notiziario. 20 Teatro. 1 Georges Hofmann: «Il gentiluomo dell'Ohio». Commedia in tre atti. 22,15 Disc. 23,15 Concerto di 100 e verità di classe. 24,15 Concerto di 100 e verità di classe. 25,15 Madeline Balsamo, Monty e Ghislé Parry. 22,25 Attualità di ieri, con Maurice Pierrot e Edward Cheker. 22,40 Musica da ballo.

**MONTECARLO**

19,30 Notiziario. 19,47 Suona il chitarrista Sol Hezon. 20 Musica operistica. 20,45 Rassegna artistico-letteraria. 21,15 Concerto di 100 e verità di classe. 22,15 Concerto di 100 e verità di classe. 23,15 Billy Cotton e la sua banda. 0,15 Reginald King e il suo complesso, con Harry Danze. 0,55 Notiziario.

**INGHILTERRA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,30 Musica di Faure riprodotta. 20 Musica da ballo diretta da Stanley de la Poer. 20,30 Concerto del Quartetto Oriente. 21,30 Rischia ITMA. 22 Notiziario. 22,30 «Sai fatto giustizia», scena. 23,20 Il mestiere di Katherine Mansfield. 23,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 22 «L'albero d'argento», radiodramma con musica. 23,30 Varietà. 21,30 Rischia. 23,35 Billy Cotton e la sua banda. 0,15 Reginald King e il suo complesso, con Harry Danze. 0,55 Notiziario.

**ONDE CORTE**

2,30 Concerto corale. 4,15 Jack Cole e la sua orchestra moderna. 5,30 Melodi scelti. 6 Orchestra Stradivari. 6,45 Musica preferita. 7,15 Banda militare. 8,15 Concerto diretto da Charles Munch. 9,15 Concerto diretto da n. 4 in (U-Italia). 11,15 Musica di Silvius Riedel. 12,15 Stelle del varietà - Carol Gibbons e Sam Browne. 12,30 Concerto da Mansel Thomas - 1. Anelife: The Liberators, marcia; 2. Hely-Hutchinson: Lane Wilson Medley; 3. Montague Phillips: The Shadow Pines (dalle «Starkey suite»); 4. Arthur Wood: Moorland Fiddlers. 14,15 Club dei disarmonici. 14,30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - 1. Berlioz: Il Corsaro, ouverture; 2. Handel: Beauchamp: Amarilli, suite; 3. Haydn: Sinfonia n. 73. 17,30 Canzoni. 18,30 Orchestra Stradivari. 20,30 Musica da camera. 21,15 Melodie. 22 Concerto della pianista Hilda Sacks. 22,45 Orchestra da teatro e Coro della B.B.C. diretti da Stanford Robinson. 1,15 Varietà. 1,45 Duo pianistico Rawles e Landauer.

**SVIZZERA****BEROMUENSTER**

18 Concerto dell'oberto. Jaap Stotijn. 18,45 Canti popolari olandesi. 18,40 Corrispondenze. 18,55 Musiche caratteristiche. 19,30 Notiziario. 19,55 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen con la partecipazione del cornista Ingo Baum. 20,35 «La biografia del me». Ferdinand Lassalle. 21,45 Lieder su poesie di Enrico Heine. 22 Notiziario. 22,10-23 Trasmissione da Radio Vienna: «L'estro vi parla».

**MONTE CENERI**

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20 La guerra dei 30 anni. 20,30 Il canzoniere. 20,45 Concerto diretto da Olmar Rausch - 1. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 2. Mozart: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,20 Ascoltatori collaborano. 22,55 Serenata.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 La catena della felicità. 20 Jacques e Pierre Prévert: «L'Onorevole Lenoardo» (10° episodio). 20,30 Canzoni. 21,30 Concerto vocale-strumentale diretto da Victor Desarzens, con la partecipazione del tenore Angelo Parigi. 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

OGGI E SCE

**Rosalba**

Settimanale di alta moda, guida per confezionarsi abiti. Un appassionato romanzo di Wanda Bonta, un romanzo esotico di Anna Duffield. Vicende di vita vissuta

Lite 25 in tutte le edicole



Quando voi osservate la lana fila MIMOSA, provate un senso di vivo piacere. Quelle soffici matasse dai cento colori, scelti nelle tinte più vive e più moderne, vi fanno pensare ai bellissimi indumenti che potrete creare per la persona che amate o per voi stessa. La lana fila MIMOSA è la lana che dà maggior rendimento nel lavoro, perché la sua qualità è senza confronti. Con la lana fila MIMOSA lavorerete con gioia!



**Lana fila  
MIMOSA**  
il calore in cento colori

UFF. PROPAG.  
FILA-BIELLA

un regalo alle Lettrici !!!

BUONO DA SPENDERE ENTRO SEI GIORNI ALLA LIBRERIA MINERVA TORINO VIA SACCHI 25

Chi spedisce questo BUONO entro sei giorni riceve completamente GRATIS un saggio dei nostri originali ed eleganti modelli grafici.

Ogni numero di "MODE NUOVE" presenta 100 MODELLI

HAUTE COUTURE POUR LA FEMME CHIC

mode nuove

PREZZO L.480

FRANCO SEDE TORINO

MODE NUOVELLE

SAUVEGARDE COM  
SAMPE CON L'S

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.  
**7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «La fiera delle venitie», a cura di Venessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20-9 Musica leggera. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Canti regionali - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali*. (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario.) — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Autunno. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). — **Segnale orario.** Istituto Elettronico Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20** KRAMER  
e la sua orchestra

Cantano: Vittorio Patrignani, Natale Ozzo e Claudio Parola.

Casey: Sweet Georgia Brown; Gieco-betti-Kramer: Ostregheta che pu-tela; Danpa-Panzutti: Non c'è cuore senza amore; Castello: La La La; Gieco-betti-Kramer: Per la pietra; Lattanzi: Mood Indigo; Pinchi-Di Celio: Sorridente ti saluto; Rogers: Lou-ler; Impallomeni: Marisa m'ha reso la rosa.

**13,55** «Cinquant'anni fa» (Bieme-  
me C.).

### 14 - MUSICHE VIENNESI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

Borsig: Straussiana; Szczyznyk: Vienna Vienna; Schlessinger: Valzer da concerto; Kreisler: Capriccio vien-  
nese; Raimondo-Frat: Vienna dei miei sogni; Strauss: Moulinet Polca.

**14,30** ORCHESTRA CETRA  
diretta da Pippo Berzizza

**15** Segnale orario.  
Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

**15,14** «Finestra sul mondo».

**15,35-15,50** Notiziario locale.

**RARI I:** Notiziario. Notiziario per gli italiani del Sud. (BOLZANO: 1° Repubblica); te-  
matografica di Gianni Lenzi; CATANIA-PA-  
LERMO: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO:  
Notiziario economico e movimento del porto.  
NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno.  
Rassegna del teatro di Ernesto Grassi.  
GENOVA I - SAN REMO: 15,55-17 Richieste di collettamento.

**17 -**  
**«POMERIGGIO LETTERARIO»**  
presentato da Fabio Della Seta:  
«Questioni di linguaggio»

**18 -** Per i ragazzi: «Storia meravigliosa dell'ala», di Alberto Casella.

**18,30** LE DANZE ANTICHE  
E MODERNE

presentata da Cesare Valabrega.  
Chopin: a) Valzer in la bemol mag-  
giore; b) Valzer in mi minore; Strauss:  
Valzer «Cagliostro». Waldeufel: I  
Pattinatori; valzer; Sibelius: Valzer  
triste; Ravel: La valzer; Beethoven:  
Andantino con poco moto (dalle 18,30 a  
18,45); Chopin: Polacca in fa mag-  
giore; Dvorak: Polonese, dall'ope-  
ra «Rusalka»; Strauss: Polca; Gould:  
a) Tango, b) Rumba.

**19,35** «Università internazionale  
Guglielmo Marconi»: «La Radio  
e le sue modulazioni di frequenza nel-  
gli Stati Uniti».

**19,50** FRANCESCO FERRARI  
e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gioi, Delia Az-  
zari e Narciso Parigi.  
Di Ceglie: Anna, Carla, Lilia; Fer-  
rari-Nisa: Sotto gli alberi; Kenton:  
Fantasy; Pan-Sussahn: Come una  
dolce preghiera; Savar-Larick: Il val-  
ore del bisbigliorino; De Serrai-Quat-  
trini: Manueltto; Ruiz-Larick: Stelle  
sul mare; Tilli-Giannantonio: Bimba  
del cuore.

PALERMO - CATANIA: Netzharo, Attualità.  
Cantogni.

**20,22** **R. F. '48.**

**20,30** Segnale orario.

Giornale radio.  
Notiziario sportivo Buton

**21 - CHI ERA COSTUI?**

Rivista di Vittorio Meiz, presenta-  
tata dalla Compagnia del Teatro  
Comico musicale di Radio Roma.  
Orchestra diretta da Mario Vellini.  
Regia di Nino Meloni.

**21,45** NELLO SEGURINI  
e la sua Orchestra.

Cantano: Giacinta Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.  
Panzutti-Dampi: Piccolo paese; Redi-  
gialdi: Giorni felici; Faber-Pinch: Le  
ragazze come te; Carmichael-Te-  
stori: Non è bello. Non è una  
serenata; Coppini-Di Rovre: Cielo  
brillar; Pittoni-Pinch: Sen va et Cai-  
man; Hess-Larick: Sweet sweet sweet;  
Merlotti: La canzone del Tokaj.

**21,45** **WT**  
**DESIDERI REPRESSI**

Radiocommedia  
di SUSAN GLASPELL

Personaggi e interpreti:  
Gabrielle Seymour - Nella Bonora  
Iven Seymour - Angelo Calabrese  
Mabel - Gemma Grimaldi  
Compagnia di Prosa di Radio Roma.  
Regia di Guglielmo Morandi.

**23,10** Giornale radio.

**23,20** «La Bacchetta d'oro Pezziol  
1948». Dal Grande Albergo Berni-  
ni di Roma. Orchestra Tosoni (Ditta G. B. Pezziol di Padova).

**0,10-0,15** Dettatura delle previsioni  
del tempo per la navigazione da  
pesca e da cabotaggio.

**20,36** - RETE AZZURRA

DA BRUXELLES

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA  
LOUIS WEEMAELS

## RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA II - VERONA - Onde corte:  
BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,10). — Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

**13,10** Carillon (Manetti e Roberts).

**18,30** **GALATEA**

Un atto di Luigi Livio  
Compagnia di Prosa di Radio Torino  
Personaggi e interpreti:

Gelatea ----- Anna Bologna  
Aci ----- Gualtiero Rizzi  
Polifemo ----- Sandro Rocca  
Il Tritone ----- Riccardo Massucci  
Il camastorig ----- Angelo Zanobini  
Regia di Claudio Fino

BOLZANO: 18,30-20 Canzoni di successo. Pro-  
gramma in lingua telesca

**19,15** Cronache della produzione.

**19,40** Giornale radio.  
Bollettino meteorologico.

**14,12** Listino Borsa di Milano e  
Borsa cotoni di New York.

**14,18-14,45** Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA I - TORINO II: Notiziario. Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Echi di... - FIRENZE I: Notiziario. Listini Borsa. Rassegna regionale delle sport - UDINE - VENEZIA II: Notiziario. Listini Borsa - Notiziario. La voce della  
Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,45. Canti regionali - Passano-Capaldo:

a) A tazza, c'è; b) Sian-Martelli; e) Seven-  
tello dolce e amaro; c) Marsari-Anselmi: «Pri-  
mogenito bello». D'Alba-Bonelli e Nostalgia di  
Milan; Lanza: e la bionda in gondola;  
c) Costantini: «Canto tirolo».

ROMA II: 14,33-14,45. Il flauto magico a.  
VENESIA I - UDINE: 14,45-15,05. Notiziario  
per gli italiani della Venezia Giulia.

**17 - MUSICA OPERISTICA  
E SINFONICA**

Programma richiesto dagli ascolta-  
tori al Servizio Opinione delle RAI  
e presentato dal Vostro Amico.

Verd: Nabucco; coro: Wagner-Per-  
son; e Isotta morta d'Amore; Giordano:  
Andrea Chénier; Nemico del-  
la Patria; Mascagni: L'amico Fritz,  
intermezzo; Cialkini; Valzer dei  
fiori, dalla suite «Lo Schiaccianoci».

**17,30** Trasmissione in collegamento  
con il Radiocentro di Mosca.

**17,45** Album di canzoni. Trio ritmi-  
co Conte, Canta Grazia Gresi.  
Geme-Pinch: Verda luna; Hensen-  
Ardö: Ho il cuore matto; Newman-  
Ardö: Sogno hawaiano; Barilmar-Gia-  
nina: La figlia di donna Lalla.

**18 -** Concerto del tenore Gaspare  
Pace. Al pianoforte: Giorgio Fed-  
erico Ghedini.

Schubert: dalla Bela Molinara; a) Halt (Sosta); b) Danksagung an den Bach (Ringraziamenti al ruscello); c) Der Neueriger (Il curioso); d) Pausa (Pausa); Ghedini: a) Quattro stra-  
botti di Giustiniani; b) Tre canzoni di  
Shelley: 1. «Il pellegrino del mondo»;  
2. «Vento rude»; 3. «Mentre azzurri  
splendono i cieli».

**22,30** **ANGELINI**

e la sua orchestra

**23,10** Giornale radio.

**23,20** «La Bacchetta d'oro Pezziol  
1948». Dal Grande Albergo Berni-  
ni in Roma. Orchestra Tosoni (Ditta G. B. Pezziol di Padova).

**24 -** Segnale orario.  
Ultima notizie. «Buonanotte»  
**0,10-0,15** Dettatura delle previsioni  
del tempo per la navigazione.

## Autonome

### TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale Radio, 7,45 Musica del mattino, 11,30 Antologia sinfonica, 12,10 Granbretagna oggi, 12,20 Gisella sinfonica, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Kramer e la sua orchestra, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra, Listino borsa, 17,30 Te danzante, 18 Musica da camera, 18,30 La voce dell'America, 19 Canta Giorgio Consolini, 19,15 Radiotele, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Concerto sinfonico diretta da Carlo Wermel, 22 Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli, 22,30 Conversazione, 22,40 Duetto d'opera, 23,10 Giornale radio, 23,25-24 Luci tenui.

### RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale Radio, 8,10-8,20 «Per la donna»: La fiesta delle vanità, 11 Dal repertorio fonografico, 11,55 Radio Naja (Marina), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Kramer e la sua orchestra, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Musica vienesi, eseguite dall'Orchestra Nicelli, 14,30 Orchestra Cetra, diretta da Pippo Barzizza, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Queste sera ascolterete...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, 19,30 Conversazione, 19,42 Ritmi e ritornelli moderni eseguiti da Kramer e la sua orchestra, 20,22 Radiotuona 1948, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Programma Cetra, 21,15 «Bufera», te atti di Sabatino Lopez a cura di Lino Girau, 23,10 «Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Varietà, 22,30 Jacques Lint e Garden Party, attualmente radiotelefonico, 22 Dischi, 23,45 Notiziario.

## CALENDARIO S.I.P.R.A 1949

### ECCO L'ELENCO DELLE DITTE PARTECIPANTI:

RUGGERO BENElli, Prato; COLOMBO, Pavia; IVLAS, Milano; BINDA, Milano; SIMMENHAL, Monza; BERLOLLI, Lucca; ALBERANI, Bologna; CAREMOLI, Milano; AMBROSIANA, Milano; FUNKEN, Milano; ARRIGONI NOCCIOLO, Cremona; ARRIGONI, GRADINA, Cremona; BERTAGNI, Bologna; URUSCUOIO, Vigevano; UR-SUS GOMMA, Vigevano; GANDINI, Alessandria; CASER, Pavia; MUGNETTI, Pisa; MONDIAL PHARM, Milano; PAGLIERI, Alessandria; SFEMSA, Firenze; PAVESI, Novara.

### 50 MILIONI DI PREMI

## BELGIO BRUXELLES

19 Musica riprodotta - 1. Vaclav Mica: Sinfonia in re maggiore; 2. Saint-Saëns: La giovinetta d'Ercolé, poema sinfonico op. 50, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica operistica diretta da Edgard Boeckx, 22 Notiziario, 22,15 Concerto di musica da camera del Quartetto Pro Nova, 22,55 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta, 20 Notiziario, 20,30 Berlioz: «La damnation de Faust», leggenda drammatica in 5 atti, 10 quadri, 22,30 Notiziario, 22,45 Fe, ds: Carpe: «Arthur Rimbaud», 23,15 Disci, 23,30 Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 20 Maurice Chevalier e il pianista compagno Fred Fred, 20,20 Tutta la Radio, 21,40 Trilogia parigina, 22 «La centrale della canzone» Montmartre contro Montparnasse, 22,30 Musica da ballo.

#### MONTECARLO

19,30 Notiziario, 20 «Le inchieste del commissario Maigret», giallo da Simenon, 20,15 Riti, 20,30 La serata della signora, 20,45 Varietà, 21,45 Notiziario, 21,51 I classici della musica americana: Douglas Moore e Charles Martin, 22,20 Musica di ogni genere, 22,30 Notiziario.

#### INGHilterRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Musica riprodotta - Faure: Requiem, 19,35 Viaggio musicale, 21,30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black, 22 Notiziario, 22,30 Rivista, 23 Concerto del pianista Jan Smetana, 23,45 Bencocouer parlamentare, 24 Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21 «Guide alla musica» - Sir Adrian Boult spiega la Sinfonia n. 1 di Brahms, 21 Concerto della Quinta di Beethoven e della Sinfonia del Nono Mondo di Dvorak, 22 Parata dei ciocchi, 23 Notiziario, 23,15 Orchestra da ballo Squadrone diretta da Jimmy Miller, 24 Paula Green e il duo pianistico Hamish Macneil e Arthur Young, 0,15 Concerto d'archi Charles Shulman con sopra: Pamela Petts, 0,56 Notiziario.

#### ONDRE CORTE

2,30 Orchestra Stradivari, 3,15 Viaggio musicale, 4,15 Musica leggera della B.B.C. del Monday, 5,20 Musica riprodotta e variabile, 6,15 Musica profonda, 7,15 Concerto del violinista Jacques Thibaud, 7,45 Canta Anne Shelle, 8,15 Rivista, 10,30 Disci recital, 11,30 Roy Willis e la sua banda, 12,15 Mark Lubbeck e la sua orchestra, 13,15 Club del Mark, 14,15 Concerto diretta da Robert Shattock, 15,15 Sinfonia n. 1 (dal «Novecento Mondo»), 17,30 Città Stapleton e la sua orchestra, 18,30 I successori di Montmartre, 19,30 Orchestra da teatro e Coda della B.B.C. diretta da Stanford Robinson, 20,30 Varietà, 21,15 Concerto corale, 21,40 Musiche profonde, 22 Duo pianistico Haydn e Landolfo, 15 Concerto del violinista Jacques Thibaud.

#### SVIZZERA BERGOMA/UNTER

18 Orchestra Cetra, Domani, 19,30 Musiche ripetute dagli ascoltatori, 19,10 Conversazione, 19,30 Notiziario, 20, List: I premi (edizione fonografica), 20,15 «Gli impianti di una grande città», ciclo di radiotelefoniche - Prima trasmissione: «L'officina del gas», di Antonio Saccoccia, 20,30 «Musica di Handel e Milner» (discchi), 21,15 «Il teatro», racconto di Hans von Hohen, 21,45 «Musica dei Rossini» (discchi), 22 Notiziario, 22,05 Musiche strumentali e vocali del Seicento, interpretate dalla società «Ars Antica» di Ginevra, 22,45-23 Una fiaba di Andersen.

#### MONTE CENERI

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il Quotidiano, 20 Louis Bromfield: «La signora Parkington», riduzione radiotelefonica, 21 Concerto diretta da Leopoldo Casella, 1, O'Kelly, Camerata, danze per ballerini e feste, 2, Inghilterra: Sinfonia da camera n. 1, 21,30 Tra le voci italiane, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,40 Concerto d'archi, 22,50 Jazz autentico, 22,55 Sinfonia.

#### SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 La voce del mondo, 20 Terzai, «Klouneche», 20,40 Collette Jean, 21 Melodie di Charles Gounod e di Louis Rergy, 21,20 Concerto di musica da camera - 1. Daniel Lester: Introduzione, 2. Charles Tournier: Sinfonia da camera, 22,15 Concerto di musica da camera, 22,45 Charles Tournier: Poem, mitico per pianoforte, 22,15 La donna e i tempi attuali, 22,30 Notiziario, 22,35 Croceca delle istituzioni internazionali.

## VENERDI 5 NOVEMBRE

### UNDICESIMO ELENCO DEI

## VINCITORI

### del 2° GRANDE CONCORSO CINZANINO CAPSULA GIALLA

**attenzione:** I «VINCITORI» sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & C.ia, TORINO - Palazzo Cinzano.

**WATT RADIO:** Corte Antonio, via Giovanni Furlanieto 31, Arcella (Padova) — **BORSETTE PER SIGNORA:** Lambertenghi Arnaldo, via Pilino 5, Milano — **CALZETTI NYLON SORREDO EST:** Tezza Lina, Brebbia (Varese) — Borgogni Franca, via Mazzini 129, Viterbo — Norziglia Paola, viale della Libertà, Ferrania (Savona) — Motta Maria, viale Cermenate 58, Milano — Reggiani Maria, S. Stefano 77, Bologna — Nelli Elio, via Geribaldi 129, Livorno — Valli Renato, corso Matteotti 36 — Brescia — Di Nucci Franco, corso IV Novembre 100, Torino — Tosone Lina, Bar Arenzo, piazza Vittorio, Brescia — Vivaldi Stella, corso Mentana 43/5, Genova — Ripandelli Michele, via Capoluogo 7/3, Genova Nervi — Tommasini Donato, viale Stazione 34, Lecce — Malino Giuseppe, via Vitt. Emanuele 8 bis, Villa Guardia (Como) — **SERVIZI CAFFÈ:** Orlando Leura, via IV Novembre 5, Bologna — Poffi Dino, corso Italia 47, S. Giovanni Valdarno (Arezzo) — Tezi Giovanni, piazza Innocenti 4, Prato — Zufo Roberto, via Castiglione 53, Bologna — Paoletti Floriano, via Trieste 20, Livorno — Nardi Cesare, via Reginaldo Giuliano 301, Castello (Firenze) — Lodi Mario, via Paolo Giacometti 2 Bar Brizzzone, Genova — Robiglio Armando, Brusengno (Vercelli) — Sacchetti Romolo, via Torelli 16, Novara — Viatelli Giovanni, via R. di Lauria 10, Milano — Decca Mario, via Montello 3, Brescia — Bert Lidio, S. Croce sull'Arno (Pisa) — Plioti Galani, via Santo Spirito 4, Milano — Petracchi Sergio, via Garibaldi 49/51, Chiavari — Chiesa, corso Reg. Mergerita 134 — Torino.

## CINZANINO

È in atto il 3° Concorso corredato della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio.

A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno ed il 31 agosto.

### OGGI ESCE

## Intimità

Giornale della donna e della casa. Racconti veri, due romanzi, chiacchierata, consigli per la famiglia e i bambini.

24 pagine - Lire 30

# SABATO 6 NOVEMBRE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettagli della previsione del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 « Buongiorno ». — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovatti; « Consigli di bellezza », di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 8.20 Musica leggera. - (FIRENZE: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. — 11.30 La Radio per la Scuola - Inaugurazione dell'anno radiofonico per le Scuole: a) « Canti del Risorgimento », presentati da Francesco Formigari, ed eseguiti da alunni delle Scuole Elementari di Roma sotto la direzione di Giannina Nicletti Pupilli. Dirige l'orchestra Leone Gentili; b) « I ragazzi delle cinque giornate », radioscena di Alberto Casella. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 « Ascoltate questa sera... ». — 12.25 Musica leggera e canzoni. - 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Tipi e costumi napoletani », di Eduardo Nicolardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema). (BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazione. Notiziario). — 12.56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

## RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Nostalgia del passato (Bortetti).

13.35 Tosoni e il Quartetto Cetra.

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — **BALLABILI E CANZONI**  
(Messeggiere musicali)

14.50 « Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 — **Segnale orario.**  
Giornale radio.  
Bollettino meteorologico.

15.14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15.45 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Mezzogiorno. ANCONA - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II: 15.35-15.45 Musica leggera.

**STAZIONI PRIME**  
RETE ROSSA E AZZURRA

15.45 **Fantasia musicale**  
(Vedi programma in Rete Azzurra)

RETE ROSSA  
CANZONI  
17 — eseguite da Angelini e la sua orchestra

17.40 **MUSICA DA BALLO**. Orchestra diretta da Francesco Ferrari. Cantano: Della Azzarri, Eddie Moretti, Pino De Fazio e Alberto Redi. Castile: Upton express; Mino-Di Gennaro; Primavera; Panzuti - Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Maletti-Prado: Pastore, mia!; Oliver: Ode alla luna; Iannocchini Th. Ripamonti; Da Rovere: Balambra; Kenion: Concerto per doghouse; Coll: Ritmando con semplicità.

18.15 **Piccola Stagione Lirica**  
della RAI:

**IL LADRO E LA ZITELLA**  
Opera grottesca in 4 quadri, di GIAN CARLO MENOTTI  
Traduzione italiana di Fedele D'Amico  
Personaggi e interpreti:  
Miss Todd — Edmea Luberti  
Laetitia — Gianna Perea Lobia  
Miss Pinckerton — Ornella Rovero  
Bo — Gianni Sartori Meletti  
Orchestra lirica di Radio Torino  
diretta da Alfredo Simonetto

19.35 Estrazioni del Lotto.

19.40 **Economia italiana d'oggi**.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra di Xavier Cugat.

19.54 Conoscete Mr. Rodgers?

PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica varia.

20.22 **R. F. '48.**

**20,30 Segnale orario.**  
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 — **MUSICHE**  
E CANZONI DI SUCCESSO  
Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza (Ebano)

21.40 Cronache e Attualità.

22.10 **SELEZIONE DI OPERETTE**

Strauss: Il pipistrello, ouverture; Zeller: Il venditore di uccelli, fantasee; Lehár: Papageno, selezione; Lombardo: Madamene Tebe, fantasia; Lehár: Eva, pot-pourri.

22.45 **Musica da ballo**. Manzetti: Jitterbug; Barzizza: La Rumba; Ravel: La polca degli schiappi; Waters: País; Cenagoli: Niente baci; Pecci-Valdes: Noches sin estrellas; Berlin: Cielo azzurri.

23.10 « Oggi al Parlamento »  
Giornale radio.

Estrazioni del Lotto.

23.35 **Musica da ballo**. Pizzagalli: In due; Livingston-Evans: A ciascuno il suo destino; Roberts-Fischer: Up up up; Meneghini-De Santis: Balliamo la samba; Codevilla: Temporale; Beardin-Galazzi: Venga avanti cavaliere; Lotti: Sento tanta nostalgia.

24 — **Segnale orario.**  
Ultime notizie.

0.05 Previsioni del tempo.

**STAZIONI PRIME**  
RETE ROSSA E AZZURRA

0.10 **Musica da ballo**.

Meirose: Copenhagen; Redi - Nisa: Bambolino azzurro; Salerno: Quando l'autunno è un'agorafobia; Dantone: Kaya: al Laura b) Dolce melodia; Mc Gill: Rumba alla tivola; Natilli-Rusconi: Rumba delle rose; Beltramini: Il nome in bicicletta; Padilla-Tettoni: El reliquario; Hayley: Indiana; Larie-Billy: Gipsy; Masi: Weightless; Puccini: La fata del lago; Meuro: Quando l'afa spunterà; Rocca-Shield: Fidgety feet; Ignoto: Saffottino rosa; Ignoto: Caricca.

0.55-1 « Buonanotte ».

20,36 — RETE

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE  
DELLA RAI

**ARIANNA E BARBABLУ**  
DI PAUL DUKAS

## RETE AZZURRA

BARII II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

RETE AZZURRA

17 — **CONCERTO CORA**  
di Gómez Kramer

Cantano: Natale Otto, Vittorio De Scalzi e Claudio Parola.

Lamberti: Tromba e tom tom; Testoni-Kramer: Tradimento; Cod: Cicci ci ci; Laricci-Testoni-Sgeman: Ballerina; Kramer: Carovana negra; Liberati-Farres: Senza di te; Castello: Maria Morena; Pinchi-Di Ceglie: Anna Carla Lilia; Giaocobetti-Impallomeni: Mi tu mi dici no.

(Cora)

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — **Giornale radio.**

Bollettino meteorologico

14.12 **Disco - Borsa cotonii di New York**.

14.18-14.30 **Trasmissioni locali**.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Natale Otto - ROMA I: Notiziario, bassotto spagnolo - GENOVA I: Notiziario, interlocutor. TORINO I: Notiziario - UDINE - VENEZIA I: VERONA: Notiziario regionale. Notiziario della Università di Padova.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.30 Romane celebri - Seismidi: « Note lunate »; Tiribassi: « Strada »; Gastaldon: « Musica pratica ».

14.30 **Musica leggera**.

Lecuona: Tamburi della jungla; Villa-Pagini: Ombra triste; Breux-Filbello: Piccadilly, mon ami; Rubinstein: Romanza; Coccinella-Di Vola: gli amici; le: Segnale di Oh, boy!; Breschi-Abriani: Harena bofare; Galazzi-Pinchi: Rumba a Maria Luisa; Chesi: Pianto senza perché.

15.15-15.45 **Musica sinfonica**.

Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Verdi: Aida, balletto; Schubert: Sinfonia in si minore (Incompleta); a) Allegro moderato; b) Andante; Liszt: Venezia e Napoli, tarantella; Brahms: Danza Ungherese n. 3.

STAZIONI PRIME

RETE AZZURRA E RETE ROSSA

15.45-17 **Fantasia musicale**.

Lortzing: Zar e falegname, introduzione; Ponce-La Forge: Estrellita; Strauss: Marcia persiana; La Rocca-Liberati: L'anguria, barcarola popolare; Kraus: La fata del lago; Schubert: Sinfonia in si minore (Incompleta); a) Allegro moderato; b) Andante; Liszt: Venezia e Napoli, tarantella; Brahms: Danza Ungherese n. 3.

17.40 **Estrazioni del Lotto**.

VENEZIA I - UDINE: 16.45-17 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

RETE AZZURRA

17 — **Teatro popolare**

**CICERO**

Tre atti di LUIGI BONELLI. Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi e interpreti:

L'avvocato Burasco — Italo Parodi Colombo Faliero — Ottavio Fanfani e Giacomo Gramigni Wanja — Renzo Francesca — Isa Bellini Renzo Scatola — Gianni Pietrasanta

Paolo Gramigni — Alberto Archetti Nini — Maria Teresa Rovere Tito — Marcello Rasetti — Marcello Novelli — Renzo de Angelis — Lina Freudenthal — Angelo Tremoli — Renato Cini Il commissario — Raffaele Niccoli Il dottor Minutoli — Mario Mattolini

Regia di Silvio Gigli

18.30 **CANZONI E BALLABILI**

Nello Segurini e la sua orchestra.

Nell'intervallo: (19-19,15), Radio-sport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua telesca.

19.30 Per gli uomini d'affari.

19.35 Estrazioni del Lotto.

19.40 **Economia italiana d'oggi**.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Xavier Cugat.

20 — **Segnale orario.**

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.22 **R. F. '48.**

20,36 **Stagione lirica autunnale della RAI:**

**ARIANNA E BARBABLУ**

Leggenda in tre atti di Maurizio Maeterlinck

Musica di PAUL DUKAS

Personaggi e interpreti:

Igrana — Luisa Duranti

Barbalbu — Giulio Tomei

Arienna — Livia Pery

La nutrice — Myriam Pirazzini

Selsetta — Fernanda Cadoni

Barcaresca — Maria Grazia

Borsari — Adele Stecchi

Un vecchio contadino — Carlo Piatania

Secondo contadino — Giuseppe Biondi

Terzo contadino — Cesare Ferretti

Maestra conciergette e direttrice d'orchestra Gabriele Santini

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Conversazione di Enrico Flaiano; II) Conversazione di Nino Guarechi.

Dopo l'opera: Oggi al Parlamento.

**Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

Previsioni.

STAZIONI PRIME

RETE ROSSA E RETE AZZURRA

0.10-I Vedi programma in Rete Rossa.

**Autonome****TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla radio. 12,10 Giornata musicale. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Curiosando in discoteca. 13,35 Tassoni e il Quartetto Cetra. 13,55 Quattromani. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La vita di Londra. 17 Teatro popolare. 19 Musica da camera. 19,30 Ritmi dell'America latina. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,38 « Arianna e Barbablu », di Paul Dukas. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

**RADIO SARDEGNA**

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Per la donna »: a) Nel mondo della moda; b) Consigli di bellezza. 8,20-8,35 Culto Avventista. Al Orchestra Cetra, diretta da Pippo Barzizza. 11,30 Musica operistica. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Curiosando in discoteca. 13,35 Tosoni e il Quartetto Cetra. 13,55 Tacuum radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 « Tondo e corsivo ». 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. « Quando sera ascolterete... ». 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimenti porti dell'Isola. 19 Nello Segurini e la sua orchestra. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 20 Ronzani da opere liriche. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Sette Jazz. 21,25 Fantasia musicale. 22 Concerto sinfonico. Orchestra della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini (registrazione). 23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bulet, meteorologico.

**Estere****ALGERIA**

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,35 Solisti. 20 Musica-ball. 20,25 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,45 Duet: « Tornach » a commedia in quattro atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

*La tecnicolor  
del laccio in pelle*

**FELSINEA**  
DONA SQUISITA ELEGANZA  
ALLA CALZATURA  
HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA

**ELB 99** - VIA TOCANA, 80 BOLOGNA

**CALZE ELASTICHE**  
veramente curative, per VENE VARICOSE.  
Nuovissimi lipi in NYLON e Filo Persia, invisibili,  
 morbidi, inestimabili, riparabili, **NON DANNO NOIA**.  
Furnite dirette su misura a prezzi di fabbrica  
*Gentile riconoscendo interessante catalogo  
Fabbrica « CIFRO » - S. MARGHERITA LIGURE*

**ERNIA**  
IL SUPER NEOBARRERE  
SENZA COMPRESSIONE  
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE  
TONDO 16,5 Secondi, 11, Tel. 43-389  
MILANO - Via Lucca, 2 - Tel. 278-545  
CATALOGO GRATIS N. 9 A RICHIESTA

**BELGIO**  
BRUXELLES

19 Concerto del violoncellista Charles Bartsch - 1. Frescobaldi: Toccata; 2. Dufay: Register; Quinta Sonata; 3. Schumann: Adegio e Allegro; 4. Boulanger: Pezzo in diecis. 19,45 Notiziario. 20 Danze e Arie popolari. 20,45 Verd: « La forza del destino », opera in quattro atti. 0,05 Notiziario.

**FRANCIA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19,20 Orchestra Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,20 Bontempi: « a beneficio del dubbio », adattamento radiofonico di Michel Armand. 22,15 Notiziario. 22,30 Rassegna artistica. 23 Concerto della pianista Denise Sternberg - 1. Haydn: Sonata in re maggiore; 2. Schumann: Sonata in sol maggiore. 23,30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19,30 Notiziario. 20,05 Maurice Chevalier e il compositore pianista Fred Fred. 20,20 Pierre Viallet: « Non firrite colo », nell'interpretazione di Simone Simon e di Pasquale Colombo. 20,45 Tritona parigina. 22 Cabaret danzante.

**MONTECARLO**

19,30 Notiziario. 20 Schiaccia sonoro. 20,30 La serata della signora. 20,43 Varietà pubblico. 21,45 Notiziario. 21,50 Concerto diretto da André Kostelanetz - 1. De Falla: Danza del fuoco; 2. Carmichael: Polvere di sabbia. 3. Nevel: Rose. 4. Arlen: Stormy weather. 5. Kretschmer: Nel giorno d'un monastero. 6. Della: Riccetto; 7. De Sive: Quando si è fatto giorno. 22,45 Ballo al villaggio. 23 Notiziario.

**INGHILTERRA****PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,25 Orchestra Harry Davison e Desiré Ellinger. 20,45 La settimana a Westminster. 21. Museo-hall. 22 Notiziario. 22,45 Arthur Journe: « Il buon gentile », commedia radiofonica. 23,45 Fregatella della sera. 24 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo di altri tempi interpretata dall'orchestra Sydney Thompson. 21,15 Orchestra della Rivista. 22 Concerto: « Concerto per un solo pianista » della Good Company. 22,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23,15 Edimundo Ros e la sua banda Rumba. Paul Adam e la sua musica e Jean Casali. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

**ONDE CORTE**

21,15 Due chitarre e un pianoforte. 3,15 Rivista. 4,15 Faceciamo un po' di musica. 5,30 Varietà. 6 Concerto corale. 6,45 Musica prefe. 8,15 Club del jazz. 9,45 Club dei flautoamericani. 12,15 Duo pianistico Rawits e Lederer. 15 Concerto: « Concerto per orchestra filarmonica Ceca (diletti) ». 15,15 Cyril Stamician e la sua orchestra. 19,30 Rivista ITMA. 20,15 Ricordi musicali. 21,15 Serata all'opera. 22,45 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 23,15 Legione Britannica - Festival della R. Membrana (Registrazione fatta all'Albert Hall di Londra. 1,30 Rivista ITMA.

**SVIZZERA****BERNE** **UENSTER**

18 Concerto di musiche corali. 18,30 Composizioni da camera di studenti. 19 Carillon del Duomo di Basilea. 19,05 Musiche per pianoforte. 19,30 Notiziario. 20 Musiche caratteristiche. 20,15 Transmissione di varietà. 22 Notiziario. 22,05-23 Musica da camera di Mozart e Beethoven.

**MONTE GENERI**

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per vol. 19,45 Il Quadrilano. 20 Musica operistica - 1. Wagner: « Il crepuscolo degli dei », « Il sacrificio di Salomè »; 2. Pizzetti: « Pavlova » da Fedra. 20,20 Musica da ballo. 21,45 La serata. 20,40 Storia del pianista Kurt Lemler - 1. List: Pezzo da concerto (Studio per la sola mano sinistra); 2. Kurt Lemler: Concerto per pianoforte e orchestra - Orchestra diretta da Ottmar Klemperer. 21,45 La serata. 22,15 Notiziario. 22,20 Cabaret internazionale. 23,10 Arcofona. 23,15 Ritmi moderni dell'orchestra Francesco Ferrari. 23,45 Tre tanghi celebri eseguiti dall'orchestra Edoardo Bianco. 23,55 Serenata.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Concerto: « Concerto di Hiltner ». 20,20 90 Blane: « Racconti di tutti i colori ». 21. Ricordi del coro (di soli) di Jean Villard-Giles. 21,25 Andréa Béart-Arena: « François Léhar », rievocazione musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo riprodotta.

**SABATO 6 NOVEMBRE****Gancino Grande Concorso**

Nell'estrazione settimanale di sabato 23 Ottobre 1948 delle due Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: **N. 22** del blocchetto **N. 000887** del **Caffè Pasticceria di L. e G. Fratelli Rau di Sassari** e **N. 41** del blocchetto **N. 037180** del **Bar Riviera di Primo ed Italo Guerra di Verona**. Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: **1<sup>a</sup> L. e G. Fratelli Rau - Caffè Pasticceria Sassari - Blocchetto N. 000887**; **2<sup>a</sup> Primo ed Italo Guerra - Bar Riviera - Verona - Blocchetto N. 037180**.

Ogni Gancino concorre all'estrazione dei premi settimanali, mensili e finali per un complesso di:

**1 Lancia Ardea \* 5 Fiat 500 \* 100 Moto Vespa 125**

**Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!**

**Gancia rosso**

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21

i quaranta minuti dell'**Ebano**

musiche e canzoni di successo - Orchestra diretta da **PIPPO BARBIZZA**

Trasmissione organizzata per la **DEISA**

PRODUTTORE DEL LUCIDISSIMO

ZAMBIA

ebano ebano ebano

# La radio sull'automobile

Ciò che sino a ieri era superfluo oggi risulta indispensabile. Questa è la formula del progresso. Un tempo bastava un ricevitore ad onde medie: ora il 90 per cento degli apparecchi venduti capta anche le onde lunghe, corte e cortissime.

L'autoradio, cioè il ricevitore installato sull'automobile, ieri appariva una bizzarria o un lusso stravagante. Oggi è appena una cosa normale. Per una carrozzeria di classe poi l'autoradio è addirittura una consuetudine. Recentemente al Salone internazionale dell'Automobile, alla Mostra delle Telecomunicazioni a Torino, e alla Mostra della Radio di Milano l'autoradio è stata ammirata da decine di migliaia di visitatori. L'apparecchio era applicato a bordo sia di autovetture di lusso che di piccole vetture utilitarie, come la Fiat 500.

Lo schema dell'impianto risulta assai semplice: l'apparecchio è inserito nel cruscotto, e collegato, per la terra, al corpo della vettura e per l'antenna ad una asticciola esterna, a volte retraibile, posta lateralmente al parabrezza. All'alimentazione delle valvole provvedono le batterie stesse dell'automobile mediante survolti rotanti o a vibrazione.

A vedere l'autoradio a posto, con le sue manopole cromate, fra quadranti luminosi, non si pensa certo ai problemi tecnici, che si sono dovuti affrontare.

Bisognò tener conto del limitato spazio a disposizione, della forma obbligata, della solidità nella costruzione per garantire il funzionamento dell'apparecchio nonostante le frequenti scosse dell'autovettura, della elevata sensibilità richiesta dall'antenna troppo breve e dai rapidi spostamenti della macchina.

Tutti i problemi sono però stati brillantemente risolti dalla nostra industria radiofonica, che ha elaborato una varietà di tipi di autoradio tali da appagare i gusti e le possibilità economiche più diverse. Così si sono fabbricati modelli di autoradio semplici e a buon prezzo, applicabili alle comuni vetture di serie, e modelli eleganti e lussuosi per le fuori serie più costose, come quello presentato alle Mostre

sudette, che appare nella fotografia in basso. La genialità e l'invenzione dei costruttori hanno avuto modo di sbizzarrirsi allestendo apparecchi attratti ed insieme dotati di potenza sonora e di selettività doppia.

E così sorta una industria nuova, basata su una sintesi di due elementi — la radio e l'auto — impegnati in una gara di velocità nello spazio: i suoni, incanalati nell'etere dalla radio, si sprigionano per essere nuovamente incanalati dall'automobile nella sua corsa.

Non è difficile prevedere che l'autoradio andrà sempre più diffondendosi fra gli automobilisti italiani, come si è già verificato in molti paesi esteri, specialmente in Inghilterra e negli Stati Uniti. Sia chi viaggia per diporto ed ama non sentirsi solo, sia chi viaggia per affari e vuole distrarsi, non avrà che da girare una manopola e tutto il mondo — più infinito e suggestivo del paesaggio che la vettura attraversa — sarà a sua disposizione. Una dolce melodia potrà a volte accompagnarlo gradevolmente: un ritmo allegro lo alisterà in un percorso faticoso o monotono.

Forse invece l'autoradio annuncerà una notizia politica o finanziaria importante, che esigerà una improvvisa decisione. Il volante dell'auto e la manopola della radio possono d'un tratto mutare il destino di ciascuno di noi, come ai nostri progenitori accadeva con una lettera dissugellata su una dilligenza.

Ve lo immaginate a quante vicende si presta un apparecchio del genere collocato su un'auto? Industriale, o medico, uomo politico o commerciante, chiunque può, d'una notizia afferrata in tempo, procurare a sé o ad altri un vantaggio imprevedibile, se vi sarà l'automobile a vincere la distanza nel minor tempo.

E gli esempi potrebbero moltiplicarsi: che gli automobilisti, trovati nella autoradio una fedele amica dei loro viaggi, non rinunceranno certamente al diletto all'utilità della sua compagnia.

S.



Il dott. Silvio Pozzani, direttore della Rivista «Mondo economico», che redige la rubrica d'informazioni sulla vita economica dei principali paesi e sui mercati internazionali «Per gli uomini d'affari» trasmessa sulla Rete Azzurra ogni sabato alle 19.30

## LETTERE ROSSO-BLU

**V**uole sapere Luigi Martinenga come è sedato a finire il corso per un lavoro teatrale, riservato agli autori ancora ignoti, bandito dalla RAI, e se verrà messo in onda qualche lavoro preselezionato.

Commentando l'esito della Fiera delle Novità abbiamo fatto sapere che la RAI aveva intenzione di ripetere tale iniziativa, apprendendo a tutti, ma non abbastanza presto, che di autori non sconosciuti, e tanto meno abbiamo detto che la nuova iniziativa era in corso di attuazione. Era e continua ad essere in progetto; indubbiamente si farà, ma nulla è ancora stabilito e precisato sulla modalità che saranno adottate. L'attenzione dei dirigenti è presentemente rivolta al Premio Italia che comporta per la sua internazionalità, una organizzazione complessa e di responsabilità.

**U**n poesia di Gaetano Bartocelli di Cingoli, ascoltatore assiduo della RAI, è stato fortunato, di Radio Fortuna. Persuaso, e a torto, che la Fortuna ebba delle grandi predilezioni per le grandi città egli così la invoca:

(Parla ella Fortuna)  
Tu prega cara in fasce  
di tuo primo cugito  
e col mio stesso sangue  
tho sempre il cuor nutritio.  
Ma invano tutti i giorni  
Sto alla Radio in ascolto...  
Vedo il tuo volo rapido  
ad altri centri volo!  
E ancor non spunta il giorno  
che il mio pensiero affretta  
vederti a me venire  
montando una Lambretta.

A Cingoli, paese di sogno, in cui non sappiamo oggi, ma un tempo, non si conosceva la miseria, noi ci incontreremmo di andarci a piedi, se fosse possibile.

**U**n gruppo di ascoltatori napoletani, commuovendosi perduto per qualche tempo non vengono più trasmesse le «Melodie del golfo» vuole sapere se tale trasmissione è stata soppressa e se verrà ripresa.

Nell'intento di dare ai programmi varietà i titoli delle rubriche che corrispondono al particolare carattere di ogni trasmissione vengono frequentemente modificati. Le variazioni talvolta vengono riprese, ma in genere si preferisce cercarne delle nuove. Non possiamo dire se la trasmissione «Melodie del golfo» verrà

riprese; ciò di cui possiamo assicurare gli ascoltatori che ci hanno scritto è che la RAI non pensa affatto a togliere dai suoi programmi le canzoni napoletane, che sono, tra le nostre, le più ascoltate e quelle che gli stranieri considerano più nostre ed inimitabili.

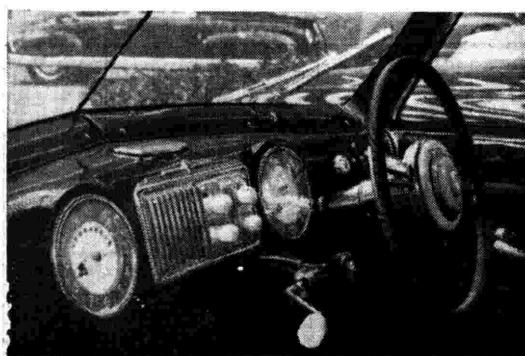
**C**hi scrive un abbonato di Roma: «Sono entusiasta della trasmissione Melodrammi controllate e mi piacerebbe che di ogni opera che viene trasmessa venisse anche detto qualche cosa dell'autore. La realizzazione può varrmi più o meno, più o meno più interessante. Qualche volta sono dei veri quaquaibili, come è accaduto per la Travista. Chi conosce l'opera sfritta, chi non la conosce finisce per non capirne niente e non l'apprezza come merita».

A noi è accaduto di far l'osservazione opposta e cioè che il guazzabuglio si produce proprio allorché gli ideatori delle trasmissioni si preoccupano troppo di parlare dell'autore delle sue vicende e di ciò che è accaduto quando la medesima viene presentata la prima volta. Infarciti di episodi e di particolari, che con l'essenza dell'opera non hanno che dei rapporti indiretti, l'aziono perde. In queste ricostruzioni, di chiarezza e la musica di unità. Chi di noi abbia ragione non sappiamo dirlo: a buon conto sottoponiamo le due versioni a chi può risolvere.

**G**iulio Roncalli di Verona, chiede se sono messe al bando contesti per la sezione di musica sinfonica moderna, e quali in qualche modo contribuiscono a difonderla. «Tutta gente in mala fede», scrive.

Tante volte ci siamo espressi in proposito e non ci sembra il caso di ripeterci. Ci associamo a quanto ha scritto il redattore del Corriere della Sera Giovanni Papini: «I malcontenti non farebbero male a riflettere un po' prima di ricorrere agli anatemi. Dovrebbero tener presente prima di tutto che si tratta di un fenomeno che non è proprio soltanto della musica ma si ritrova, parallelo, in altre arti, segnatamente nella pittura e nella poesia. Quando appare, nell'ordine delle arti un mutamento concorde e convergente non basta gridare allo scandalo e stilitare condanne quel modo di trasformazione, anche se ingratito ai più, deve pure avere le sue cause e queste cause vanno ricercate».

51. mi.





## CAPELLI LUENTI

e composti, ma poco untuosi

Questo problema è stato risolto con **le due**  
BRILLANTINE COLGATE—liquida e cristallizzata,

delicatamente profumate con un "bouquet" d'eccezione.

Le BRILLANTINE COLGATE ravvivano i capelli di  
luminosi riflessi e li rendono morbidi.



## CONCORSO DEI 2 GRANDI



1500  
Radiomarelli "Fido"  
offrono i 2 grandi prodotti  
**COGNAC RENÉ BRIAND**  
**Monopol Martinazzi**  
ai loro consumatori.

## STAGIONE LIRICA DELLA RAI

### "LA VEDOVA SCALTRA,"

(Segue da pag. 14)

Quattro pretendenti, di diverse nazionalità, fanno la corte alla bella Rosaura, vedova di Stefanello del Biagio, e la forzano a sposarli, contrari a rinnovare le nozze. L'uno è il conte di Bosco Nero, l'altro M. lord Rubenif, il terzo don Alfridoro di Castiglia e il quarto monsieur Le Bleau: rispettivamente italiano, inglese, spagnolo e francese.

I frati e lo spagnolo, non sapendo l'uno dell'altro, si servono di Arlechino, cameriere della loro locanda, per mandar doni a Rosaura: questa risponde con due lettere, che il cameriere scambia, facendo nascere gelosia e sospetti fra i due pretendenti. Di altre complicazioni è causa Marionette, cameriera francese di Rosaura, piena di astuzia e di vivacità, che si fa, per sbarazzarsi, collaboratrice di monsignor Rubenif, per poter fare i suoi interessi degli altri innamorati che si mostrano generosi con lei.

Gli incidenti e le complicazioni rendono sempre più necessario che Rosaura prenda partito per uno dei pretendenti. Essendo soltanto una stragrande, per venire a conoscere chi dei quattro l'ami di più. Si maschera successivamente da damigella inglese, spagnola, francese e italiana, e si presenta a ognuno dei quattro come un'innocenzia che lascia appena un'ombra di dubbio a Venezia, trascinata dall'amore. La soddisfazione d'esser riusciti a provocare un amore vittorioso dello spazio allettano i tre strenieri che l'uno dopo l'altro si dichiarano disposti ad accettare la mano della bella, la creatura coniuncale. Il Conte italiano è il solo che ai nostri fedele alla scelta vedova e il solo che ricacci con male parole le tentatriche che gli si offrono. Lo stragrande rivela che egli è il solo innamorato di vero amore: il che Rosaura proclama durante una gran festa nel suo palazzo.

### ARIANNA E BARBABLУ

(Segue da pag. 15)

La folla rumoreggia intorno alla mura del castello di Barbablu. Dalle grandi finestre del castello, dalla sala desata salgono le grida che minacciano di morte il crudese signore nell'intento di proteggere l'ultima sposa e di farla, se possibile, ritornare sui suoi passi ora che sta giungendo così bella, così dolce: «Mia! elle avait son p'tit air de bonté, son p'tit air de tendresse, mentre entra Arianna accompagnata dalla sua nutrice e le grida alzionate si spengono. Le sette chiavi sono in mano d'Arianna, sei d'argento per aprire i tesori dei gioielli nuziali d'omonima, di cui le è proibito l'uso. Ma Arianna dà le prime senze interesse alla nutrice, che prende a servirsene con gioia via via che le pietre preziose precipitano dalle diverse porte: ametiste, zaffiri, perle, emeralli, rubini, zirconi, topazi, per s'è la nutrice per le quise è giunta fin qua convinta che le cinque spose scomparse siano tuttora vive e prigioniere, quando trovato il vano dietro la porta dei diamanti, lo schiude: sale difatti dell'omonima, la quale, per la prima volta per seguirlo apprezzatissimamente da Barbablu. Al grido che da quando egli vorrebbe trascinarla oltre quella soglia, la folla risponde inferocita dai fuori e penetra nella sala, dove Arianna si trova in prigione, ma non ha avuto alcuna male, e respinge ancora una volta i soccorritori entusiasti sotto lo sguardo confuso del crudele signore alla sua prima sconfitta.

Ma al momento ato lo ritroviamo quando oltrepassata la settima porta, avanza nel buio e non può naturalmente sorprendersi. Sono dei secondi che è penetrata nel sotterraneo e già le via d'uscita le si è chiuse alle spalle. Ma lei continua a venire avanti, e la folla, che non ha potuto più uscire, mentre la nutrice le segue tremando. Ed è riuscita, non solo rinvivendo le cinque prigioniere tutte vive secondo la sua speranza, ma riuscendo a re-

stituire ad esse la gioia del sole e della notte libera allorché — sfidando i loro ammonimenti sul pericolo di trovare l'acqua oltre un'altra porta serrata — apre la strada del giorno.

Tuttavia è ancora nella vasta sala del castello che le ritroviamo al terzo atto giacché l'incanto non è vinto del tutto e quando han fatto per superare la cinta si sono ripetute le sanguinose che le trattengono fuori stragende che le portano a farsi belle a riacquistare la pietra conosciuta da se stesse, per l'ultima prova che è il ritorno di Barbablu. Questo avviene in modo drammatico. Quando egli si avvicina al castello, si accinge con una scorta di segni, di gesti e di gettoni ad addossare la folla riesce a gettare addosso e luccidare senza l'intervento di Arianna cui lo consegnano perché si faccia giustizia. Invece quando è solo in mezzo alle donne, ella lo aggredisce, e corde che l'impigliano, ma quando invia le sue compagnie a seguirlo dato che le ferite del tiranno non sono gravi, tutte e cinque, interente prima del pericolo che egli ha corso e ora di nuovo sotto il suo dominio, si esimono in difesa di Arianna. Allora Arianna torna via con la sua nutrice, «très calme, très triste», seguita della nostalgica impotente di Barbablu e da quella ancora più incapace delle sue benificate.

## Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI  
SETTIMANA 17-23 OTTOBRE 1948

Domenica 17 ottobre — Abbondato Bruno Sammariniello da Silvio, residente a Jesi (Ancona), viale Trieste 12, libretto n. 1755. Premio: Mezzo milione in titoli di Stato.

Lunedì 18 ottobre — Abbondato Luigi Gruber di Luigi, residente a Cittadella (Trento), viale Trieste n. 4, libretto n. 4904. Premio: Macchina per cucire Boretti.

Martedì 19 ottobre — Abbondato Paolo Gaspari in Noc, residente a Legnano (Milano), via Vittoria 4, libretto n. 2970. Premio: Cassa prodotti Mugnetti.

Mercoledì 20 ottobre — Abbondato Nicola Di Pietro di Giuseppe, residente a Giulianova Spiaggia (Teramo), via Filippo Turati 99, libretto n. 118. Premio: Cucina a gas Triplex.

Giovedì 21 ottobre — Abbondato Giacomo Mazzoni, residente a Condove (Torino) Alberto del Gallo, libretto speciale n. TO/1088 per pubblici esercizi. Premio: Orologio d'oro Breitling.

Venerdì 22 ottobre — Abbondato Domenico Mazzu da Mario, residente a Ronco Bilese (Vercelli), via Tripoli 9, libretto n. 101. Premio: Cassa prodotti Perugina.

Sabato 23 ottobre — Abbondato Giacomo Parini, residente a Roma, via Ostiense 26, libretto n. 104324. Premio Macchina per scrivere Olivetti.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbondato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, viale Trieste 21, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risultati che egli era in «regola» con il versamento del ciononostante almeno un giorno prima della data di estrazione.



La Casa Editrice Curcio ha inteso creare, con la **Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, uno strumento di consultazione rapida, precisa, sistematica, generale. Nelle colonne di quest'opera grandiosa, scrupolosa, del Lavoro di anni, essenza dello studio di migliaia di specialisti e di tecnici, rivivono la civiltà nel loro eterno divenire: uomini, nazioni, natura, cose, dalle origini preistoriche al 1948.

Spett. Casa Editrice CURCIO  
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi l'**Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, con trascrizione della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 tratte mensili di L. 500 cadauna che m'impegno a ritirare.

Finalmente, una vera Grande Enciclopedia ordinata alfabeticamente, secondo la tradizione classica:

## ENCICLOPEDIA DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

DIRETTA DA GENNARO VACCARO

1500 pagine (formato 18 x 25) - 4500 colonne - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4000 illustrazioni - 40 tavole a colori - 16 carte geografiche a colori - Rilegatura in mezza tela e oro, con sopracoperta a colori

Prezzo L. 5000

### UN'OPERA MONUMENTALE UN GIOIELLO DELL'EDITORIA

I lettori e gli abbonati del «Radiocorriere» possono acquistarla **a rate** di lire 500 mensili senz'anticipo



Inviare l'unito tagliando corredato dei seguenti dati ben leggibili:  
nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla  
**Casa Editrice Curcio - Via Sistina, 42 - Roma**